

# ALLEGATO – DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2023

Redatta ai sensi del D.Lgs. 254/2016

## LETTERA AGLI STAKEHOLDER

La prima Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria di Leasys illustra la strada intrapresa dal Gruppo per integrare la sostenibilità nelle scelte strategiche e nei processi aziendali, consapevoli che la crescita e il successo della nostra organizzazione dipendono anche e soprattutto dalle persone e dal territorio in cui operiamo.

In un contesto di rapidi mutamenti globali e di un mercato automotive in evoluzione, la gestione degli impatti ambientali, sociali e di governance rappresenta una priorità per Leasys ad ogni livello dell'organizzazione. Per questo motivo, la strategia di sviluppo del Gruppo per il biennio 2024-2026 integra temi di sostenibilità sia nell'offerta di prodotti e servizi che nella conduzione del business in termini di persone, ambiente e governo societario.

Per meglio comprendere come la strategia intercetti la sfera ambientale, sociale e di governance, quest'anno abbiamo ascoltato alcuni stakeholder del Gruppo che ci hanno restituito un quadro più completo e oggettivo delle nostre attività. L'ascolto ci ha consentito di arricchire l'interpretazione delle nostre tematiche di sostenibilità più significative, quelle che, per il loro impatto, contribuiscono a indirizzare la strategia d'impresa in un'ottica di rischi e opportunità. Mobilità sostenibile, digitalizzazione e attenzione verso il Cliente sono alcuni tra i temi di sostenibilità condivisi dal Gruppo e dai suoi stakeholder e che hanno orientato le scelte del Gruppo nel 2023.

Il nostro impegno nei confronti dell'ambiente si è focalizzato sull'efficienza energetica, su un utilizzo accorto delle risorse e sulla mobilità sostenibile, che non si limita alla sostituzione dei veicoli endotermici con veicoli di nuova motorizzazione, ma comprende uno sforzo di collaborazione tra diversi stakeholder dell'industria, delle istituzioni e dei servizi, oltre a promuovere un cambiamento nella nostra coscienza ambientale collettiva.

Per meglio orientare le scelte verso una mobilità sostenibile, Leasys propone ai propri Clienti soluzioni flessibili, prodotti innovativi e servizi esclusivi e assicura ai driver di oggi e di domani, un'esperienza di mobilità unica nel panorama del noleggio a lungo termine, allineandosi alle aspettative dei mercati e dei consumatori e nel pieno rispetto delle rigorose normative nazionali ed europee.

La strategia di Leasys prevede azioni concrete che mirano a facilitare la transizione sostenibile e a ridurre le emissioni di CO2 della flotta, promuovendo il noleggio di veicoli a basse emissioni negli 11 mercati europei in cui opera. Nel 2023 il parco auto di Leasys, le vetture Lev (BEV+PHEV) del parco auto Leasys sono aumentate del 54% rispetto al periodo precedente.

In quanto parte del Gruppo Stellantis, Leasys offre l'accessibilità ad un'ampia gamma di veicoli green e servizi correlati idonei a facilitare e incentivare la transizione. Ne sono un esempio la E-mobility card per la ricarica gratuita presso la rete convenzionata con Leasys e il dispositivo per la ricarica domestica Easy Wallbox fornito in partnership con F2M E-Solution. Allo stesso modo, per migliorare la gestione dell'impatto sociale e ambientale, Leasys ha promosso una serie di iniziative dal grande

valore, come la recente partnership con Treedom, la prima piattaforma che permette di piantare alberi a distanza e seguire online il proprio progetto.

La collaborazione ha permesso al Gruppo di bilanciare le proprie emissioni con un assorbimento di 844,78 ton. di CO<sub>2</sub> grazie alle quattro foreste piantate, per un totale di 3.650 alberi. È intenzione di Leasys rinnovare la partnership estendendola ad altri clienti e mercati. Nel corso del 2024 Leasys attuerà altre iniziative virtuose, consapevole che l'impegno quotidiano dei suoi collaboratori e la fiducia degli stakeholder daranno vita a una cultura della sostenibilità e della responsabilità nel campo della mobilità.

In tale contesto, l'auspicio è che la presente Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria rappresenti non solo l'occasione di comunicare in modo chiaro e trasparente il nostro modo di essere, ma anche una dimostrazione della nostra inclinazione ed attitudine alla responsabilità ambientale, alla centralità del Personale, al rapporto con i Clienti, alla promozione di comportamenti etici e responsabili.

I risultati e gli obiettivi finora conseguiti ci consentono di guardare con fiducia al futuro e costituiscono solide fondamenta su cui continuare a lavorare intensamente con la volontà di creare valore a lungo termine per tutti i nostri Stakeholder e di contribuire ad un cambiamento positivo per le generazioni presenti e future.

**SOMMARIO**

<b>LETTERA AGLI STAKEHOLDER</b> .....	<b>1</b>
<b>NOTA METODOLOGICA</b> .....	<b>4</b>
<b>CORPORATE GOVERNANCE</b> .....	<b>12</b>
<b>SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI</b> .....	<b>14</b>
<b>PRINCIPALI RISCHI E RELATIVE MODALITÀ DI GESTIONE</b> .....	<b>23</b>
<b>ANALISI DI MATERIALITÀ</b> .....	<b>31</b>
<b>ASPETTI SOCIALI</b> .....	<b>37</b>
GESTIONE DELLE RELAZIONI CON DEALER, CLIENTI E FORNITORI .....	37
PROTEZIONE DEI DATI E CYBERSECURITY .....	49
<b>PERFORMANCE ECONOMICA E CREAZIONE DEL VALORE</b> .....	<b>52</b>
PERFORMANCE ECONOMICA.....	52
SOLIDITÀ FINANZIARIA.....	52
INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE .....	54
<b>PERSONE</b> .....	<b>55</b>
PERSONE DEL GRUPPO LEASYS: CREAZIONE E TUTELA DELL'OCCUPAZIONE .....	55
FORMAZIONE E SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO .....	59
BENESSERE E SICUREZZA DEI LAVORATORI .....	62
<b>AMBIENTE</b> .....	<b>66</b>
TRANSIZIONE ENERGETICA VEICOLI A BASSA EMISSIONE E MOBILITÀ SOSTENIBILE .....	66
IMPATTI AMBIENTALI E GESTIONE DELLE SFIDE CLIMATICHE .....	68
<b>DIRITTI UMANI</b> .....	<b>73</b>
<b>DIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ E TUTELA DEI DIRITTI UMANI</b> .....	73
<b>LOTTA ALLA CORRUZIONE</b> .....	<b>77</b>
<b>POLITICHE E INIZIATIVE A SUPPORTO DELLA PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA CORRUZIONE</b> .....	77
<b>RISCHI IN AMBITO CORRUZIONE</b> .....	79
<b>INDICE DEI CONTENUTI GRI</b> .....	<b>81</b>
<b>TASSONOMIA EUROPEA</b> .....	<b>84</b>
INFORMATIVA GENERALE .....	84
TASSONOMIA EUROPEA PER IL GRUPPO LEASYS.....	85
<b>RELAZIONE INDIPENDENTE SULLA REVISIONE LIMITATA DELLA DCNF</b> .....	<b>93</b>

## NOTA METODOLOGICA

[GRI 2-2]; [GRI 2-3]; [GRI 2-5]; [GRI 2-14]

### STANDARD DI RENDICONTAZIONE APPLICATI

Leasys S.p.A. quale ente di interesse pubblico<sup>1</sup> non rientrante in un consolidato integrale di una società madre di uno stato membro, con parametri dimensionali in termini di dipendenti, totale attivo e ricavi netti delle vendite e delle prestazioni superiori a quanto previsto dal D.Lgs. 254/2016 (di seguito anche “Decreto”), è soggetto all’obbligo di redazione e pubblicazione della Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario (di seguito anche “Dichiarazione” o “DNF”) a far data dall’esercizio 2023.

Il presente documento rappresenta pertanto la prima Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo costituito da Leasys S.p.A. e dalle sue controllate consolidate integralmente (di seguito anche “Gruppo Leasys” o “Gruppo”), operante in Italia e in Europa. Il periodo di rendicontazione cui si riferiscono le informazioni e i dati inseriti nella presente DNF è il 2023 (1° gennaio – 31 dicembre). Il presente documento è pubblicato come relazione distinta allegata al Bilancio Consolidato.

La DNF è stata redatta nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell’attività di impresa, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto dalla stessa prodotta coprendo i temi ritenuti rilevanti e previsti dagli artt. 3 e 4 del D.Lgs. 254/2016, ossia relativamente agli aspetti ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva.

Gli standard di rendicontazione adottati dal Gruppo per la redazione della propria DNF sono i GRI Sustainability Reporting Standards (GRI Standards) pubblicati nel 2016 e aggiornati al 2021 dal Global Reporting Initiative (GRI). Il presente documento è stato redatto in linea ai GRI Standards: opzione “*with reference to*” Standard GRI, in quanto il Gruppo non soddisfa tutti i requisiti di rendicontazione previsti dal GRI 1 - Principi Fondamentali 2021 per poter effettuare la redazione *in accordance with* Standard GRI.

Il Gruppo Leasys è altresì soggetto agli obblighi di informativa richiesti dal Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 (“Regolamento Tassonomia”) e dai Regolamenti delegati (UE) 2021/2178 e (UE) 2021/2139 ad esso collegati a partire dal 1° gennaio 2023. Tale informativa è riportata all’interno del Capitolo “Tassonomia europea”.

Il Gruppo, al fine di garantire la qualità e la correttezza delle informazioni rendicontate, ha inoltre applicato i principi di rendicontazione elencati dal GRI 1, quali Accuratezza, Equilibrio, Chiarezza, Contesto di sostenibilità, Tempestività e Verificabilità.

La rendicontazione non finanziaria, presentata nella Dichiarazione, riflette il principio di materialità o rilevanza, elemento previsto dalla normativa di riferimento e caratterizzante i GRI Standards. I temi trattati all’interno della Dichiarazione sono, infatti, quelli che, a seguito all’analisi di materialità descritta nel paragrafo “Analisi di Materialità” del presente documento, sono stati considerati

---

<sup>1</sup> Società italiane emittenti valori mobiliari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati italiani e dell’Unione Europea

rilevanti poiché in grado di riflettere gli impatti sociali e ambientali delle attività del Gruppo o di influenzare le decisioni dei suoi stakeholder.

Si segnala che, in considerazione del settore di business, non sono risultati rilevanti i consumi idrici e le altre emissioni inquinanti in atmosfera diverse dalle emissioni di gas a effetto serra. Per questo motivo, pur garantendo un'adeguata comprensione dell'attività dell'impresa, tali informazioni richiamate dall'Art. 3 comma 2 del Decreto non sono oggetto di rendicontazione nel presente documento.

La presente DNF è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2024.

La DNF è sottoposta ad un giudizio di conformità da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., il cui mandato è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella forma di un esame limitato (limited assurance engagement secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised). La verifica è stata svolta secondo le procedure indicate nella "Relazione indipendente sulla revisione limitata della Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario", inclusa nel presente documento. L'attività di esame limitato non ha riguardato le informazioni richieste dall'articolo 8 del Regolamento europeo 2020/852 inserite nel paragrafo "Tassonomia europea". I dati comparativi presentati nella DNF in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, quando rappresentati all'interno della Dichiarazione, non sono stati sottoposti a verifica.

La Dichiarazione Non Finanziaria viene messa a disposizione degli Stakeholder attraverso la pubblicazione in formato PDF sul sito [www.corporate.leasys.com](http://www.corporate.leasys.com) alla sezione "Investor Relations", sottosezione "Bilancio e Relazioni".

Chiarimenti e informazioni possono essere richiesti al Gruppo Leasys all'indirizzo e-mail: [press.office@leasys.com](mailto:press.office@leasys.com).

## **PERIMETRO DI REPORTING**

I dati e le informazioni qualitativi e quantitativi contenuti nella presente Dichiarazione si riferiscono ai risultati del Gruppo Leasys relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, coprendo integralmente il perimetro di rendicontazione del Bilancio Consolidato 2023<sup>2</sup>. Il metodo di consolidamento utilizzato per la DNF è in linea con quanto specificato in Nota integrativa "Parte A – Politiche contabili, A.1 Parte generale, Sezione 3 Area di consolidamento".

In sede di prima pubblicazione del documento e anche in ragione delle modifiche organizzative avvenute durante l'anno di rendicontazione non è stato fornito un raffronto rispetto agli esercizi precedenti per la maggior parte degli indicatori.

Eventuali limitazioni al perimetro di rendicontazione, relative alla copertura di specifici indicatori, sono opportunamente indicate all'interno della DNF. Tali limitazioni non compromettono la rappresentatività dei risultati e delle attività del Gruppo, così come richiesto dal D. lgs. 254/2016.

---

<sup>2</sup> L'elenco completo delle società consolidate è riportato nel Bilancio Consolidato – Parte A – Politiche contabili, A.1 Parte generale, Sezione 3 - Area di consolidamento.

La tabella che segue fornisce una riconciliazione del perimetro di rendicontazione per standard GRI di riferimento, evidenziando le Società del Gruppo per le quali gli indicatori: i) sono stati rendicontati; ii) sono stati stimati ai fini della rendicontazione; iii) non sono stati rendicontati.

## Riconciliazione del perimetro di rendicontazione per standard GRI

TEMA RENDICONTATO	GRI	KPI	Leasys Italia S.p.A.	Leasys S.p.A Sucursal en Espana	Leasys S.p.A Branch Germany	Leasys S.p.A Branch Belgium	Clickar S.r.l.	Leasys France S.A.S	Leasys UK Ltd	Leasys Portugal S.A.	Leasys Polska Sp.Zo.o.	Leasys Nederland B.V.	Leasys Austria GmbH	Leasys Luxembourg SA	Leasys Mobility Portugal SA
<b>SOCIALE</b>															
Sicurezza e data protection	308-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	414-1	Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	418-1	Reclami ricevuti per violazioni della privacy	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
		Data Breach	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
<b>PERFORMANCE ECONOMICA E CREAZIONE DI VALORE</b>															
Performance economica	201-1	Valore economico generato e distribuito	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
<b>PERSONE</b>															
Creazione e tutela dell'occupazione	401-1	Composizione dipendenti	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
		Nuove assunzioni	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Formazione e valorizzazione del capitale umano e retention dei talenti	404-1	Ore di formazione	✓	✓	✓			✓	✓						
	404-3	Valutazione performance	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Welfare, occupazione e dialogo con le parti sociali	401-3	Congedo parentale	✓												
	2-30	Contrattazione collettiva	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Benessere e sicurezza dei lavoratori	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
		403-9	Dettaglio infortuni per mercato	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
<b>AMBIENTE</b>															
Impatti ambientali e gestione delle sfide climatiche	302-1	Consumi energia diretta - fonti non rinnovabili (scope 1)												✓	
		Consumi energia diretta - veicoli di proprietà (scope 1)	✓			✓		✓			✓				

TEMA RENDICONTATO	GRI	KPI	Leasys Italia S.p.A.	Leasys S.p.A Sucursal en Espana	Leasys S.p.A Branch Germany	Leasys S.p.A Branch Belgium	Clickar S.r.l.	Leasys France S.A.S	Leasys UK Ltd	Leasys Portugal S.A.	Leasys Polska Sp.Zo.o.	Leasys Nederland B.V.	Leasys Austria GmbH	Leasys Luxembourg SA	Leasys Mobility Portugal SA
					Consumi energia indiretta (scope 2)	❖	❖	❖	❖	❖	❖	❖	❖	✓	❖
	302-3	Intensità energetica	✓	❖	❖	✓	❖	✓	❖	❖	✓	❖	❖	✓	✓
	305-1	Emissioni dirette (scope 1)	✓			✓		✓			✓			✓	
	305-2	Emissioni indirette (scope 2)	✓	❖	❖	❖	❖	❖	❖	❖	✓	❖	❖	✓	✓
	305-3	Emissioni indirette flotta (scope 3)	✓	✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓		✓		
	305-4	Intensità delle emissioni di gas effetto serra	✓	✓	✓	✓	✓	✓	❖	✓	✓	❖	✓	✓	✓
<b>DIRITTI UMANI</b>															
Diversità, pari opportunità e tutela dei diritti umani	2-30	Contratti collettivi	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	405-2	Retribuzione base media donne vs uomini	✓	✓		✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
		Retribuzione media donne vs uomini	✓												
406-1	Episodi di discriminazione	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
<b>LOTTA ALLA CORRUZIONE</b>															
Comportamento etico e responsabile	2-27	Conformità a leggi e regolamenti	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
	205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓

**Legenda:**

✓	Dato rendicontato
❖	Dato rendicontato oggetto di stima
	Dato non rendicontato

### **Assunzioni e formule coperte da GRI Standard**

Con riferimento ai dati ambientali, il consumo di energia elettrica e le conseguenti emissioni delle sedi (scope 2) sono stati calcolati puntualmente per le società Leasys SpA, Leasys Polska Sp.Zo.o., Leasys Luxembourg SA, Leasys Mobility Portugal SA. Il consumo energetico medio, calcolato rapportando i consumi aggregati al totale dipendenti impiegati presso tali società al 31 dicembre 2023, è stato utilizzato per stimare il consumo energetico da fonti non rinnovabili delle restanti società del Gruppo (Leasys S.p.A Sucursal en Espana, Leasys S.p.A Branch Germany, Leasys S.p.A Branch Belgium, Clickar S.r.l., Leasys France S.A.S, Leasys UK Ltd, Leasys Portugal S.A., Leasys Nederland B.V. e Leasys Austria GmbH) per le quali i dati sui consumi non erano disponibili, in funzione dell'organico delle stesse al 31 dicembre 2023.

Con riferimento alle emissioni della flotta a noleggio (scope 3), queste sono presentate in forma parziale, in quanto non comprensive delle emissioni relative alle società Leasys UK Ltd, Leasys Nederland B.V., Leasys Luxembourg SA e Leasys Mobility Portugal SA.

### **PROCESSO DI RENDICONTAZIONE**

La Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario del Gruppo Leasys è il risultato di un processo di reporting che ha previsto:

- il coinvolgimento di tutte le strutture e direzioni aziendali responsabili degli ambiti rilevanti e delle relative informazioni oggetto della presente Dichiarazione. I referenti individuati hanno descritto le iniziative significative avvenute nel periodo di rendicontazione e hanno collaborato alla fase di raccolta, analisi e consolidamento dei dati, con il compito di verificare e validare tutte le informazioni riportate nella Dichiarazione, ciascuno per la propria area di competenza. Il processo è regolato da un'apposita Procedura interna. I dati sono stati elaborati tramite estrazioni e calcoli puntuali e, laddove specificatamente indicato, mediante stime. I dati e le informazioni di natura economico-finanziaria derivano dal Bilancio Consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023.
- l'approvazione della Dichiarazione da parte del Consiglio di Amministrazione, congiuntamente all'approvazione del Bilancio 2023, previo esame del Collegio Sindacale;
- l'assurance sulla Dichiarazione da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A. nella forma di un esame limitato;
- la pubblicazione della Dichiarazione sul sito internet corporate al fine di renderla disponibile in maniera trasparente a tutti gli stakeholder.

Per il primo anno di pubblicazione del documento DCNF, il processo di raccolta dati implementato dal Gruppo necessita di un'attività di affinamento per quanto attiene la disponibilità dei dati e le modalità di raccolta, con particolare riguardo ai contributi delle società estere. Per rendere il processo di raccolta e consolidamento dei dati più efficace, a partire dal prossimo anno verranno intraprese dal Gruppo alcune attività di affinamento volte a sanare le criticità in termini di disponibilità dei dati e a meglio coordinare le unità organizzative coinvolte, nell'ottica di garantire il rispetto delle tempistiche.

## IDENTITÀ

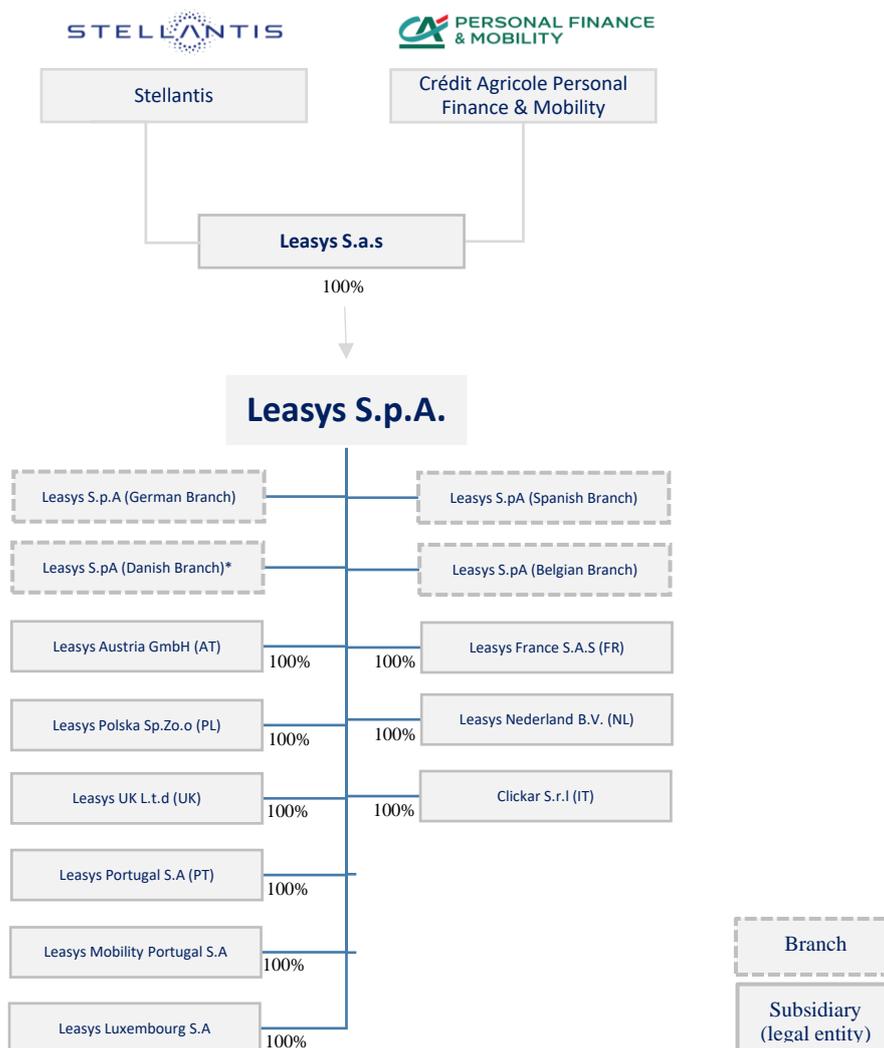
[GRI 2-1]

### PROFILO DEL GRUPPO LEASYS

A seguito della cessione, avvenuta il 21 dicembre 2022, del Gruppo Leasys da CA Auto Bank a Leasys SAS, società di mobilità specializzata nel noleggio operativo multi-brand in cui Stellantis e Credit Agricole Consumer Finance sono azionisti paritetici, Leasys ha consolidato ad aprile 2023 le proprie attività commerciali insieme a quelle di Free2move Lease, dando vita a nuova joint venture.

Nel corso del 2023 Leasys S.p.A. ha finalizzato l’acquisizione delle attività di ALD Automotive e LeasePlan rispettivamente in Portogallo e in Lussemburgo. L’acquisizione è avvenuta a seguito all'accordo vincolante firmato da Stellantis e Crédit Agricole Consumer Finance per l'acquisizione delle attività di ALD e LeasePlan nei rispettivi Paesi. L’operazione ha incrementato la flotta di Leasys di circa 30.000 veicoli, contribuendo ad importanti traguardi, quali il raggiungimento dell’obiettivo di 1 milione di veicoli entro il 2026 e lo sviluppo della società nei Paesi europei strategici, in linea con l’obiettivo di posizionarsi tra i leader europei nel settore del noleggio.

La struttura societaria di Leasys alla data di rendicontazione è così rappresentata



\*Branch chiusa nel corso del primo semestre 2024.

Nel 2023 Leasys S.p.A. si conferma protagonista nel mercato italiano del Noleggio a Lungo Termine, posizionandosi al primo posto per immatricolazioni totali, con 83.827<sup>3</sup> veicoli che rappresentano un incremento del 21,2% rispetto all'anno 2022. In dettaglio, Leasys ha immatricolato 68.957<sup>4</sup> unità di vetture (+24% rispetto al 2022), mentre nel settore dei veicoli commerciali leggeri si è imposta come leader del settore con un incremento del 9,5% rispetto al 2022.

Leasys S.p.A. ha sede legale a Torino in Corso Orbassano, 367 ed è la capogruppo del Gruppo Leasys, una realtà internazionale che al 31 dicembre 2023 opera in 12 paesi europei.

<b>PRESENZA GEOGRAFICA</b>	<b>SOCIETÀ</b>
Austria	Leasys Austria GmbH
Belgio	Leasys S.p.A. Belgian Branch
Francia	Leasys France S.A.S
Germania	Leasys S.p.A. German Branch
Italia	Leasys Italia S.p.A. Clickar S.r.l.
Lussemburgo	Leasys Luxembourg SA
Olanda	Leasys Nederland B.V.
Polonia	Leasys Polska Sp.Zo.o.
Portogallo	Leasys Portugal S.A. Leasys Mobility Portugal SA
Regno Unito	Leasys UK Ltd
Spagna	Leasys S.p.A Sucursal en Espana Leasys S.p.A Spanish Branch
Danimarca	Leasys S.p.A Danish Branch

<sup>3</sup> Fonte: elaborazione Dataforce sulla base dei dati forniti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

<sup>4</sup> Fonte: elaborazione Dataforce sulla base dei dati forniti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

## CORPORATE GOVERNANCE

[GRI 2-9]

### MODELLO DI GOVERNANCE

Il sistema di governo societario e gli assetti organizzativi adottati da Leasys sono funzionali ad assicurare la sana e prudente gestione del Gruppo, nel rispetto della normativa esistente, delle linee di evoluzione che la caratterizzano e degli obiettivi aziendali di sviluppo del business.

Leasys adotta un modello di governance di tipo tradizionale composto da:

- *Assemblea dei Soci*: elegge il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale determinandone i compensi, viene convocata almeno una volta all'anno e delibera sull'approvazione del bilancio d'esercizio e sulla destinazione e distribuzione degli utili;
- *Consiglio di Amministrazione*: esercita le funzioni di supervisione strategica e di gestione della Società;
- *Collegio Sindacale*: esercita la funzione di controllo, vigilando, tra l'altro, sull'osservanza della normativa e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo-contabile della Società.

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Responsabilità del Sistema di Controllo Interno spetta al **Consiglio di Amministrazione** che provvede a fissarne le linee di indirizzo e a verificarne periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali vengano identificati e gestiti in modo corretto dall'amministratore delegato e dal management.

Il Consiglio di Amministrazione si compone di un Presidente, un Amministratore Delegato e Direttore Generale e un Consigliere.



Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato in data 29 marzo 2022 e il relativo mandato scadrà con l'Assemblea che approverà il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024. Non vi sono consiglieri indipendenti all'interno dell'organo di amministrazione.

Ai sensi dello Statuto, gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Nomina, revoca, cessazione, sostituzione e decadenza degli amministratori sono regolate dalla legge.

Peraltro, qualora, per dimissioni od altre cause, cessi la maggioranza degli amministratori di nomina assembleare, l'intero consiglio si intenderà cessato e l'Assemblea per la nomina del nuovo organo amministrativo dovrà essere convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica.

## SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Il sistema dei controlli interni di Gruppo Leasys è costituito dalle regole, dalle procedure e dalle strutture organizzative che mirano ad assicurare, tra gli altri, il rispetto delle strategie aziendali, l'efficacia ed efficienza dei processi e la conformità delle operazioni con la legge, le politiche, le procedure e i codici di condotta adottati dal Gruppo.

Tutte le attività aziendali sono oggetto di controlli da parte delle stesse funzioni o Aree di business, owner dei diversi processi e attività (controlli di linea o di primo livello) di controllo da parte delle funzioni preposte di secondo livello (Risk Permanent Control & Compliance) e di terzo livello (Internal Audit).

Il Gruppo Leasys, per garantire una sana e prudente gestione, coniuga la profittabilità dell'impresa con un'assunzione dei rischi consapevole e con una condotta operativa improntata a criteri di correttezza. Il Gruppo si è pertanto dotato di un sistema dei controlli interni volto a rilevare, misurare e mitigare nel continuo i rischi connessi allo svolgimento della propria attività, che prevede il coinvolgimento degli Organi Sociali, delle funzioni di controllo, dell'Organismo di Vigilanza, della società di revisione, dell'alta direzione e di tutto il personale.

La Società ha fondato il proprio Sistema di Controllo Interno sui seguenti elementi principali:

- **Funzioni di controllo** di secondo e terzo livello: Risk Permanent Control & Compliance e Internal Audit;
- **Codice di Condotta**, contenente le regole di comportamento e i principi di carattere generale che devono rispettare tutti i soggetti interni ed esterni aventi direttamente o indirettamente una relazione con la Società e con ciascuna delle controllate;
- **Sistema delle deleghe e dei poteri**, definiti dal Consiglio di Amministrazione o dall'amministratore delegato, in base alla rilevanza delle diverse posizioni organizzative, in coerenza con le responsabilità attribuite e periodicamente aggiornato in funzione dei cambiamenti della struttura organizzativa;
- **Sistema procedurale**, costituito da procedure della Società e del Gruppo, istruzioni operative e comunicazioni interne volte a regolamentare in modo chiaro ed efficace i processi rilevanti e a fissare modalità operative e presidi di controllo per lo svolgimento delle attività aziendali. Il framework normativo di Leasys deriva in gran parte dall'assetto di policy e procedure del Gruppo CA Auto Bank, vigenti fino al 3 aprile 2023. Con l'operazione societaria che ha visto Leasys uscire dal gruppo bancario, molte policy e procedure restano applicabili e dunque ancora valide per la nuova Leasys. Nel secondo semestre 2023 è stato pertanto avviato un progetto di revisione del framework normativo, partendo dal censimento di tutte le policy e procedure rientranti nel perimetro Leasys con l'obiettivo di revisionarle alla luce della nuova governance e della nuova organizzazione. In questo progetto di revisione rientrano le politiche e le procedure di Risk&Compliance (incluse quelle di DPO) per le quali sono già state elaborate le nuove revisioni; quelle di data protection sono oggi in fase di validazione per la pubblicazione.
- **Certificazioni**, Leasys ha conseguito la certificazione di qualità ISO 9001:2015 e la certificazione ISO 27001 sulla gestione della sicurezza informatica.

Il sistema dei controlli interni del Gruppo è costituito dall'insieme delle regole, delle funzioni, delle strutture, delle risorse, dei processi e delle procedure che mirano ad assicurare il conseguimento delle seguenti finalità:

- performance finanziaria, attraverso l'uso efficiente e adeguato dei beni e delle risorse del Gruppo, nonché la protezione dal rischio di perdite;
- comprensione accurata e regolare dei dati necessari per il processo decisionale e la gestione dei rischi;
- conformità alle leggi e ai regolamenti, agli standard professionali ed etici e agli standard interni;
- il contenimento dei rischi entro i limiti stabiliti nel quadro di riferimento della propensione al rischio (Risk Strategy),
- tutela del valore delle attività e la prevenzione di perdite,
- efficacia ed efficienza dei processi aziendali,
- prevenzione e individuazione di frodi ed errori;
- accuratezza e completezza delle registrazioni contabili e creazione tempestiva di informazioni contabili e finanziarie affidabili.

Il presidio complessivo dei controlli interni del Gruppo è garantito centralmente dalle funzioni di Internal Audit e Risk Permanent Control & Compliance. Tali funzioni, indipendenti tra loro sotto il profilo organizzativo, operano a livello di società e di Gruppo e mantengono un collegamento con le corrispondenti funzioni delle società controllate. In particolare, Risk Permanent Control & Compliance riporta all'Amministratore Delegato e Direttore Generale (ADDG) di Leasys, mentre la funzione Internal Audit è alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione.

Il sistema di controllo si basa sul principio dei tre distinti livelli di controllo. All'interno del Gruppo si basa su tre linee di difesa:

- la **prima linea di difesa** è costituita dalle linee di business operative. I Business Manager si assicurano che i rischi generati dalle loro attività siano coperti da un'efficiente prima linea di difesa implementando controlli di primo livello, volti ad assicurare il corretto svolgimento dell'operatività quotidiana e delle singole transazioni ed effettuati dalle strutture operative o incorporati nelle procedure informatiche;
- la **seconda linea di difesa** è costituita dalla linea di gestione del rischio e dalla linea di gestione della conformità affidate a strutture diverse da quelle operative. Il Responsabile Risk & Permanent Control e il Responsabile Compliance assicurano l'attuazione di questa seconda linea di difesa garantendo i controlli di secondo livello che hanno l'obiettivo di misurazione del rischio e di controllare la coerenza dell'operatività con gli obiettivi di rischio;
- la **terza linea di difesa** invece concerne il controllo periodico ed è costituita dalla Funzione di Internal Audit. Detta Funzione assicura controlli di terzo livello allo scopo di individuare andamenti anomali, violazioni delle procedure e della regolamentazione, nonché di valutare la funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni.

## LE FUNZIONI DI CONTROLLO

### RISK, PERMANENT CONTROL & COMPLIANCE (RPC&COMPLIANCE)

Funzione di controllo di secondo livello, riporta funzionalmente e gerarchicamente all'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Leasys ed ha il compito di presidiare il sistema di controllo e prevenzione dei rischi, finanziari e non, nonché dei rischi di Compliance e Antiriciclaggio. Al suo interno si possono distinguere le attività proprie di risk management (Risk & Permanent Control) e quelle proprie di Compliance.

#### RISK PERMANENT CONTROL

La missione della Funzione è la gestione del sistema di controllo e prevenzione dei rischi. La struttura di Risk & Permanent Control è costituita da persone dedicate ai controlli permanenti che non sono coinvolte in attività di business.

R&PC ha il compito di mappare e misurare i rischi dell'azienda e di supervisionare i processi di gestione dei rischi, anche gestire direttamente i controlli permanenti di seconda linea/secondo livello.

R&PC assicura che il livello dei rischi assunti sia compatibile con le linee guida, le politiche e i limiti stabiliti dall'organo di amministrazione e con le linee guida del Gruppo e ne assicura la corretta attuazione.

R&PC è responsabile di identificare e mappare i rischi con le linee di business, raccogliere e analizzare gli indicatori di rischio, monitorando il rispetto dei limiti e garantendo il processo di dichiarazione degli alert.

La funzione di Risk & Permanent Control si coordina con i referenti presso Leasys S.a.s ed i referenti della stessa presso le Legal Entities e Branches estere.

I risultati dei controlli di secondo livello svolti da Risk and Permanent Control sono presentati trimestralmente al Consiglio di Amministrazione ed analizzati all'interno dell'Internal Control Committee.

#### COMPLIANCE

La Funzione Compliance è responsabile del presidio della conformità della Società in materia di protezione dei clienti, anticorruzione, frodi interne e antiriciclaggio e lotta al terrorismo.

La Funzione, al fine di prevenire le violazioni della legge, dei regolamenti o degli standard di autoregolamentazione, gestisce, secondo un approccio basato sul rischio, il rischio di non conformità, verificando che le procedure interne siano in grado di prevenire tale rischio. In particolare:

- individua, in collaborazione con tutte le altre funzioni coinvolte e in particolare con la funzione Legale, tutte le norme e i regolamenti applicabili alla Società e ne valuta l'impatto su attività, processi e procedure;

- collabora con le Risorse Umane nella definizione delle esigenze formative dedicate ai dipendenti per le questioni di Compliance;
- valuta in anticipo la conformità tra le norme applicabili e tutti i progetti di innovazione (comprese le operazioni su nuovi prodotti o servizi);
- predispone flussi informativi diretti agli organi aziendali e alle altre funzioni aziendali di controllo;
- verifica l'efficacia degli adeguamenti procedurali ed organizzativi suggeriti per la prevenzione del rischio di non conformità;
- coordina le attività dell'Organismo di Vigilanza, garantendo l'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo, ex D.lgs. 231/01.

I risultati dei controlli di secondo livello svolti dalla Funzione Compliance sono presentati trimestralmente al Consiglio di Amministrazione ed analizzati all'interno dell'Internal Control Committee.

#### DPO - RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La missione è quella di garantire un adeguato livello di conformità ai requisiti delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. L'organizzazione della privacy della Società è allocata all'interno della Funzione Compliance.

Il Responsabile della protezione dei dati personali (DPO):

- informa e supporta il titolare del trattamento e/o il responsabile del trattamento nonché i dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali;
- sorveglia sull'osservanza della normativa applicabile, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- fornisce, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e ne sorveglia lo svolgimento;
- funge da punto di contatto per l'autorità di controllo e coopera con la stessa per questioni connesse al trattamento dei dati personali.

#### INTERNAL AUDIT

La funzione di Internal Audit è responsabile dei controlli di terzo livello e verifica, secondo un piano annuale dei controlli sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno. La funzione fornisce al Consiglio di Amministrazione e al Management una valutazione professionale ed imparziale dell'efficacia dei controlli interni.

Il Responsabile della Funzione ha il compito di elaborare il Piano annuale di Audit, basandosi su un processo di risk assessment periodico, e di coordinare gli interventi di audit. Periodicamente, il

Responsabile relaziona al Consiglio di Amministrazione, all'Internal Control Committee e al Collegio Sindacale i risultati e l'avanzamento del Piano di Audit.

Il processo di Internal Audit prevede la mappatura annuale dei rischi a livello di singola Società, utilizzando una metodologia comune emanata da Capogruppo. Per le società che non dispongono di una funzione di Internal Audit locale, il risk mapping viene effettuato centralmente. Il monitoraggio dei risultati delle attività di Internal Audit sulle singole società include un sistema di reporting relativo a:

- stato avanzamento del piano di audit e spiegazione di eventuali scostamenti;
- stato di implementazione delle raccomandazioni emesse.

Il Consiglio di Amministrazione viene periodicamente informato sui risultati delle verifiche, i piani d'azione intrapresi, l'avanzamento del piano e il livello di implementazione delle raccomandazioni emesse dalle singole società.

## **ORGANISMI COINVOLTI NEL PRESIDIO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI**

A integrazione e completamento del Sistema di Controllo Interno il Gruppo si è dotato dei seguenti organi.

### COMITATO REMUNERAZIONI

Il Comitato Remunerazioni è stato istituito dal Consiglio di Amministrazione della controllante Leasys SAS in data 22 maggio 2023 e si compone di due membri designati dall'azionista Credit Agricole Consumer Finance e due membri designati dall'azionista Stellantis, tra i quali viene nominato il Presidente.

Partecipano al Comitato di Remunerazione, su richiesta e senza possibilità di voto:

- l'Amministratore Delegato;
- il responsabile della Funzione Risk Permanent Control & Compliance;
- le prime linee a diretto riporto dell'AD;
- altri membri del Consiglio di Amministrazione.

Il Responsabile Risorse Umane, o in sua assenza, una persona delegata all'interno della stessa Funzione, svolge il ruolo di Segretario del Comitato.

Il Comitato svolge funzioni consultive nei confronti del Consiglio di Amministrazione in materia di pratiche di remunerazione ed incentivi, nonché definisce le linee guida sulle remunerazioni per il Gruppo Leasys.

Tra le altre attribuzioni, il Comitato:

- propone il compenso dell'Amministratore Delegato (sentito il Presidente del CdA, e dopo consultazione di entrambi gli azionisti);
- propone (sentito l'AD) i compensi di tutti i Country General Manager e di tutti i Responsabili delle Funzioni che hanno rapporti diretti con l'AD;

- ha funzione consultiva per quanto attiene la definizione dei criteri di remunerazione per il Personale più rilevante;
- esprime la sua opinione, utilizzando le informazioni ottenute dalle Funzioni rilevanti coinvolte, in merito al raggiungimento degli obiettivi di performance aziendali per l'attivazione dei sistemi di incentivazione.

Il Comitato elabora annualmente, con il supporto delle Funzioni interne coinvolte, la documentazione relativa alle attività svolte da sottoporre al CdA e all'Assemblea degli Azionisti a supporto delle relative deliberazioni.

#### INTERNAL CONTROL COMMITTEE

L'Internal Control Committee (ICC) è un Comitato cui fanno parte l'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Leasys, in qualità di Presidente e i Responsabili delle Funzioni Finance, Legal Affairs, RPC&Compliance e Internal Audit, quest'ultimo anche con funzione di segretario. Su richiesta del Comitato possono essere invitati i singoli Responsabili di altri dipartimenti.

Obiettivo dell'Internal Control Committee "ICC" è il monitoraggio dei risultati delle attività di verifica condotte dalle funzioni di controllo, al fine di:

- monitorare le risultanze dell'attività di audit;
- informare circa lo stato di avanzamento dei piani di azione;
- presentare il Piano di Audit e gli avanzamenti dello stesso;
- analizzare eventuali problematiche che emergono dalla valutazione del sistema dei controlli interni.

Il Comitato incorpora inoltre le funzioni del Comitato Antifrode con l'obiettivo di monitorare gli eventi di frode, l'efficacia dei dispositivi di prevenzione delle frodi e l'adeguatezza dei sistemi di controllo relativi alla rilevazione delle frodi.

L'ICC si riunisce con frequenza trimestrale. La presenza dell'Amministratore Delegato completa verso l'alto il sistema dei controlli interni, permettendo, in quanto responsabile dell'attuazione dei necessari interventi operativi e di adeguamento nel caso emergano carenze o anomalie, di disporre di un quadro d'insieme completo e integrato degli esiti dei controlli effettuati.

#### ORGANISMO DI VIGILANZA

Con riferimento alla funzione di prevenzione della responsabilità amministrativa ai sensi del decreto D.Lgs. 231/01, è stato istituito l'Organismo di Vigilanza per Leasys S.p.A., con il compito di sovrintendere alla corretta applicazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo e del Codice di Condotta.

L'Organismo di Vigilanza si riunisce con frequenza almeno trimestrale e relaziona periodicamente l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale. L'Organismo svolge verifiche periodiche sull'effettiva capacità del Modello di prevenire la commissione dei reati, avvalendosi, di norma, delle funzioni di Internal Audit e Risk, Permanent Control & Compliance, nonché del supporto delle altre strutture organizzative all'occorrenza interessate.

Al fine di valorizzare il requisito dell'indipendenza, l'Organismo di Vigilanza di Leasys si compone di tre membri, di cui uno esterno, professionista esperto in materia di responsabilità amministrativa degli enti da reato e di diritto penale.

Con riferimento ai due membri interni, l'incarico è affidato, mediante delibera, al Responsabile della funzione Risk Permanent Control & Compliance e al Responsabile della funzione Legale di Leasys S.p.A.

L'Organismo di Vigilanza dura in carica per il periodo approvato dal Consiglio di Amministrazione ed è rieleggibile. La retribuzione dell'Organismo viene determinata dal Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina e per l'intero periodo di durata dell'ufficio.

#### COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e due supplenti, nominati per un periodo di tre esercizi. Al Collegio Sindacale sono attribuiti i compiti di cui al comma primo dell'art. 2403 del Codice civile. Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato in data 29 marzo 2022 e il relativo mandato scadrà con l'Assemblea che approverà il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024.



## APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

[GRI 2-12]; [GRI 2-13]; [GRI 2-22]

Crescita e sostenibilità sono tratti distintivi del Gruppo Leasys, la cui strategia di sviluppo si basa sulla convinzione che l'etica e il profitto non debbano essere in contrasto, poiché non può esistere uno sviluppo economico di lungo periodo disgiunto da quello sociale e ambientale.

Al fine di diffondere e promuovere una cultura orientata all'etica, all'integrità e alla sostenibilità del business, il Gruppo si è dotato di un Modello Organizzativo 231 e di un Codice di Condotta che definiscono i principi fondamentali alla base della tutela della propria reputazione e contengono i valori che ne ispirano la quotidiana operatività.

Desiderando consolidare tale approccio, il Gruppo ha adottato per la prima volta a maggio 2021 la Politica di Gruppo sulla Sostenibilità, con l'obiettivo di disciplinare i propri impatti diretti, individuando i temi di sostenibilità prioritari da integrare nella gestione del business, in armonia con il Codice di Condotta, il Modello Organizzativo 231 e tutte le altre politiche, linee guida, procedure, direttive e disposizioni connesse.

In considerazione della sempre crescente attenzione ai temi di sostenibilità e dei cambiamenti societari e organizzativi che hanno recentemente interessato il Gruppo, per il prossimo esercizio Leasys intende intraprendere un percorso di sistematizzazione, strutturazione e crescita delle attività di sostenibilità. Si partirà quindi con la revisione della Politica di Sostenibilità del Gruppo, individuando al suo interno le priorità in materia di sostenibilità, cui verranno assegnati target strategici sulle tre dimensioni ESG – Environment, Social e Governance – con connessioni dirette sul business.

A queste azioni si aggiunge la crescente integrazione dei fattori climatici e ambientali nei processi di gestione dei rischi.

Con riferimento ai temi di sostenibilità, il sistema organizzativo attualmente adottato da Leasys è il seguente:

- Il Consiglio di Amministrazione è l'organo responsabile della definizione della strategia di sostenibilità della Società e del Gruppo, supervisionando la sua attuazione. L'Organo Amministrativo approva la Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario.
- Il Collegio Sindacale, nello svolgimento delle proprie funzioni, controlla il rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs. 254/2016 e ne riferisce nella relazione annuale all'Assemblea.

A livello di organizzazione aziendale:

- La Funzione Finance cura la predisposizione della Dichiarazione Non Finanziaria annuale, sulla base degli input ricevuti dal Consiglio d'Amministrazione;
- La Funzione Marketing coordina i progetti ESG, il loro monitoraggio e comunicazione a livello sia centrale sia locale, offrendo supporto alle funzioni ove di competenza;

- La Funzione Human Resources ha funzione di proposta e di esecuzione dei programmi rivolti ai dipendenti, con particolare attenzione a tutte le iniziative rivolte ad assicurare l’equità interna e migliorare le condizioni di lavoro in ufficio e in remoto;
- Le Funzioni di Controllo Interno (RPC&Compliance e Internal Audit) partecipano, ciascuna per quanto di propria competenza, al processo di sostenibilità, non solamente attuando le specifiche attività di controllo, di secondo e terzo livello, che sono chiamate ad assolvere, ma anche partecipando a progetti di implementazione previsti dagli sviluppi della normativa di legge e regolamentare.

### Sustainable Development Goals o SDGs

L’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile è un programma d’azione costituito da 169 target da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030, sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall’Assemblea Generale dell’ONU. L’Agenda si compone di 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile.

Il Gruppo Leasys nel 2023 ha individuato temi materiali<sup>5</sup> da rendicontare riconducibili ai seguenti obiettivi dell’Agenda 2030:



<sup>5</sup> Cfr. Paragrafo “Analisi di materialità” della Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario al 31 dicembre 2023

## PRINCIPALI RISCHI E RELATIVE MODALITÀ DI GESTIONE

Il Gruppo individua, nel continuo e in modo analitico, i rischi ai quali risulta esposto o potrebbe essere esposto prospetticamente in relazione alle attività pianificate. A tal fine, viene effettuata una mappatura finalizzata alla registrazione di tutti i rischi individuati, la cui predisposizione ha lo scopo di fornire un quadro completo ed aggiornato dei rischi che, di volta in volta e in relazione alle specificità del momento, vengono assunti e gestiti all'interno del Gruppo.

La struttura complessiva di governo e gestione dei rischi a livello di Gruppo è disciplinata nel Risk Appetite Framework e nei documenti che ne discendono, tenuti costantemente aggiornati in base alle evoluzioni del quadro strategico del Gruppo stesso. Risk Appetite e Risk Strategy rappresentano il profilo di rischio che il Gruppo Leasys è disposto ad accettare nel perseguire gli obiettivi strategici degli Azionisti e degli Stakeholder, garantendo un trade-off ottimale tra capitale, rischi e strategia. Il Risk Appetite Framework (RAF) combina indicatori sia a livello strategico che operativo.

Tra i rischi qualificati come “rilevanti” dal Gruppo sono presenti i rischi finanziari, quali il rischio di credito, di tasso di interesse, il rischio su valori residui (in riferimento al noleggio a lungo termine, il rischio sui valori residui dei veicoli oggetto di locazione è in generale in capo alla società locatrice, salvo specifici accordi con terze parti, e nasce dalla differenza tra il valore di mercato del veicolo alla fine del noleggio e il valore contabile del bene stesso).

Sono stati individuati e qualificati come “rilevanti” anche rischi di natura non strettamente finanziaria, quali:

- **rischio operativo:** rappresenta il rischio di subire perdite derivanti da inadeguatezze, malfunzionamenti o carenze nei processi interni, nelle risorse umane, nei sistemi oppure dovute ad eventi esterni. In tale rischio sono ricompresi il “rischio legale” (rischio derivante da violazioni o dalla mancanza di conformità con leggi o norme, oppure dalla poca trasparenza in merito ai diritti ed ai doveri legali delle controparti in una transazione) ed il “rischio di condotta” (rischio di perdite conseguenti ad un’offerta inappropriata di servizi finanziari ed i derivanti costi processuali, inclusi i casi di condotta intenzionalmente inadeguata o negligente). Tale rischio comprende, fra l’altro, l’esposizione ad ammende, sanzioni pecuniarie o penalizzazioni derivanti da provvedimenti assunti dall’Autorità di Vigilanza, ovvero da transazioni private;
- **rischio strategico:** il rischio strategico può essere definito come la possibilità di una flessione degli utili oppure del capitale aziendale, tanto in via attuale quanto in via prospettica, determinata da cambiamenti del contesto operativo oppure da decisioni aziendali non corrette, da una parziale realizzazione delle decisioni prese, così come da una limitata capacità di confrontarsi e di reagire ai cambiamenti intervenuti nel contesto competitivo;
- **rischio informatico:** è il rischio di incorrere in perdite economiche, di reputazione e di quote di mercato in relazione all’utilizzo di tecnologia dell’informazione e della comunicazione;
- **rischio reputazionale:** il rischio di reputazione può essere definito come il rischio attuale o prospettico di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa

dell'immagine del Gruppo da parte dei diversi Stakeholder: le Risorse Umane, i Clienti, le Controparti, gli Azionisti, gli Investitori;

- **rischio di non conformità alle norme:** è il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme imperative (di legge o di regolamenti) ovvero di autoregolamentazione (es. statuti, codici di condotta, codici di autodisciplina).

Il Gruppo, in linea con le richieste dell'art. 3 del D. Lgs. 254/2016, ha avviato nel corso dell'esercizio 2023 un percorso di assesment dei principali rischi connessi ai temi ESG che sarà concluso nel 2024 con l'integrazione dei rischi ESG nel RAF di Gruppo.

Di seguito viene presentata, per ciascun tema materiale, la natura dei rischi ad essi connessi, i principali rischi e le relative modalità di gestione attualmente realizzate.

## Principali rischi correlati a temi non finanziari

AMBITO	TEMI MATERIALI	NATURA DEI RISCHI	PRINCIPALI RISCHI	PRINCIPALI PRESIDI/ AZIONI DI MITIGAZIONE
Sociale	1. Relazioni con dealer, clienti e fornitori	Reputazionale; Conformità; Operativo	Rischio di non conformità di business partner e fornitori (di beni e servizi) a leggi, regolamenti e/o principi generali enunciati nel Codice di condotta del Gruppo (es. correttezza ed onestà, imparzialità, tutela ambientale, protezione della salute etc.) e/o tutela dei diritti umani	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Direttiva di Gruppo in materia di gestione dei processi di acquisto e procedure operative specifiche che definiscono il processo di qualifica e monitoraggio dei fornitori</li> <li>• Valutazione dei fornitori in fase di qualifica, affidamento e durante l'erogazione del servizio e monitoraggio costante</li> </ul>
			Inadeguatezza del sistema di controllo interno sulla catena di fornitura, con riferimento particolare ai criteri ESG caratterizzanti il processo di selezione, valutazione e monitoraggio di fornitori (di beni e servizi) e business partner, con possibili impatti negativi in termini reputazionali per il Gruppo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione, a partire dall'esercizio 2024, del questionario di autovalutazione ESG nel processo di qualifica dei fornitori</li> </ul>
			Errata gestione delle offerte commerciali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione di Key Risk Indicator volti a monitorare la correttezza dei comportamenti verso la clientela</li> </ul>
			Reclami della clientela, inadeguato funzionamento del processo di Customer Relationship Management	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione della "Procedura Gestione Reclami" che definisce le responsabilità e le competenze della Funzione Customer Care &amp; Quality nel trattamento dei reclami</li> <li>• adozione di applicativi di CRM per la tracciabilità del processo di gestione reclami</li> <li>• disegno e implementazione di controlli di secondo livello sul processo di gestione reclami: <ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi mensile dell'andamento dei reclami</li> <li>- analisi dei reclami suddivisi per categorie secondo la definizione delle norme e delle policy di gruppo</li> <li>- analisi dei reclami accolti e non accolti</li> <li>- analisi del tempo medio di risposta</li> </ul> </li> </ul>
	2. Sicurezza e data protection	Reputazionale; Conformità; Operativo	Rischio di perdite economiche e di reputazione derivanti dal mancato rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presidio organizzativo accentrato per la gestione della Privacy e della Security del Gruppo</li> <li>• Misure organizzative per la gestione dei dati personali</li> <li>• Misure organizzative per la continuità operativa</li> </ul>

AMBITO	TEMI MATERIALI	NATURA DEI RISCHI	PRINCIPALI RISCHI	PRINCIPALI PRESIDI/ AZIONI DI MITIGAZIONE
				<ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedure per la gestione degli incidenti informatici</li> <li>• Formazione dei dipendenti</li> <li>• Data protection policy</li> <li>• Data breach policy</li> <li>• Data retention policy</li> </ul>
			Rischio di perdita o furto di dati di clienti	<p>Il Gruppo Leasys ha progettato e implementato un solido sistema di politiche e procedure di sicurezza IT. Il Framework di sicurezza informatica è costituito da n. 15 Policy che sono state redatte in linea con lo standard internazionale ISO 27001, che prevede l'adozione di controlli per proteggere le informazioni. Tali controlli sono rappresentati da policy, procedure, processi, strumenti, formazione del personale, che si riferiscono alle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• A.5: Information security policies;</li> <li>• A.6: Organization of information security;</li> <li>• A.7: Human resource security;</li> <li>• A.8: Asset management;</li> <li>• A.9: Access control;</li> <li>• A.10: Cryptography;</li> <li>• A.11: Physical and environmental security;</li> <li>• A.12: Operations security;</li> <li>• A.13: Communications security;</li> <li>• A.14: System acquisition, development and maintenance;</li> <li>• A.15: Supplier relationships;</li> <li>• A.16: Information security incident management;</li> <li>• A.17. Information security aspects of Business Continuity Management;</li> <li>• A.18. Compliance</li> </ul>
	3. Performance economica e creazione del valore	Reputazionale; Strategico; Operativo	Rischio, attuale o prospettico, di flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine del Gruppo da parte dei clienti, controparti, azionisti e autorità	La sostenibilità del business nel lungo periodo e la creazione di valore nel lungo periodo per tutti gli stakeholder del Gruppo sono i driver della sostenibilità economica del Gruppo. Il rischio di credito, il rischio operativo e il rischio sui valori residui sono monitorati all'interno del RAF di Gruppo attraverso una serie di indicatori strategici che permettono al CdA e al Management di verificare le dinamiche della creazione di valore.

AMBITO	TEMI MATERIALI	NATURA DEI RISCHI	PRINCIPALI RISCHI	PRINCIPALI PRESIDI/ AZIONI DI MITIGAZIONE
	4. Innovazione e digitalizzazione	Reputazionale	Mancato aggiornamento delle tecnologie IT per l'operatività interna e per soddisfare le aspettative del cliente	Il Gruppo si è dotato di un'unica infrastruttura con piattaforma gestionale comune a tutti i mercati (fatta eccezione per mercati Olanda, Regno Unito, Lussemburgo e parte del Portogallo). È in corso un progetto di dematerializzazione dei documenti tramite un sistema di firma digitale che sarà implementato a livello europeo nel 2024.
			Rischio di interruzione dei servizi e conseguente insoddisfazione della clientela con potenziali contestazioni o perdita della clientela stessa	Le soluzioni digitali per i clienti sono sicure e protette da sistemi di sicurezza informatica. Sono inoltre previsti a livello contrattuale Service Level Agreement (SLA) atti ad assicurare la disponibilità dei servizi di firma digitale e la presa in carico e la relativa risoluzione di problematiche specifiche della piattaforma (per ogni mercato in perimetro). I livelli di servizio contrattualizzati presso i fornitori sono oggetto di monitoraggio periodico da parte delle competenti strutture di Leasys. Il Gruppo si è dotato di un regolamento e di un piano per la gestione della continuità operativa e richiede ai fornitori essenziali di dotarsi di propri piani di continuità operativa.
Persone	5. Formazione, valorizzazione del capitale umano e retention dei talenti	Reputazionale; Conformità; Operativo	Rischio di inadeguate e/o insufficienti iniziative di formazione e sensibilizzazione del personale del Gruppo con possibili impatti negativi su sviluppo del capitale umano, motivazione dei dipendenti, senso di appartenenza e raggiungimento degli obiettivi predefiniti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Politica di gruppo per la gestione del personale dipendente</li> <li>• Sistema di welfare aziendale</li> <li>• Prassi in materia di remunerazione e incentivazione</li> <li>• Politiche di Retention mirate su ruoli chiave alto-manageriali</li> </ul>
			Assenti o inadeguate politiche di talent attraction, difficoltà di reperimento di risorse chiave, competenze e know-how specialistico, con possibili impatti negativi sulla produttività, sulla continuità dei processi e delle attività progettuali in essere e pianificate	

AMBITO	TEMI MATERIALI	NATURA DEI RISCHI	PRINCIPALI RISCHI	PRINCIPALI PRESIDI/ AZIONI DI MITIGAZIONE
	6. Welfare, occupazione e dialogo con le parti sociali		<p>Insoddisfazione e flessione nel livello di engagement dei dipendenti, nonché della percezione del senso di appartenenza al Gruppo, anche a causa di inadeguate politiche di retention e valorizzazione del capitale umano (es. percorsi di crescita strutturati, politiche retributive, formazione, soluzioni concrete di work-life balance, politiche di welfare etc.), con possibili impatti negativi sul raggiungimento degli obiettivi e, in generale, sulle performance del Gruppo</p> <p>Inadeguate relazioni sindacali (es. inadempimento degli accordi sindacali, mancata o errata applicazione della normativa sul lavoro etc.), con possibili tensioni, malcontenti e/o scioperi e impatti negativi in termini economici e reputazionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Iniziative di engagement tra il personale e il management (Coffee &amp; Connect)</li> <li>• Pianificazione di town hall di Gruppo</li> <li>• Incontri periodici con rappresentanti dei lavoratori (ove presenti)</li> <li>• Remote Working applicato a tutto l'organico</li> </ul>
	7. Benessere e sicurezza dei lavoratori		Rischio di subire perdite legate a incidenti e potenziali controversie derivanti da situazioni di infortunio sul lavoro in relazione alle attività svolte, al luogo di lavoro e alle attrezzature di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Manuale integrato Sicurezza e Ambiente</li> <li>• Iniziative di formazione sulle pratiche e procedure in materia di salute e sicurezza</li> <li>• Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)</li> </ul>
<b>Ambiente</b>	8. Transizione energetica veicoli a bassa emissione e mobilità sostenibile	Reputazionale	<p>Rischio di mancato o insufficiente bilanciamento e diversificazione della flotta e conseguente orientamento dei clienti verso tecnologie non ottimali da un punto di vista economico e ambientale</p> <p>Mancato raggiungimento dei target in termini di elettrificazione, riduzione dell'esposizione verso veicoli convenzionali e sviluppo di veicoli elettrici</p> <p>Mancato o inadeguato sviluppo e promozione di prodotti di noleggio e servizi caratterizzati da soluzioni alternative ai carburanti</p>	<p>Il rischio è mitigato dal focus che Leasys pone nello sviluppo e promozione di prodotti di noleggio caratterizzati da soluzioni alternative ai carburanti convenzionali e di mobilità sostenibile e condivisa. A sostegno dell'impegno che Leasys pone verso le soluzioni di noleggio sviluppate per guidare la transizione verso una mobilità sostenibile, il consolidamento delle attività di Leasys e Free2Move Lease avvenuto ad aprile 2023, a seguito del quale sono stati registrati più di 169.000 nuovi contratti in tutta Europa. In particolare, il 16% di questi contratti riguarda veicoli elettrici, di cui il 9% full electric (BEV) e il 7% hybrid.</p>

AMBITO	TEMI MATERIALI	NATURA DEI RISCHI	PRINCIPALI RISCHI	PRINCIPALI PRESIDI/ AZIONI DI MITIGAZIONE
			tradizionali e di mobilità sostenibile e condivisa (car sharing)	Questi cambiamenti sono visibili nella composizione della flotta, dove i veicoli elettrici (BEV) e ibridi rappresentano già il 30% di essa, in linea con l'obiettivo per il 2026, dove un contratto su due sarà per un veicolo green.
	9. Impatti ambientali e gestione delle sfide climatiche	Reputazionale	Rischio di un aumento delle emissioni GHG nell'aria (derivanti dall'attività di Gruppo) a causa della mancata predisposizione di politiche volte a ridurre i consumi energetici (Scope 1, 2 e 3)	Leasys monitora le emissioni dirette di GHG (Scope 1) e le emissioni indirette di GHG (Scope 2) a partire dai consumi energetici dell'organizzazione. Monitora anche le emissioni indirette (scope 3) con riferimento al business del noleggio a lungo termine.
Rischio di danni ambientali provocati dal mancato rispetto delle norme in materia di gestione ambientale o dall'adozione di prassi ed operatività non appropriate				
Climatico (fisico)		Rischio di danni ad asset di proprietà del Gruppo a seguito di eventi esterni (e.g.: terremoti, frane, inondazioni) che possono causare l'interruzione dell'operatività	<p>Il rischio è mitigato attraverso la definizione di procedure interne volte a disciplinare le attività da porre in essere al verificarsi di un evento grave che interrompa per un periodo prolungato i processi critici all'interno di entità appartenenti al Gruppo Leasys, al fine di identificare lo stato di crisi, gestire la situazione di crisi e consentire il ritorno alla normalità.</p> <p>Il Gruppo ha un piano di continuità aziendale (BCP) e i contratti con i fornitori essenziali prevedono che gli stessi siano dotati di un proprio BCP che viene richiesto come evidenza in fase di monitoraggio.</p> <p>Il Piano di Emergenza considera l'eventualità che le principali infrastrutture tecnologiche e finanziarie e le controparti rilevanti siano colpite da un evento catastrofico e stabilisce le misure per gestire i problemi conseguenti.</p> <p>Il Piano di Emergenza indirizza le attività che devono essere svolte nel caso di accadimento di un evento grave che interrompa per un periodo prolungato i processi critici di Leasys.</p> <p>Relativamente ai fornitori identificati come essenziali, il</p>	

AMBITO	TEMI MATERIALI	NATURA DEI RISCHI	PRINCIPALI RISCHI	PRINCIPALI PRESIDI/ AZIONI DI MITIGAZIONE
				Gruppo ha definito il contenuto minimo che i contratti con tali fornitori devono prevedere.
<b>Lotta alla corruzione</b>	10. Comportamento etico e responsabile	Reputazionale	Attuazione di condotte che danneggiano nel tempo la reputazione, la credibilità e il consenso del Gruppo	Il Rischio viene mitigato dal piano di Formazione periodica e dal set di Controlli interni (ad es. il Codice di condotta e il Modello Organizzativo ex D.lgs 231/2001 per il mercato italiano e il Programma anticorruzione a livello di Gruppo). Inoltre, è stato predisposto un training ad hoc in materia di anticorruzione nel corso del 2023 che vede coinvolti tutti i dipendenti del Gruppo. Presidio del rischio di corruzione nell'ambito dei reati 231 da parte dell'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D. Lgs. 231/2001
<b>Diritti umani</b>	11. Diversità, pari opportunità e diritti umani	Reputazionale	Scarso livello di efficacia dei programmi focalizzati sui temi di Diversity & Inclusion, pari opportunità e diritti umani, nonché mancata/inadeguata applicazione del principio di imparzialità, volto a contrastare qualsiasi forma di discriminazione all'interno del Gruppo, con possibile demotivazione di una quota del personale Incremento del gender pay-gap con possibile disincentivazione e/o perdita del personale femminile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Codice di Condotta</li> <li>• Modello Organizzativo 231/2001</li> <li>• Procedura Whistleblowing</li> <li>• Prassi in materia di remunerazione e incentivazione</li> </ul>

## ANALISI DI MATERIALITA'

[GRI 2-29]; [GRI 3-1]; [GRI 3-2]

La Dichiarazione Non Finanziaria del Gruppo, in ottemperanza al D. Lgs. 254/2016, analizza gli impatti positivi e negativi che i temi classificati come materiali per l'attività dell'organizzazione possono avere in ambito economico, sociale, ambientale, sui diritti umani e sulla lotta alla corruzione. L'individuazione dei temi rilevanti è frutto di un'analisi di benchmarking e del successivo coinvolgimento degli Stakeholder.

La prima fase del processo di analisi di materialità si è basata su un'analisi di contesto esterno per identificare gli impatti generati, positivi o negativi, connessi ai temi potenzialmente rilevanti per il Gruppo, secondo quanto previsto dai nuovi standard di rendicontazione. In particolare, si è proceduto a un'analisi del settore in cui opera il Gruppo, individuando i players con i quali Leasys, in virtù di legami societari o di analogia di business, condivide aspetti comuni.

L'attività di analisi di benchmark, insieme alle priorità strategiche definite dal Consiglio di Amministrazione, ha portato alla definizione dei temi potenzialmente rilevanti per Gruppo e all'identificazione di una lista di possibili impatti generati dal Gruppo in riferimento alle tematiche ESG.

Lo strumento privilegiato per far emergere gli impatti generati dalle attività dal Gruppo è l'attività di ascolto strutturato dei propri stakeholder. A tal fine il Gruppo ha proceduto alla mappatura dei propri stakeholder, esterni ed interni, e ha definito un percorso di stakeholder engagement pluriennale 2023-2025, scegliendo di selezionare per l'analisi di materialità 2023 le categorie evidenziate nel prospetto riportato di seguito di cui è stato selezionato un campione di 53 soggetti:



Più in dettaglio, il campione di stakeholder interni ed esterni al Gruppo selezionato per l'analisi di materialità 2023, si compone di:

- due Azionisti

- una Associazione di Categoria
- due Banche
- nove Clienti
- dieci Fornitori
- dieci dipendenti
- Top Management di Leasys (AD e DG, prime linee di riporto dell'AD e DG, CFO di Gruppo)

Con riferimento alla categoria dipendenti, sono state selezionate le risorse appartenenti alle seguenti funzioni aziendali della Capogruppo Leasys:

- Risk Permanent Control & Compliance;
- Human Resources;
- Marketing;
- Finance;
- Customer Care & Quality.

I soggetti selezionati sono stati preventivamente informati sugli obiettivi e finalità del documento di sostenibilità del Gruppo e la modalità di espressione del voto. Ad ogni soggetto è stato chiesto di esprimere una valutazione (su una scala con valore minimo 1 e valore massimo 5) sulla capacità del Gruppo di generare impatti – positivi/negativi – sull'economia, l'ambiente e le persone in relazione ai temi potenzialmente rilevanti identificati.

Tutti i voti ottenuti sono stati considerati ai fini della matrice, senza l'applicazione di alcuna soglia minima di esclusione.

Di seguito si riportano le votazioni medie ottenute per ciascun tema da parte degli Stakeholder coinvolti nel processo di analisi di materialità:

<b>TEMA MATERIALE</b>	<b>RILEVANZA PER GLI STAKEHOLDERS 31/12/2023</b>
Comportamento etico e responsabile	4,4
Performance economica e creazione del valore	4,3
Benessere e sicurezza dei lavoratori	4,2
Diversità, pari opportunità e diritti umani	4,2
Sicurezza e data protection	4,2
Relazioni con dealer, clienti e fornitori	4,0
Innovazione e digitalizzazione	3,9
Impatti ambientali e gestione delle sfide climatiche	3,9
Welfare, occupazione e dialogo con le parti sociali	3,8
Transizione energetica veicoli a bassa emissione e mobilità sostenibile	3,8
Formazione e valorizzazione del capitale umano, retention dei talenti	3,7

La prioritizzazione dei temi è avvenuta attraverso il coinvolgimento diretto degli stakeholder esterni del Gruppo, come sopra riportato e la valutazione interna da parte del Management Meeting, tenendo conto dell'importanza delle tematiche in relazione alle attività e alle strategie aziendali.

Al termine del processo di analisi materialità 2023 sono stati identificati 11 temi rilevanti per il Gruppo Leasys: i temi risultati materiali sono stati collegati con i contenuti indicati dal D.Lgs 254/2016, laddove rendicontati.

<b>TEMA MATERIALE</b>	<b>AMBITI DEL D. LGS 254/2016</b>	<b>CONTENUTI MINIMI RICHIESTI DAL D. LGS 254/2016</b>
1. Transizione energetica veicoli a bassa emissione, mobilità sostenibile	<b>Ambiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Utilizzo di risorse energetiche, distinguendo fra quelle prodotte da fonti rinnovabili e non rinnovabili, e l'impiego di risorse idriche;</li> <li>▪ Emissioni di gas ad effetto serra e le emissioni inquinanti in atmosfera;</li> <li>▪ Impatto, ove possibile sulla base di ipotesi o scenari realistici anche a medio termine, sull'ambiente associato ai fattori di rischio di cui al comma 1, lettera c) del D. Lgs 254/2016, o ad altri rilevanti fattori di rischio ambientale</li> </ul>
2. Impatti ambientali e gestione delle sfide climatiche		
3. Relazioni con dealer, clienti e fornitori	<b>Sociale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale, incluse le azioni attuate per garantire la parità di genere, le misure volte ad attuare le convenzioni di organizzazioni internazionali e sovranazionali in materia, e le modalità con cui è realizzato il dialogo con le parti sociali;</li> <li>▪ Impatto, ove possibile sulla base di ipotesi o scenari realistici anche a medio termine, sociale associato ai fattori di rischio di cui al comma 1, lettera c) del D. Lgs 254/2016, o ad altri rilevanti fattori di rischio sociali</li> </ul>
4. Sicurezza e data protection		
5. Performance economica e creazione del valore		
6. Innovazione e digitalizzazione		
7. Formazione e valorizzazione del capitale umano e retention dei talenti	<b>Personale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Impatto, ove possibile sulla base di ipotesi o scenari realistici anche a medio termine, sociale associato ai fattori di rischio di cui al comma 1, lettera c) del D. Lgs 254/2016, o ad altri rilevanti fattori di rischio sociali</li> </ul>
8. Welfare, occupazione e dialogo con le parti sociali		
9. Benessere e sicurezza dei lavoratori		
10. Diversità, pari opportunità e diritti umani	<b>Diritti umani</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Rispetto dei diritti umani, le misure adottate per prevenirne le violazioni, nonché le azioni attuate per impedire atteggiamenti ed azioni comunque discriminatori;</li> </ul>
11. Comportamento etico e responsabile	<b>Lotta alla corruzione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lotta contro la corruzione sia attiva sia passiva, con indicazione degli strumenti a tal fine adottati</li> </ul>

Con riferimento a quanto richiesto dall'Art. 3 del D.Lgs. 254/16, comma 2, lettera a), le informazioni relative "all'impiego delle risorse idriche" non sono state riportate, in quanto Leasys ritiene che la gestione delle medesime non sia una tematica materiale in funzione delle proprie peculiarità e del proprio business. Infatti, i consumi idrici del Gruppo si riferiscono principalmente all'utilizzo igienico-sanitario.

I risultati del processo di analisi materialità sono stati condivisi con l'Amministratore Delegato e approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2024.

La tabella che segue fornisce una visione di sintesi che contiene l'associazione tra temi materiali e impatti generati – positivi e negativi – maggiormente significativi per ciascuna tematica, oltre che del contributo del tema agli SDGs delle Nazioni Unite.

TEMI D.LGS. 254/16	TEMA MATERIALE	IMPATTI POSITIVI ATTUALI O POTENZIALI	IMPATTI NEGATIVI ATTUALI O POTENZIALI	SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS
Sociale	1. Relazioni con dealer, clienti e fornitori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coinvolgimento e sensibilizzazione dei fornitori sui temi di sostenibilità e miglioramento delle performance ESG degli stessi</li> <li>• Vicinanza ai Clienti e risposta efficace e tempestiva alle loro richieste</li> <li>• Migliore dialogo con la clientela e conseguente migliore reputazione e fidelizzazione della clientela</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incremento degli impatti sociali e ambientali del Gruppo a causa di una gestione inefficace dei processi di selezione, valutazione e monitoraggio dei fornitori, secondo criteri ESG</li> <li>• Riduzione del volume di vendita di singoli prodotti dovuta ad un mancato riconoscimento delle aspettative della clientela, con conseguente perdita di Clienti</li> <li>• Incremento dei reclami e/o cattiva gestione dei reclami e della relazione con i Clienti</li> </ul>	  
	2. Sicurezza e data protection	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumento del livello di compliance normativo grazie all'attuazione di iniziative volte a migliorare il livello di sicurezze delle informazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Violazioni della sicurezza che coinvolgono la privacy dei Clienti e perdite di dati degli stessi, anche a causa di potenziali violazioni di sicurezza intenzionali da parti terze (es. attacchi cyber)</li> </ul>	
	3. Performance economica e creazione del valore	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incremento degli utili o del capitale derivante da una percezione positiva dell'immagine del Gruppo da parte dei clienti, controparti, azionisti e autorità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Flessione degli utili o del capitale derivante da una percezione negativa dell'immagine del Gruppo da parte dei clienti, controparti, azionisti e autorità</li> <li>• Errata/inadeguata considerazione delle variabili di scenario (es. contesto economico, geopolitico e ambientale), delle priorità di sostenibilità e delle aspettative degli stakeholder, con possibili impatti negativi sulla pianificazione strategica, sui processi decisionali e operativi, nonché sulla performance del Gruppo</li> </ul>	 
	4. Innovazione e digitalizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione, ideazione e sviluppo di prodotti digitali per facilitare l'operatività della clientela e seguire l'evoluzione dei trend di riferimento</li> <li>• Offerta di servizi con alti standard di innovazione, tramite efficientamento ed automazione dei processi e utilizzo di strumenti innovativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziale perdita di competitività a seguito di scarsa o non efficace innovazione strategica di business con impatti negativi sulla distribuzione del valore agli Shareholder</li> </ul>	

TEMI D.LGS. 254/16	TEMA MATERIALE	IMPATTI POSITIVI ATTUALI O POTENZIALI	IMPATTI NEGATIVI ATTUALI O POTENZIALI	SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS
Persone	5. Formazione e valorizzazione del capitale umano e retention dei talenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumento delle competenze dei lavoratori attraverso la formazione del personale e diffusione della cultura aziendale alle nuove generazioni</li> <li>• Sviluppo della carriera dei Dipendenti e capacità di attrazione e retention di talenti in ottica di sviluppo del personale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Retribuzione non attraente per le nuove generazioni con impatti negativi diretti e indiretti sulla continuità aziendale e sul rispetto delle aspettative degli Stakeholder</li> <li>• Impatti negativi diretti e indiretti sull'operatività aziendale e le aspettative degli Stakeholder a seguito di potenziali alti tassi di uscita del personale (turnover), perdita di know how e competenze chiave</li> </ul>	 
	6. Welfare, occupazione e dialogo con le parti sociali	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumento del benessere psico-fisico e qualità della vita dei dipendenti grazie al miglioramento dell'equilibrio tra vita privata e vita lavorativa e programmi di welfare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Discriminazioni tra donne e uomini, con particolare riferimento a responsabilità, compensazione e avanzamento di carriera</li> <li>• Diminuzione della qualità della vita dei dipendenti a causa dell'impedimento di un giusto equilibrio tra lavoro e vita privata e programmi di welfare</li> </ul>	  
	7. Benessere e sicurezza dei lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prevenzione e mitigazione degli impatti sulla salute e sicurezza sul lavoro, anche attraverso la promozione e la formazione in ambito salute e sicurezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziali casi di incremento degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali, anche a causa del mancato monitoraggio e applicazione dei sistemi di gestione in ambito salute e sicurezza</li> <li>• Potenziali perdite economiche legate a risarcimento danni</li> </ul>	  
Ambiente	8. Transizione energetica veicoli a bassa emissione e mobilità sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione del bilanciamento e diversificazione della flotta e conseguente orientamento dei clienti verso tecnologie ottimali da un punto di vista economico e ambientale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancato o inadeguato sviluppo e promozione di prodotti di noleggio e servizi caratterizzati da soluzioni alternative ai carburanti tradizionali e di mobilità sostenibile e condivisa (car sharing)</li> </ul>	  
	9. Impatti ambientali e gestione delle sfide climatiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione degli impatti ambientali delle proprie sedi e miglioramento dell'ambiente lavorativo attraverso ristrutturazione in chiave green degli immobili</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumento delle emissioni di CO2 a causa delle emissioni dirette del Gruppo (Scope 1 e 2)</li> </ul>	  

TEMI D.LGS. 254/16	TEMA MATERIALE	IMPATTI POSITIVI ATTUALI O POTENZIALI	IMPATTI NEGATIVI ATTUALI O POTENZIALI	SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS
<b>Lotta alla corruzione</b>	10. Comportamento etico e responsabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incremento nella diffusione di una cultura di correttezza ed eticità grazie a programmi di formazione erogati a dipendenti e partner</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riduzione della fiducia da parte degli stakeholder e della reputazione del Gruppo a causa di una condotta non responsabile e trasparente del Gruppo</li> </ul>	
<b>Diritti umani</b>	11. Diversità, pari opportunità e diritti umani	<ul style="list-style-type: none"> <li>Miglioramento della diversità in termini di competenze, genere e background del top management</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Peggioramento della percezione del Gruppo dagli stakeholder esterni a causa di una scarsa attuazione delle politiche a favore della diversità e pari opportunità</li> </ul>	 

## ASPETTI SOCIALI

### GESTIONE DELLE RELAZIONI CON DEALER, CLIENTI E FORNITORI

[GRI 2-6]; [GRI 2-25]; [GRI 308-1]; [GRI 414-1]

#### Gestione delle relazioni con business partner e dealer

Oltre a stabilire regole di condotta per il proprio personale, il Gruppo Leasys ritiene fondamentale assicurare l'integrità della condotta della rete distributiva. A tal fine, oltre a richiedere alla rete distributiva l'obbligo di osservanza del Codice di Condotta e del Modello Organizzativo previsto dal decreto 231/01 all'atto della sottoscrizione del contratto, il Gruppo attua una selezione accurata della propria rete vendita e, nel continuo, un'attività di monitoraggio della stessa.

La rete distributiva del Gruppo è rappresentata da broker, agenti e dealer (brand Stellantis e altri brand). Il Gruppo definisce stringenti criteri quali-quantitativi per la selezione della rete vendita, sia nel caso di Dealer Stellantis (la cui valutazione viene condotta a monte dalla casa produttrice), che nel caso di dealer di brand diversi, la cui valutazione è in carico a Leasys.

Leasys Italia ha adottato la **Procedura Reti Distributive** che definisce i criteri di selezione, gestione e monitoraggio delle performance della rete distributiva di vendita ai fini del calcolo degli incentivi.

La valutazione di nuovi Partner viene condotta con il supporto di una società esterna incaricata di verificare la solvibilità della controparte nonché la solidità economica-finanziaria, mentre le strutture Risk Permanent Control & Compliance e Security Manager di Leasys valutano gli aspetti etico-reputazionali delle controparti.

Al termine del processo istruttorio viene associato al potenziale partner/dealer un profilo di rischio: se rischio basso si procede con la finalizzazione del convenzionamento; se rischio medio si attiva il secondo livello autorizzativo in capo al Partner Committee<sup>6</sup>; se rischio alto l'autorizzazione a procedere viene concessa dal CEO.

Ogni partner/dealer è soggetto alla revisione del Convenzionamento da parte di società esterna incaricata, sulla base di:

- Profilo di rischio attribuito in fase di Convenzionamento
- Scadenza contrattuale
- info e/o segnalazioni specifiche dei singoli reparti

Il profilo di rischio assegnato, insieme ai livelli di gestione dell'approvazione determinano la frequenza del monitoraggio delle singole posizioni nonché i singoli approvatori. Per profili di rischio basso la revisione del convenzionamento deve essere attuata almeno ogni 36 mesi, per rischio medio almeno ogni 18 mesi e rischio alto almeno ogni 6 mesi.

---

<sup>6</sup> Comitato costituito dai responsabili delle seguenti funzioni: Procurement, Sales, Marketing, Legal, Compliance e Supply chain

## Gestione della soddisfazione della clientela e trasparenza

Per il Gruppo Leasys la fiducia e la soddisfazione del cliente sono valori importanti a cui tutti i dipendenti e collaboratori devono ispirarsi nell'attività quotidiana. Come anche richiamato nel Codice di Condotta, i dipendenti e collaboratori devono porre al centro delle proprie azioni la fiducia e la soddisfazione dei Clienti al fine di creare valore per gli stessi e per il Gruppo, dimostrando competenza, diligenza, rispetto e comportamento etico. I principi di condotta che i dipendenti e collaboratori del Gruppo sono tenuti a rispettare nelle relazioni con i clienti sono i seguenti:

- trasparenza e correttezza nelle vendite;
- intraprendere azioni adeguate a comprendere le esigenze del cliente e a trovare una soluzione vantaggiosa per entrambi;
- analisi continua dei reclami dei clienti per garantire ascolto delle loro esigenze;
- attività di progettazione del prodotto, marketing, vendita e supporto post-vendita orientate alla soddisfazione del cliente.

La Policy “**Rental Customer Care Management Policy**” definisce le linee guida di Gruppo per la gestione delle relazioni con i clienti, linee guida che sono poi declinate nei diversi mercati attraverso l'adozione di specifiche procedure operative.

La Policy definisce ruoli, responsabilità, attività e controlli che ogni Società del Gruppo deve implementare nel processo di gestione delle richieste/reclami della clientela.

A livello locale Leasys SpA ha adottato la “**Rental Customer Care Procedure**” che descrive le attività necessarie per dare supporto alle richieste del cliente, dall'attivazione alla conclusione del contratto con Leasys. Più in dettaglio, la procedura disciplina:

- la gestione delle richieste, lamentele e solleciti dei clienti che hanno sottoscritto un contratto di noleggio nonché la gestione delle segnalazioni sul trattamento dei dati Privacy;
- la gestione dell'applicativo CRMOL (Microsoft Dynamics) o altro sistema di CRM, utilizzato per tracciare e gestire le richieste dei clienti;
- la gestione di campagne informative a presidio della Customer Experience del cliente;
- il monitoraggio dei KPI di Qualità e Customer Care, l'identificazione delle principali cause di insoddisfazione dei clienti e lo sviluppo di piani di azione;
- il monitoraggio delle performance, in termini qualitativi e quantitativi, del provider di servizi di Contact Center e relativo rispetto delle condizioni contrattuali
- il supporto ai mercati nelle attività di set up del modello di Customer Care e di tutte le attività di implementazione correlate.

Le richieste dei clienti vengono tracciate e gestite attraverso l'applicativo CRM, all'interno del quale vengono registrate tutte le informazioni sui clienti a livello di Gruppo. Questo strumento consente di seguire l'evoluzione del rapporto con il singolo cliente in maniera trasparente e dettagliata.

Per gestire le richieste, i reclami o i solleciti della clientela, a seconda dei mercati, sono previste due diverse procedure:

- a) la richiesta/segnalazione arriva al contact center che genera un “case” e se non riesce a evadere in real time l’esigenza, lo indirizza al dipartimento interno di Customer Care, nel caso di un reclamo, o al dipartimento interno competente a seconda dell’argomento;
- b) la richiesta/segnalazione arriva all’operatore locale di Customer Care che la gestisce in autonomia o, nel caso di mancata risoluzione, con il supporto degli uffici operativi competenti.

In materia di Trasparenza, il Gruppo ha adottato la “**Communication Policy**” che definisce le linee guida che devono essere seguite da tutti i mercati di Leasys in relazione alle attività di Comunicazione. Ai sensi della Policy, le informazioni pubblicitarie devono essere chiare, corrette e complete e in linea con gli standard di comunicazione stabiliti dalla Capogruppo. Tutte le informazioni pubblicitarie devono essere approvate dall’Ufficio Legale della Società prima della pubblicazione.

Per le comunicazioni esterne, quali comunicati stampa, articoli pubblicati da stampa e altri media e altre divulgazioni di informazioni, le società devono richiedere l’approvazione preventiva dell’Ufficio Marketing & Communication della Capogruppo.

Con riferimento alle comunicazioni verso il Cliente, il Gruppo ha adottato la “**Customer Communication Procedure**”, che definisce i principi ed il processo operativo e autorizzativo relativo alle comunicazioni verso i clienti e nel Marketing la struttura in ultimo responsabile della forma e dei contenuti delle comunicazioni ai clienti. La procedura è finalizzata a garantire la coerenza del messaggio e del linguaggio nonché l’integrità dell’esperienza del Cliente attraverso i touchpoint standard del processo di noleggio.

### **Nuove iniziative orientate al Cliente**

Per migliorare la customer experience, Leasys sta implementando una serie di iniziative che, utilizzando nuove tecnologie, forniranno strumenti avanzati per entrare in contatto con Leasys. In particolare, è in corso di progettazione un nuovo Portale dedicato ai Partner che consentirà a tutti i broker e dealer di fornire autonomamente il supporto ai clienti, senza ricorrere al Contact Center. Si prevede entrerà in funzione a luglio 2024.

Sempre nel 2024 verrà attivato un nuovo canale di contatto Chat dedicato a Prospects e Clienti che, utilizzando la tecnologia innovativa della Generative AI, fornirà al Cliente risposte in tempo reale e senza attese. Sarà esposto sia in area pubblica, che in area privata ed avrà l’obiettivo di ampliare il ventaglio di scelta del cliente del canale di contatto per lui più consono e ridurre i tempi di attesa per ricevere riscontri.

### **Monitoraggio della soddisfazione della clientela**

La mission del Gruppo è quella di sviluppare e costantemente migliorare il livello qualitativo di Customer Experience al fine di conseguire e superare il massimo livello di soddisfazione del Cliente in ogni singola fase del customer journey.

L’ente Customer Care and Quality ha il compito di garantire gli elevati standard di servizio e soddisfazione del cliente, attraverso:

- monitoraggio nel continuo degli indicatori di qualità (Net Promoter Score - NPS) e dei Servizi di Customer Care per valutare il livello di soddisfazione del cliente, identificare e analizzare le principali cause di insoddisfazione;
- definizione di piani d'azione mirati al recupero e al miglioramento della soddisfazione del Cliente;
- monitoraggio nel continuo e valutazione dell'efficacia dei piani d'azione implementati;
- follow-up con i Clienti che hanno manifestato insoddisfazione, per comprendere più approfonditamente le loro preoccupazioni e mitigare eventuali disagi da loro sperimentati.

Attraverso l'attenta esecuzione di queste attività, il dipartimento Customer Care and Quality svolge un ruolo fondamentale nella gestione proattiva e nell'incremento complessivo dell'esperienza del cliente, assicurando l'impegno dell'organizzazione verso un servizio di alta qualità e pratiche orientate al cliente.

Con riferimento agli indicatori di qualità, il Gruppo monitora il **Net Promote Score** (NPS), che misura la soddisfazione e fidelizzazione del cliente rispetto all'azienda. L'indicatore NPS si declina in:

- **NPS post call**, ovvero un punteggio (da 1 a 10) ottenuto dalle risposte dei Clienti, raggiunti tramite survey telefonica, alla domanda "Quanto raccomanderesti la società Leasys ai tuoi amici e famigliari?";
- **NPS post case**, ovvero un punteggio (da 1 a 10) ottenuto da un questionario, somministrato ai clienti via mail, che si articola in tre domande, con la possibilità di argomentare le relative risposte. In questa survey, oltre a chiedere se si consiglierebbe la Società, vengono posti altri due quesiti per misurare il grado di soddisfazione del servizio di Assistenza Clienti: si chiede un riscontro sui tempi di risposta, sulla cortesia e professionalità dell'operatore e sulla fornitura di informazioni chiare e complete.

Dalla data di avvio di questo programma di misurazione della customer satisfaction (aprile 2023), tutti i mercati hanno registrato un miglioramento del trend NPS Global, indicatore il cui punteggio (compreso in un range  $\pm 100$ ) si ottiene consolidando i punteggi degli score NPS post call e NPS post case.

I mercati con l'impatto più importante sono stati Spagna (+39 punti), Francia (+34 punti) e Regno Unito (+30 punti). L'NPS a livello di gruppo raggiunge una performance di +37 superando il target assegnato a livello di Gruppo per l'anno 2023 di +34.

Con riferimento ai servizi di Customer Care, che coprono l'intera durata del contratto, dalla consegna del veicolo, alla manutenzione, al supporto e assistenza stradale fino alla conclusione del noleggio, sono stati introdotti indicatori specifici quali:

- CALL: percentuale di risposta entro i 20 secondi e quante richieste sono state soddisfatte alla prima chiamata (First Level Solution Rate);
- MAIL: percentuale di mail gestite entro le 4 ore dalla ricezione;
- CASES: percentuale dei casi gestiti entro cinque giorni; volume ed anzianità dei casi in lavorazione ed il livello di soddisfazione complessiva rispetto alla Assistenza Clienti.

CUSTOMER CARE KPIs	01/04/2023 - 31/12/2023			
	CALL		EMAIL	CASES
	N° Telefonate gestite	% Telefonate gestite entro 20"	E-mail Gestite	% chiusura casi in 5 giorni lavorativi
Austria	115	*	*	*
Belgio	1.327	49%	2.263	90%
Francia	15.036	45%	22.900	75%
Germania	4.113	29%	1.195	*
Italia	289.683	70%	113.704	79%
Olanda	4.152	18%	8.841	78%
Polonia	1.309	82%	3.008	92%
Portogallo	1.806	74%	1.985	77%
Spagna	50.421	63%	12.733	88%
Regno Unito	13.744	57%	27.718	88%

\* Sistema di CRM in fase di adozione

Per il 2024 il Gruppo si è posto tre obiettivi<sup>7</sup>:

- 1) reperire diversi e maggiori feedback sulla soddisfazione del Cliente;
- 2) misurare il grado di soddisfazione dei partners e dealers;
- 3) svolgere analisi comparative rispetto i competitors.

Con il primo obiettivo il Gruppo si prefigge di ottenere un riscontro in termini di misurazione della soddisfazione del Cliente in tutte le occasioni di interazione con l'azienda, dall'offerta alla restituzione del veicolo e quindi la chiusura del contratto. In particolare, questo monitoraggio consentirà di:

- misurare la soddisfazione del Cliente nei confronti dei Dealers e dei Partners nelle fasi della consegna e della manutenzione;
- individuare i punti di forza e le aree di miglioramento di Leasys;
- identificare e gestire il cliente insoddisfatto attraverso uno specifico processo di hot alert.

Il secondo obiettivo intende misurare la qualità del rapporto con Leasys, dei Partners, dei Dealers e del network che si occupa di fornire servizi di riparazione e manutenzione, intercettando le principali cause di soddisfazione ed insoddisfazione e individuando le aree di miglioramento. Le aree su cui verteranno le indagini riguarderanno la gamma dei servizi Leasys, il rapporto qualità/prezzo, il livello di assistenza ed il supporto fornito da Leasys.

Il terzo obiettivo, l'analisi di benchmark, consentirà di avere una maggiore consapevolezza della posizione di Leasys sul mercato rispetto ai competitors. Si punta ad analizzare le prestazioni della

<sup>7</sup> Gli obiettivi riguardano i seguenti mercati: Italia, Francia, Germania, Spagna, Regno Unito, Belgio, Paesi Bassi, Portogallo, Polonia, Austria e Lussemburgo

concorrenza sulle principali interazioni del Cliente per l'intera durata del noleggio raccogliendo tutte le informazioni necessarie per anticipare e migliorare la propria offerta di prodotti e servizi.

### Gestione dei Reclami

La Società ha adottato la “**Procedura gestione reclami**” che individua le principali responsabilità e le competenze nel trattamento dei reclami. Le modalità operative sono invece disciplinate dalla relativa procedura denominata “**Istruzione Operativa Gestione Reclami**”.

Leasys presta una costante attenzione alle esigenze della clientela, specialmente nella fase di gestione dei reclami, che rappresentano un significativo indicatore della qualità del servizio offerto.

Ai fini della corretta identificazione del Reclamo, lo stesso viene definito come “*Qualsiasi atto con il quale un cliente chiaramente identificabile contesti a Leasys l'insoddisfazione in merito ad un comportamento o un'omissione da parte di Leasys, dei partner Leasys, o da parte di società esterne che svolgono attività per conto di Leasys*”. Per “Cliente” si intende invece la “*persona legata a rapporti contrattuali con Leasys, terminati o attualmente vigenti, o la persona interessata a rapporti per la fornitura di servizi di noleggio (potenziale cliente)*”.

I reclami possono essere presentati mediante mail, PEC o segnalati telefonicamente.

L'ufficio Reclami di Leasys ha il compito di rispondere nei tempi più rapidi possibili e comunque entro 60 giorni dal ricevimento, nell'ottica di favorire la soddisfazione del cliente.

Tutte le risposte ai reclami contengono le seguenti indicazioni:

- se il reclamo è ritenuto fondato e viene accolto, le iniziative che la Società si impegna ad assumere e i tempi entro i quali le stesse verranno realizzate;
- se il reclamo è ritenuto infondato e non viene accolto, un'illustrazione chiara ed esauriente delle motivazioni del diniego, nonché le necessarie indicazioni per la risoluzione stragiudiziale della controversia.

A titolo esemplificativo viene riportato nella seguente tabella il dato dei reclami accolti riferito all'Italia e che rappresenta il 10% del totale reclami ricevuti.

RECLAMI	2023	
	N.	%
Accolti	893	10%
Non accolti	7.714	90%
<b>Totale</b>	<b>8.607</b>	100%

In linea con la policy interna, i reclami vengono classificati nelle seguenti aree:

- **Reclami amministrativi:** rientrano in questa categoria tutti gli errori di fatturazione canone/extra canone;
- **Reclami sul servizio post-vendita:** reclami relativi alla mancata erogazione dei servizi contrattualmente previsti;

- **Reclami su elementi contrattuali:** reclami inerenti alla trasparenza delle condizioni contrattuali e della documentazione contrattuale e precontrattuale;
- **Reclami per disconoscimento firma/Frodi:** disconoscimenti contrattuali;
- **Reclami su Interazione interna/esterna:** reclami per comportamento ritenuto improprio di un centro Convenzionato, di un partner di vendita, operatore del Contact Center o dipendente Leasys;
- **Reclami Privacy:** reclami per tematiche di privacy.

Il Gruppo monitora periodicamente i dati relativi ai reclami attraverso una specifica reportistica. Mensilmente vengono elaborati i relativi KPI che permettono, tra l'altro, di monitorare la numerosità dei reclami e i tempi di risposta:

- andamento dei reclami distinguendo per tipologia e incidenza su clientela in portafoglio;
- concentrazione reclami per dealer;
- tempi medi di gestione dei reclami;
- reclami accolti/non accolti;
- analisi delle cause dei singoli reclami in modo da identificare le problematiche comuni e i possibili collegamenti ad altri processi e prodotti;
- verifica della presenza di reclami che comportano rischi legali e/o di conformità urgenti.

RECLAMI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA	31/12/2023	
	N. RECLAMI	% RECLAMI SU FLOTTA <sup>8</sup>
Italia	8.607	4%
Francia	488	2%
Regno Unito	391	2%
Portogallo	262	3%
Polonia	35	1%
Germania	1.049	6%
Belgio	152	9%
Austria	*	*
Olanda	*	*
Spagna	1.396	5%
Lussemburgo	*	*
<b>Totale</b>	<b>12.380</b>	<b>4%</b>

\*dati non disponibili, Austria nuova flotta nessun reclamo ricevuto nel 2023, Olanda procedura reclami in revisione, Lussemburgo mercato di recente acquisizione, processi e sistemi in corso di integrazione.

La percentuale di reclami su flotta nel 2023 si è attestata sul 4% a livello di Gruppo. Tutti i reclami sono stati indirizzati al dipartimento di competenza ed è stata fornita risposta entro i termini massimi previsti dalla Policy di Gruppo.

## Relazioni con la catena di fornitura

Il Gruppo Leasys nel rispetto del proprio Codice di Condotta e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D. LGS. 231/2001, persegue principi di chiarezza, equità e trasparenza ritenuti necessari per creare e mantenere rapporti duraturi con i propri fornitori.

Nel periodo di rendicontazione i **fornitori del Gruppo** risultano **5.934** per un fatturato di circa **3,4 milioni di euro**. I dati qui riportati non comprendono le società Leasys UK LTD, Leasys Austria GMBH, Leasys France SA e Leasys Luxembourg SA.

<b>FORNITORI E FATTURATO 2023 PER TIPO PRODOTTO</b>	<b>N. (unità)</b>	<b>Fatturato (euro/1000)</b>
Veicoli	1.550	2.988.121
Servizi legati ai veicoli	3.374	336.942
Altri servizi	897	46.419
Tecnologie	55	11.287
Beni	58	405
<b>Totale</b>	<b>5.934</b>	<b>3.383.174</b>

<b>FATTURATO 2023 PER AREA GEOGRAFICA DEL FORNITORE</b>	<b>Fatturato (euro/1000)</b>	<b>%</b>
Italia	2.310.052	68%
Spagna	335.384	10%
Portogallo	266.401	8%
Belgio	26.488	1%
Germania	338.010	10%
Polonia	75.364	2%
Olanda	31.475	1%
<b>Totale</b>	<b>3.383.174</b>	<b>100%</b>

Per Leasys Italia l'acquisizione di beni e servizi è di norma accentrata presso la funzione Procurement che, tramite processi di gara e trattative, seleziona i fornitori sulla base delle conoscenze e competenze professionali, della solidità e sostenibilità organizzativa e della ricerca del miglior rapporto qualità - prezzo. In particolare, la Società è impegnata a evitare situazioni di conflitto d'interessi e a garantire una selezione basata su criteri di trasparenza e oggettività.

Al fine di minimizzare i rischi legati agli acquisti da controparti scarsamente affidabili o portatrici di potenziali problematiche future, la funzione Procurement:

- censisce nell'Albo Fornitori di Gruppo i fornitori, attivi o potenziali, riguardo agli ambiti di spesa e ai contratti presidiati;
- esamina la completezza e la correttezza delle informazioni e dei documenti pubblicati (DURC, CCIAA, bilancio ecc.) e compie, sia un'analisi dei dati economico-finanziari delle società, sia una verifica, tramite fonti esterne, di eventuali negatività in capo alle controparti;
- attribuisce alle società valutate uno status di qualifica positivo o negativo;

- verifica eventuali candidature spontanee di ulteriori fornitori che si propongono nell'Albo Fornitori;
- richiede ai fornitori attivi l'aggiornamento periodico di dati e documenti inseriti nell'Albo;
- presidia i processi d'acquisto, anche attraverso l'organizzazione di gare d'appalto, al fine di assegnare la fornitura di beni, lavori o servizi ottimizzando i costi, nel rispetto dei requisiti di qualifica e delle specifiche tecniche e di servizio;
- presidia la formalizzazione dei contratti con i fornitori aggiudicatari.

I principi di correttezza e integrità guidano la gestione dei rapporti con i fornitori che sono invitati a svolgere l'attività secondo standard di condotta coerenti con quelli indicati nel Codice Etico del Gruppo. A tutti i fornitori coinvolti in gara è richiesto il rispetto:

- delle norme a tutela dei diritti dei lavoratori impiegati nelle prestazioni e in particolare dei contratti collettivi di lavoro della categoria di appartenenza;
- delle disposizioni in materia previdenziale, antinfortunistica e assicurativa e della normativa specifica sulla sicurezza e salute sul lavoro;
- dei principi sanciti nel Codice di Condotta di Gruppo all'atto del conferimento di un ordine ovvero della stipula del contratto.

### **Selezione e monitoraggio dei fornitori**

L'individuazione dei fornitori avviene nel rispetto di una procedura di selezione che prevede la comparazione di più aziende e l'effettuazione di una scelta oggettiva e trasparente che tiene conto dei diritti umani e delle libertà fondamentali.

Per garantire il rispetto di questi principi, il Codice di Condotta definisce alcuni obblighi, tra cui quello di segnalare la presenza di conflitti di interesse e assicurare che tutte le aziende offerenti ricevano le stesse informazioni.

In particolare, ai sensi del Codice di Condotta adottato, il Gruppo si impegna a:

- Remunerare i fornitori nel rispetto delle leggi e regolamenti applicabili;
- Parità di trattamento;
- Trasparenza dei processi;
- Promozione di relazioni sostenibili;
- Prevenzione della corruzione;
- Conduzione di analisi complete dei costi sostenuti nel corso della vita dei beni e servizi.

La gestione degli acquisti avviene attraverso un workflow strutturato che si articola in diverse fasi disciplinate nella "**Procedura Acquisti Leasys**", volte a garantire l'efficienza e la conformità delle operazioni.

Per la gestione dell'Albo Fornitori, l'accreditamento delle controparti, il vendor rating<sup>9</sup>, i processi di gara, Leasys utilizza il software 4Buyer. Per la gestione e l'autorizzazione delle Richieste di Acquisto emesse dalla Funzione Richiedente, la Società utilizza lo strumento di workflow PAT (Procurement Activity Tracking). Tali strumenti consentono la standardizzazione del processo, evitando frazionamenti di spesa e modifiche non autorizzate ai budget.

La selezione dei fornitori avviene nel rispetto dei criteri definiti dalla Società, sulla base di categoria di prodotto o servizio acquistato. I criteri tengono conto di indicatori di performance e della valutazione dei potenziali ed effettivi rischi. I fornitori, mediante utilizzo del portale gestito da Leasys Italia per gli approvvigionamenti della Società e da Leasys HQ per gli acquisti del Gruppo, devono sottoscrivere le informative relative alle clausole di riservatezza, alla protezione dei dati personali, ai requisiti richiesti dal Codice di Condotta e alle Condizioni generali di fornitura.

Per quanto concerne la selezione dei fornitori di assistenza manutentiva ordinaria e straordinaria è prevista una procedura specifica di convenzionamento. Rientrano in quest'ambito le Leasys Station, officine e carrozzerie e i Leasys Hub, centri che, oltre alla riparazione di veicoli, si occupano della consegna del nuovo e ritiro dell'usato. In fase di selezione viene svolta una verifica del rispetto dei requisiti minimi in termini di servizi offerti, struttura dell'officina/centro e presenza di certificazioni in ambiti qualitativi, ambientali e di sicurezza. Inoltre, il Network Development valuta il fornitore verificando alcuni indicatori, tra cui il Net Promoter Score, e la presenza di eventuali anomalie creditizie e reputazionali. Per quanto riguarda i Leasys Hub, le controparti sono anche valutate dalle funzioni Risk, Permanent Control & Compliance Manager e Security Manager per ulteriori approfondimenti.

Successivamente all'autorizzazione della Richiesta di Acquisto in PAT, si procede alla definizione del capitolato tecnico<sup>10</sup> a cura della Funzione Richiedente e si attiva una gara/richiesta di quotazione. Le offerte tecniche ed economiche presentate dai fornitori tramite l'apposito portale, vengono valutate sulla base dei criteri e pesi definiti precedentemente dalla Funzione Richiedente con il Procurement, secondo quanto riportato nell'Allegato *"Istruzioni per la valutazione delle Offerte di Acquisto"* della Procedura Acquisti Leasys. Viene inoltre condotta una due diligence del fornitore verificando alcuni indicatori economici e la presenza di segnalazioni di Conservatoria, AML e Antiterrorismo nonché il rispetto dei requisiti di sicurezza informatica.

Nel periodo di rendicontazione i fornitori selezionati dal Gruppo o con i quali si è stipulato un contratto non sono stati assoggettati a due diligence in relazione ad impatti ambientali e/o sociali. A questo proposito, è stato avviato dal Gruppo un progetto per l'assessment ESG dei propri fornitori, con il supporto del data provider CRIF, che sarà implementato nel 2024.

Con la contrattualizzazione della fornitura, la Funzione Richiedente è tenuta ad assicurare la conformità dei beni e servizi ricevuti con quanto stabilito nell'ordine o nel contratto e a eventualmente procedere ad azioni correttive o alla risoluzione del rapporto nel caso di mancato rispetto delle condizioni contrattuali. Inoltre, è prevista una valutazione periodica dei fornitori basata su KPI specifici (delivery ed expertise) che permette di mantenere un elenco aggiornato dei

---

<sup>9</sup> Redazione di questionari e valutazione delle performance dei fornitori

<sup>10</sup>Il documento deve contenere: l'oggetto della fornitura, i volumi stimati per le forniture di beni, le modalità di erogazione per i servizi (risorse, infrastrutture, investimenti, ecc...), i livelli di Servizio qualitativi e/o quantitativi (SLA), i criteri di definizione della non conformità, le penali, il sistema di monitoraggio Livelli di Servizio/Penali, la durata della fornitura

migliori fornitori e di garantire un livello costante di qualità e conformità nei servizi e prodotti forniti a Leasys.

Riguardo ai controlli interni, il Procurement opera periodicamente dei controlli condividendo i risultati con il Business e con la funzione Risk Permanent Control & Compliance. In caso di mancata conformità del risultato, il Procurement deve provvedere alla definizione di un piano di rientro con indicazione della risoluzione dell'anomalia.

Il Network Development Manager in collaborazione con il Risk, Permanent Control & Compliance Manager monitora la rete di assistenza convenzionata verificando annualmente l'andamento di parametri reddituali e societari forniti dal data provider CRIF.

## PROTEZIONE DEI DATI E CYBERSECURITY

[GRI 418-1]

Il Gruppo Leasys si impegna a garantire un adeguato livello di sicurezza in termini di confidenzialità, integrità e disponibilità delle informazioni, al fine di salvaguardare i diritti e gli interessi dei propri clienti e dipendenti. Per conseguire tali obiettivi, il Gruppo ha implementato un modello organizzativo che definisce chiaramente ruoli e responsabilità nell'ambito della protezione dei dati.

In conformità al Regolamento UE 2016/679, il Gruppo dispone di procedure interne per disciplinare la protezione delle informazioni personali elaborate dall'organizzazione e dai sistemi informativi. In particolare, il Gruppo implementa policies di Data Protection volte a garantire a livello di Gruppo il pieno rispetto della normativa e a prevenire casi di violazione dei dati personali. La Group Data Protection Policy stabilisce i principi generali, le responsabilità e i processi relativi alla protezione dei dati, con l'obiettivo di assicurare che la protezione dei dati sia un tema costantemente presidiato da tutte le società del Gruppo, nel rispetto dei principi di "*privacy by design*" (adozione di misure tecniche e organizzative adeguate ad attuare in modo efficace i principi di protezione dei dati) e di "*privacy by default*" (adozione di misure adeguate a garantire il trattamento dei soli dati necessari) definiti all'articolo 25 del GDPR.

La conservazione dei dati è disciplinata a livello di Gruppo dalla "Group Data Retention Policy", che si fonda sui seguenti principi:

- *retention* dei dati di ciascun interessato motivata in funzione al servizio fornito;
- *accountability*, per garantire la conformità a quanto previsto dal Regolamento ed il principio di minimizzazione<sup>11</sup> dei dati.

Il Gruppo, sulla base delle clausole contrattuali SCCs<sup>12</sup>, periodicamente effettua verifiche e aggiornamenti della mappatura dei trasferimenti di dati personali a providers UE e extra UE che erogano servizi in questo ambito, richiedendo, nel caso risiedano al di fuori dell'Unione Europea, l'adozione di presidi in conformità alla normativa di riferimento.

Per quanto attiene la sicurezza informatica, il Gruppo Leasys ha adottato un **Manuale sul Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (SGSI)**, implementato in conformità agli standard ISO/IEC 27001:2013. Questo documento è focalizzato sulla gestione dei sistemi informatici<sup>13</sup> che supportano i servizi di noleggio a lungo termine e la gestione delle flotte aziendali. La gestione del SGSI è affidata al responsabile dell'organizzazione Information Security, mentre il responsabile ICT di Leasys risponde per la validazione dei contenuti e il CEO per l'approvazione finale. Il modello SGSI è strutturato sulle seguenti fasi procedurali:

- Pianificazione e definizione del modello e delle relative politiche e procedure;
- Implementazione ed attuazione del modello;
- Valutazione dei processi di gestione del modello SGSI individuando eventuali punti di miglioramento;
- Attuazione di misure correttive.

---

<sup>11</sup> Richiesta di dati adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per i quali sono trattati

<sup>12</sup> Standard contractual clauses elaborate dalla Commissione Europea

<sup>13</sup> Sistemi IT come CRS, sistema gestionale integrato in SAP, My Leasys, portale web e Umove, applicazione mobile

Le informazioni sulla sicurezza dei dati vengono comunicate a tutti i dipendenti mediante la posta elettronica e il portale internet.

Sulla sicurezza informatica, oltre al manuale sopra citato, il Gruppo adotta le seguenti procedure interne:

- **Procedura di gestione delle patch di vulnerabilità**, che si pone come obiettivo principale la salvaguardia dell'integrità e della disponibilità delle informazioni all'interno delle reti e delle infrastrutture informatiche del Gruppo. Questo documento definisce in dettaglio i passaggi fondamentali per individuare e correggere la vulnerabilità delle infrastrutture determinata annualmente sulla base delle valutazioni del rischio informatico. L'obiettivo principale è garantire un livello accettabile di rischio residuo rispetto ai rischi di penetrazione, hacking e compromissione delle risorse aziendali.
- **Procedura di gestione degli incidenti di sicurezza IT**, che regola le attività, i ruoli e le responsabilità per gestire l'intero ciclo degli incidenti o di eventi anomali che possono verificarsi sui componenti informativi. L'obiettivo è quello di avere un processo di gestione degli incidenti informatici chiaro in modo da ridurre al minimo l'impatto operativo e di sicurezza degli eventi, garantire l'identificazione delle cause, assicurando il ripristino della situazione e il mantenimento del miglior livello di servizi.
- **Procedura per il controllo degli accessi logici**, basata sulla Policy di Sicurezza Informatica del Gruppo e gestisce le credenziali di accesso per il personale interno ed esterno che utilizza i sistemi informatici aziendali.
- **Procedura per la gestione delle applicazioni sviluppate dalle unità operative e di controllo**, che regola il rilevamento, il monitoraggio e la sicurezza delle cosiddette "Shadow IT", applicazioni sviluppate internamente. L'obiettivo primario è identificare e controllare queste applicazioni, soprattutto quelle coinvolte in attività critiche come la gestione dei dati di bilancio. Il processo mira a esaminare periodicamente e censire le applicazioni "Shadow IT", valutando se le misure di sicurezza adottate per proteggere le informazioni elaborate siano conformi alle policy di sicurezza informatica del Gruppo.
- La **procedura per l'utilizzo di hardware e software** definisce i principali comportamenti e responsabilità per garantire un uso appropriato degli strumenti informatici aziendali da parte dei dipendenti e di tutti i collaboratori di Leasys.

Con riguardo alla tutela dei dati personali, durante l'anno di rendicontazione il Gruppo ha ricevuto 117 richieste da parte della clientela in materia di data protection (esercizio dei diritti dell'interessato), che non hanno comportato un impatto materiale per tali società e per gli interessati. Nel 2023 sono pervenute due richieste di chiarimenti a fronte di contestazioni di Clienti da parte del Garante per la protezione dei dati personali, in entrambi i casi con archiviazione del caso.

<b>Numero di reclami accertati ricevuti riguardo a violazioni della privacy dei clienti<sup>14</sup></b>	<b>Totale 31/12/2023</b>
Reclami ricevuti da terze parti e accertati dall'organizzazione	117
Reclami da organismi di regolamentazione (Autorità di Controllo ai sensi dell'art. 77 GDPR)	2
<b>Totale</b>	<b>119</b>

Nell'esercizio di rendicontazione sono stati registrati 13 eventi di fuga, che non hanno comportato un impatto materiale per i clienti o per le società del Gruppo. Non si sono registrati furti o perdite di dati personali, a conferma delle solide procedure di cui si è dotato il Gruppo, che assicurano efficaci processi di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica.

<b>Numero di fughe, furti e perdite identificate<sup>15</sup></b>	<b>Totale 31/12/2023</b>
Numero di fughe	13
Numero di furti	-
Numero di perdite di dati dei clienti	-
<b>Totale</b>	<b>13</b>

Per quanto riguarda la formazione del personale, il Gruppo dispone di un piano specifico, in particolare nel corso del 2023 sono stati erogati differenti corsi di formazione rivolti a tutti i dipendenti contenenti nozioni generali sul tema di protezione dei dati personali e di sicurezza informatica. Inoltre, in linea con quanto definito dalle Linee Guida 01/2020<sup>16</sup> sono state svolte attività per sensibilizzare e incrementare la consapevolezza sul trattamento dei dati personali derivanti dall'utilizzo di veicoli connessi.

<sup>14</sup> Il dato si riferisce al periodo aprile-dicembre 2023. I dati relativi al primo trimestre 2023, essendo ancora gestiti da CA Auto Bank in quanto risalenti al periodo antecedente l'uscita di Leasys dal Gruppo CA Auto Bank, non sono disponibili.

<sup>15</sup> Il dato si riferisce al periodo aprile-dicembre 2023. I dati relativi al primo trimestre 2023, essendo ancora gestiti da CA Auto Bank in quanto risalenti al periodo antecedente l'uscita di Leasys dal Gruppo CA Auto Bank, non sono disponibili.

<sup>16</sup> Documento adottato a partire dal 9 marzo 2021 dall'European Data Protection Board, che si concentra sul trattamento dei dati personali nel contesto dei veicoli connessi e delle applicazioni legate alla mobilità, in particolare è relativo a veicoli non usati professionalmente e riguarda i dati personali trattati all'interno del veicolo, scambiati tra veicolo e dispositivi personali e raccolti localmente nel veicolo ed esportati verso soggetti esterni

## PERFORMANCE ECONOMICA E CREAZIONE DEL VALORE

[GRI 201-1]

### PERFORMANCE ECONOMICA

Il Gruppo riconosce l'importanza di un'equilibrata distribuzione del valore generato dalla propria attività nei confronti dei propri stakeholder, valore che gli stessi, direttamente o indirettamente, hanno contribuito a produrre.

Di seguito viene riportato il prospetto relativo alla quantificazione della ricchezza prodotta dal Gruppo e il relativo impatto sulle principali categorie di stakeholder con cui si interfaccia nelle proprie attività di business.

	2023	%	2022	%
<b>Valore economico generato</b>	<b>1.116.906</b>	<b>100,00%</b>	<b>893.027</b>	<b>100,00%</b>
Ricavi delle vendite	857.169	76,74%	734.281	82,22%
Ricavi da investimenti finanziari	108.285	9,70%	19.536	2,19%
Ricavi da vendita di attività	151.452	13,56%	139.210	15,59%
<b>Valore economico distribuito</b>	<b>973.516</b>	<b>87,16%</b>	<b>716.394</b>	<b>80,22%</b>
Fornitori di beni e servizi	570.423	51,07%	535.987	60,02%
Dipendenti	89.201	7,99%	61.753	6,92%
Azionisti	5.000	0,45%	-	-
Finanziatori	254.899	22,82%	61.194	6,85%
Pubblica amministrazione	53.993	4,83%	57.460	6,43%
<b>Valore economico trattenuto</b>	<b>143.390</b>	<b>12,84%</b>	<b>176.633</b>	<b>19,78%</b>

Nel 2023 il Gruppo ha generato un valore economico complessivo di circa €1.117 milioni, distribuendone l'87%. Il 59% di tale valore è stato distribuito a dipendenti, fornitori ed erogatori di servizi, il 23% ad enti finanziatori e il 5% alla Pubblica Amministrazione nelle diverse giurisdizioni dove il Gruppo opera. Infine, nel 2023 Leasys Italia ha erogato un dividendo al proprio azionista pari a 5 milioni di euro.

### SOLIDITA' FINANZIARIA

Il Gruppo chiude il 2023 con un utile netto di 116,9 milioni, registrando una crescita in termini di ordini del 45% considerando gli 11 mercati in cui opera. Con una crescita del 5% la flotta raggiunge quota 870.000 veicoli<sup>17</sup>, avvicinandosi all'obiettivo di 1 milione di vetture in flotta previsto entro il 2026.

Da un punto di vista finanziario, Leasys ha intrapreso un piano strategico per perseguire i propri obiettivi di crescita nel mercato della Mobilità Europea che si fonda sulla diversificazione e ottimizzazione delle fonti di finanziamento, attraverso: i) l'emissione di un Programma di Euro Medio Term Notes (EMTN), dal valore di € 5 Miliardi, inaugurato a luglio 2023 con una emissione dal valore di euro 750 milioni; ii) la conclusione di operazioni di M&A, concluse con l'acquisizione di ALD Portogallo e di LeasePlan Lussemburgo.

<sup>17</sup> Il dato comprende la quota in run-off della Free2move Lease

La salute finanziaria di Leasys è salvaguardata anche da un'attenta ed efficace gestione del rischio credito: anche per il 2023 sono infatti confermate le buone performance di costo del rischio, pari a 0,33%, in linea con il Risk Appetite Framework e superiore agli obiettivi di budget.

La funzione Credito crea sinergie tra l'efficacia operativa del partner industriale e le pratiche di gestione del rischio di credito adottate nel settore finanziario, che Leasys ha mutuato dall'azionista proveniente dal settore bancario e che si traducono in:

- politiche di credito conservative di accettazione, supportate da rating, scoring, e motori decisionali;
- monitoraggio delle performance di credito con rilevazione tempestiva delle situazioni di degrado delle performance tramite early warnings indicators;
- procedure di recupero crediti.

Queste pratiche consentono di mantenere livelli contenuti di crediti deteriorati e di clienti/contratti che mostrano un incremento di rischio.

A conferma della bontà del piano strategico-finanziario, l'Agenzia Fitch che a gennaio 2023 aveva già effettuato un innalzamento del Rating di un notch, a giugno 2023 ha confermato il suo giudizio, mantenendo il Rating di A- (con outlook stabile).

Il rating assegnato a Leasys è dunque il seguente:

Società	Rating lungo termine	Outlook	Rating breve termine	Rating depositi lungo termine
Fitch	A-	Stabile	F1	-

## INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

Leasys si impegna quotidianamente nell'offrire soluzioni all'avanguardia in tutta Europa, attraverso collaborazioni con partner innovativi, al fine di guidare la trasformazione tecnologica e digitale.

Alla base dello sviluppo tecnologico vi è la decisione di mantenere un'unica infrastruttura per tutti i mercati, creata grazie a partnership con fornitori solidi e riconosciuti quali leader del proprio settore. Anche la relazione con il cliente (CRM) è supportata da un'unica piattaforma di gestione presente su tutti i mercati, garantendo univocità nei processi e nella proposizione commerciale.

La digitalizzazione rappresenta uno dei caposaldi della strategia di Leasys, con l'obiettivo primario di offrire la migliore esperienza ai propri clienti sia nella fase di vendita che nel post-vendita attraverso sistemi avanzati ed integrati per la gestione della propria vettura o flotta.

In questo ambito, avviato nel 2023 e già rilasciato sul mercato olandese, ha visto il suo completamento il nuovo E-Commerce, che punta ad ampliare l'offerta multicanale di Leasys attraverso la presenza nel marketplace digitale. Il cliente che entra a contatto con l'offerta di Leasys ha l'opportunità di selezionare la vettura, il prodotto ed i servizi attraverso una journey completamente digitalizzata, ed un processo di acquisto on-line end-to-end, che punta ad offrire un'esperienza semplice, veloce ed efficace in linea con gli standard per l'acquisto online.

Parte integrante della strategia di digitalizzazione e fortemente collegato al processo di vendita on line è il progetto relativo alla dematerializzazione dei documenti con l'inserimento della firma digitale che sarà implementato a livello europeo nel corso del 2024 e faciliterà non solo i processi aziendali interni ma anche quelli di vendita sul territorio gestiti dalla rete dei concessionari e dai Partners di Leasys.

Un ulteriore piattaforma digitale presente in tutta Europa ed oggetto di ulteriori sviluppi a fine 2023 è **My-Leasys**, il portale dedicato a fleet managers e drivers tramite il quale è possibile accedere facilmente a molteplici servizi in modalità self-service. My-Leasys consente infatti ai fleet manager di monitorare da remoto l'intera flotta tenendo sotto controllo le informazioni amministrative, lo stato di manutenzione ed il consumo di carburante grazie ai report avanzati del portale. I conducenti invece possono sfruttare le funzionalità di monitoraggio a distanza il veicolo, richiesta di assistenza stradale e apertura di una denuncia di sinistro in pochi clic. A dicembre 2023 sono state annunciate le prime novità introdotte, che vedranno un piano di rilascio di nuove funzionalità nel corso di tutto il 2024.

## PERSONE

[GRI 2-7]; [GRI 401-1]; [GRI 405-1]

In uno scenario competitivo in cui i modelli di business e di consumo sono in continua e profonda trasformazione, il Gruppo Leasys è consapevole che il cambiamento, requisito necessario per affrontare le sfide del mercato, non possa prescindere dalla valorizzazione delle persone, dallo sviluppo della loro professionalità e da un adeguato programma di retention dei talenti.

Il capitale umano è il principale elemento di sviluppo e componente distintivo per la creazione di un vantaggio competitivo di lungo periodo. Un fattore importante per indirizzare e coinvolgere il personale rispetto alle strategie del Gruppo risiede nella cultura aziendale, basata sull'identità aziendale e sul senso di appartenenza, su un elevato orientamento al Cliente, sull'attivazione delle capacità individuali, sul lavoro di squadra e sull'apporto personale al risultato di gruppo. Le persone sono dunque il patrimonio fondamentale, nonché il presupposto indispensabile per la competitività del Gruppo che ritiene prioritaria la tutela della loro salute e sicurezza, sia fisica che mentale.

La promozione del benessere psico-fisico dei collaboratori, la salubrità e il comfort degli ambienti di lavoro, politiche e strumenti di welfare aziendale, la flessibilità nel lavoro e l'equilibrio tra vita privata e vita professionale, sono alcune delle tematiche che possono contribuire positivamente al benessere dei dipendenti e a migliorare l'efficienza dell'organizzazione, ad esempio, in termini di riduzione del turnover, aumento della produttività e minori incidenti sul lavoro.

### PERSONE DEL GRUPPO LEASYS: CREAZIONE E TUTELA DELL'OCCUPAZIONE

Il Gruppo Leasys offre servizi per la mobilità e mette al centro le persone, siano esse dipendenti o clienti esterni. È obiettivo primario attrarre, trattenere e motivare personale altamente qualificato, ma anche premiare chi porta avanti, crede e sostiene i valori aziendali con strutture di remunerazione legate alla creazione di valore nel lungo periodo.

Al 31 dicembre 2023, il Gruppo è composto da 1.313 dipendenti, valore in crescita (+123%) rispetto al precedente anno, con una quota del genere femminile pari al 48% del totale. L'Italia rappresenta il Paese dove si concentra la maggior parte del personale (35%). La categoria professionale che registra il maggior numero di dipendenti è quella degli impiegati (87%).

La significativa crescita dell'organico nel 2023 è dovuta principalmente all'operazione che ha visto Leasys interessata da una diversa costruzione della partnership azionaria tra Stellantis e Credit Agricole, nata con l'obiettivo di creare un nuovo operatore di noleggio a lungo termine pan-europeo mediante la fusione tra Leasys e Free2Move Lease. L'unione delle due realtà ha comportato il trasferimento verso Leasys delle risorse attive nel business del noleggio a lungo termine e provenienti da Free2Move Lease (+443 unità). Nel mese di agosto 2023 Leasys ha inoltre finalizzato l'acquisizione delle attività di ALD Automotive e LeasePlan, rispettivamente in Portogallo e in Lussemburgo. L'acquisizione, che fa seguito all'accordo vincolante firmato da Stellantis e Crédit Agricole Consumer Finance per l'acquisizione delle attività di ALD e LeasePlan nei rispettivi Paesi, ha portato a un incremento di organico complessivamente pari a 181 unità. Infine, sono state finalizzate dal Gruppo nuove assunzioni a tempo indeterminato (+186 unità), di cui le più significative in Francia (+62 unità), Italia (+23 unità), Germania (+23 unità), per rispondere con efficacia agli obiettivi del Piano Strategico 2024-2026.

Dipendenti per tipologia di contratto di lavoro <sup>(18)</sup> , per provenienza geografica e per genere	Indeterminato		Determinato	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
	Italia	240	219	
Lussemburgo	35	26	1	
Francia	162	149	3	14
Regno Unito	43	42		
Portogallo	55	71	3	6
Polonia	10	10	3	3
Olanda	7	2	3	3
Austria	8	2		1
Germania	62	32	1	1
Belgio	13	10		
Spagna	38	33		
<b>Totale</b>	<b>673</b>	<b>596</b>	<b>14</b>	<b>30</b>

Dipendenti per tipologia di impiego, per area geografica e per genere	31/12/2023					
	Tempo pieno		Tempo parziale		Totale	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Tempo pieno	Tempo parziale
Italia	240	211		10	451	10
Lussemburgo	35	23	1	3	58	4
Francia	163	157	2	6	320	8
Regno Unito	43	36		6	79	6
Portogallo	58	77			135	0
Polonia	13	13			26	0
Olanda	10	4		1	14	1
Austria	8	2		1	10	1
Germania	63	29		4	92	4
Belgio	13	8		2	21	2
Spagna	37	27	1	6	64	7
<b>Totale</b>	<b>683</b>	<b>587</b>	<b>4</b>	<b>39</b>	<b>1.270</b>	<b>43</b>

Dipendenti per categoria professionale e per genere	31/12/2023		
	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	20	2	22
Quadri	97	55	152
Impiegati	570	569	1.139
<b>Totale</b>	<b>687</b>	<b>626</b>	<b>1.313</b>

<sup>18</sup> Al 31 dicembre 2023 non vi sono nel Gruppo dipendenti a ore non garantite. Ai sensi del GRI Standards 2021 si intende dipendente a ore non garantite il “Dipendente che non ha la garanzia di un numero minimo o fisso di ore di lavoro al giorno, alla settimana o al mese ma che potrebbe doversi rendere disponibile per lavoro secondo le necessità”.

Dipendenti per categoria professionale e per età	31/12/2023			
	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	-	9	13	22
Quadri	1	98	53	152
Impiegati	124	740	275	1.139
<b>Totale</b>	<b>125</b>	<b>847</b>	<b>341</b>	<b>1.313</b>

Il 97% dei contratti è a tempo indeterminato (1.269), fra questi il 47% riguarda le donne (596); il genere femminile rappresenta il 46% dei dipendenti full-time (587) e il 91% dei dipendenti part-time (39).

La maggioranza dei dipendenti (65%) si colloca in una fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni; l'età media è di circa 44 anni. Relativamente all'anzianità aziendale, la maggiore concentrazione si registra nella fascia "< 5 anni" (41% della popolazione del Gruppo), dato legato principalmente all'ingresso di nuovo personale a seguito delle acquisizioni aziendali avvenute nel corso del 2023.

Alla data di rendicontazione sono presenti nel Gruppo 150 persone con altre forme di collaborazione (80% contratti di somministrazione, 14% stage, 6% lavoratori autonomi/a contratto), nell'ambito di quanto previsto dalle disposizioni di legge e in relazione alle esigenze di business.

Nel corso dell'anno di rendicontazione gli ingressi di nuove risorse, in termini di nuove assunzioni effettive (senza tener conto delle risorse entrate nell'anno a fronte di acquisizioni aziendali, che ammontano a 624 unità) hanno riguardato 218 persone, di cui 186 a tempo indeterminato e 32 a tempo determinato. Nel corso dell'anno, le persone che hanno lasciato il Gruppo sono state in totale 118.

Dipendenti assunti (numero) e dipendenti che hanno lasciato il Gruppo suddivisi per genere	31/12/2023		
	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti assunti	450	392	<b>842</b>
Dipendenti con contratto di lavoro cessato	77	41	<b>118</b>

Dipendenti assunti (numero) e dipendenti che hanno lasciato il Gruppo suddivisi per età	31/12/2023			
	<30	30-50	>50	Totale
Dipendenti assunti	146	506	190	<b>842</b>
Dipendenti con contratto di lavoro cessato	42	60	16	<b>118</b>

Dipendenti assunti (compresi i nuovi ingressi a seguito di acquisizioni aziendali) e dipendenti che hanno lasciato il Gruppo suddivisi per area geografica	31/12/2023	
	Dipendenti assunti	Dipendenti con contratto di lavoro cessato
Italia	36	18
Lussemburgo	66	4
Francia	338	42
Regno Unito	76	15
Portogallo	133	7
Polonia	6	4
Olanda	14	7

Dipendenti assunti (compresi i nuovi ingressi a seguito di acquisizioni aziendali) e dipendenti che hanno lasciato il Gruppo suddivisi per area geografica	31/12/2023	
	Dipendenti assunti	Dipendenti con contratto di lavoro cessato
Austria	8	2
Germania	94	10
Belgio	22	7
Spagna	49	2
<b>Totale</b>	<b>842</b>	<b>118</b>

La percentuale di donne assunte nel corso dell'anno fiscale è stata del 47%.

Tasso di assunzione <sup>19</sup> e cessazione <sup>20</sup> suddivisi per genere	31/12/2023		
	Uomini	Donne	Totale
Tasso di assunzione	66%	63%	<b>64%</b>
Tasso di cessazione	11%	7%	<b>9%</b>

Tasso di assunzione e cessazione suddivisi per età	31/12/2023			
	<30	30-50	>50	Totale
Tasso di assunzione	117%	60%	56%	<b>64%</b>
Tasso di cessazione	34%	7%	5%	<b>9%</b>

Tasso di assunzione e cessazione suddivisi per area geografica	31/12/2023	
	Tasso di assunzione	Tasso di cessazione
Italia	8%	4%
Francia	103%	13%
Regno Unito	89%	18%
Portogallo	99%	5%
Polonia	23%	15%
Olanda	93%	47%
Austria	73%	18%
Germania	98%	10%
Belgio	96%	30%
Spagna	69%	3%
Lussemburgo	106%	6%
<b>Totale</b>	<b>64%</b>	<b>9%</b>

<sup>19</sup> Rapporto tra i dipendenti assunti e il numero totale dei dipendenti al 31/12/2023

<sup>20</sup> Rapporto tra i dipendenti che hanno lasciato il Gruppo e il numero totale dei dipendenti al 31/12/2023

## FORMAZIONE E SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

[GRI 404-1]

### Formazione

Il Gruppo adotta la Procedura di gestione delle risorse umane che prevede che la formazione del personale sia prevista nei seguenti casi:

- personale di nuova assunzione;
- personale assegnato a nuove mansioni;
- esigenze riscontrate a seguito della compilazione del Piano Formativo;
- modifiche al sistema di gestione per la qualità;
- esigenze riscontrate sia dai responsabili di area/direzione che dai dipendenti stessi.

Annualmente viene effettuata una pianificazione della formazione sulla base delle esigenze del personale, delle eventuali carenze da colmare e degli adempimenti previsti dalla legge (formazione obbligatoria). La programmazione individuale viene effettuata dal direttore responsabile della risorsa di concerto con la Funzione HR. La programmazione della formazione obbligatoria è a cura dell'RSPP e del Responsabile dell'ente RPC & Compliance.

Sono annualmente individuati piani di formazione dei dipendenti su competenze trasversali "soft skills" i cui obiettivi sono fissati in sede di valutazione delle performance. Leasys adotta a tal fine la piattaforma "Learning HUB" di Stellantis, attraverso la quale sono erogati corsi on-line su soft skills, lingue straniere e corsi di formazione manageriale volti al potenziamento delle competenze di gestione delle risorse e delle relazioni.

Per l'esercizio di rendicontazione, i dati relativi alla formazione erogata sono disponibili per le sole società del Gruppo operanti in Italia, Francia, Spagna, Germania e Regno Unito.

Nel periodo di rendicontazione sono state erogate n. 5.388 ore di formazione. In media, ciascun dipendente ha beneficiato di 5,18 ore di formazione nel corso dell'anno<sup>21</sup>.

Il budget annuale messo a disposizione per la formazione è stato di 60 mila euro.

Ore di formazione dei dipendenti per genere	31/12/2023		
	Uomini	Donne	Totale
Ore di formazione dei dipendenti per genere	3.071	2.317	<b>5.338</b>
Media delle ore di formazione per dipendente (tutte le categorie)	5,59	4,71	<b>5,18</b>

Numero di ore di formazione per tipologia di corso	31/12/2023	%
Manageriale	93	2%
Lingue straniere	60	1%
Formazione iniziale	25	0%
Salute e sicurezza	3.393	63%
Modello 231 e Anticorruzione	1.258	23%
Compliance & Regulation	559	10%

<sup>21</sup> Dato calcolato sul puntuale dell'organico al 31 dicembre 2023

<b>Totale</b>	<b>5.338</b>	<b>100%</b>
---------------	--------------	-------------

## Valutazione delle performance

Il Gruppo Leasys prevede un processo periodico di valutazione delle performance per tutte le categorie di dipendenti in servizio attivo da almeno tre mesi.

Il processo di valutazione avviene con cadenza annuale, attraverso l'identificazione di mission e obiettivi per l'anno da parte dei manager.

Un feedback intermedio durante l'anno permette ai responsabili e alle singole risorse di condividere il grado di raggiungimento degli obiettivi. Il dipendente è incoraggiato a chiedere chiarimenti e il responsabile a dare un feedback continuativo.

A fine esercizio, i responsabili effettuano la valutazione in un momento di confronto oggettivo sulle prestazioni, assicurando così che l'organizzazione e ciascuna risorsa verifichino gli obiettivi nel rispetto dei valori aziendali, conferendo trasparenza alle opportunità di formazione, allo sviluppo professionale e ai criteri di valutazione dei singoli.

Per la valutazione delle performances il Gruppo Leasys utilizza l'applicativo "Global Human Resources Careers GHRC", già adottato dall'azionista Stellantis. Si tratta di un tool dedicato attraverso il quale si possono gestire vari aspetti della performance, dell'apprendimento, della pianificazione della carriera, dello sviluppo e dei comportamenti di leadership. Per le società Leasys Mobility Portugal SA e Leasys Luxembourg SA, acquisite nel 2023, il processo di valutazione delle performance è stato condotto su supporti diversi dall'applicativo GHRC.

Nel corso dell'anno di rendicontazione sono state valutate 1.243 persone (di cui 53% uomini e 47% donne) corrispondenti a circa il 95% della popolazione aziendale.

Percentuale di dipendenti che hanno ricevuto periodiche valutazioni delle prestazioni e dello sviluppo professionale nel periodo di riferimento, suddivisi per genere e per categoria professionale	31/12/2023		
	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	100%	100%	100%
Quadri	99%	100%	99%
Impiegati	95%	92%	94%
<b>Totale</b>	<b>96%</b>	<b>93%</b>	<b>95%</b>

## **BENESSERE E SICUREZZA DEI LAVORATORI**

*[GRI 401-2]; [GRI 403-6]*

La promozione del benessere psico-fisico dei collaboratori, la salubrità e il comfort degli ambienti di lavoro, politiche e strumenti di welfare aziendale, la flessibilità nel lavoro e l'equilibrio tra vita privata e vita professionale, sono alcune delle tematiche che possono contribuire positivamente al benessere dei dipendenti e a migliorare l'efficienza dell'organizzazione, ad esempio, in termini di riduzione del turnover, aumento della produttività e minori incidenti sul lavoro. Oltre alla sicurezza sul luogo di lavoro, il Gruppo si impegna a tutelare il benessere e la salute dei propri dipendenti. A tal fine anche nel 2023 Leasys ha aderito alle campagne annuali promosse da Stellantis per la prevenzione contro il diabete, lo screening HCV (epatite C) e la campagna antinfluenzale.

### **Salute e sicurezza sul lavoro**

*[GRI 403-1]; [GRI 403-8];*

Il sistema di gestione della salute e sicurezza copre la totalità dei dipendenti e dei lavoratori non dipendenti (100%) rientranti nell'ambito di applicazione della normativa italiana<sup>22</sup> ai sensi del D. Lgs.81/2008, Art. 2 comma 1. Tale sistema di gestione, oltre a essere periodicamente sottoposto ad audit interno, è stato sottoposto all'attività di verifica di seconda parte del RSPP con diversa periodicità.

Leasys S.p.A., nel mercato italiano, gestisce i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori nelle seguenti fasi:

- valutazione dei rischi;
- individuazione e predisposizione delle misure e delle procedure di prevenzione e di protezione;
- definizione di un piano di interventi nell'ambito di un programma per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza
- realizzazione degli interventi pianificati nell'ambito del programma;
- definizione dei programmi di informazione e formazione dei lavoratori;
- gestione del rischio residuo.

Le responsabilità sul presidio dei temi di salute e sicurezza sono affidate al Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), ai medici competenti e ai dirigenti, su delega del datore di lavoro.

Infine, come previsto dal Decreto Lgs. 81/08, i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) nominati, partecipano ad attività specifiche quali: le riunioni periodiche riferibili ai temi sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con funzione di rappresentanza dei lavoratori, la consultazione nella valutazione dei rischi, oltre che allertare repentinamente il Servizio di Prevenzione e Protezione ove siano stati riscontrati dei rischi nello svolgimento delle attività lavorative.

---

<sup>22</sup> Non rientrano nel perimetro le società estere in quanto soggette a diversa normativa in materia.

## Identificazione e valutazione dei rischi

[GRI 403-2]

Leasys S.p.A. (nella figura del datore di lavoro) con la collaborazione del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e dei Medici Competenti, previa consultazione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, elabora e mantiene aggiornato il documento di valutazione dei rischi. L'ultimo aggiornamento del documento è stato effettuato in data 7 luglio 2023. La valutazione ed il relativo documento vengono aggiornati ogni qualvolta ci siano delle significative modifiche dell'organizzazione aziendale, tale da incidere sull'esposizione al rischio dei lavoratori ed a seguito della valutazione biennale del rischio da stress lavoro correlato.

## Stress Lavoro Correlato

La valutazione dello stress lavoro correlato viene aggiornata con cadenza biennale, salvo modifiche del processo produttivo e dell'organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori. L'ultimo aggiornamento risale al 16 giugno 2023 e colloca il livello di rischio in rischio basso.

## Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza

[GRI 403-5]

L'azienda eroga formazione a tutto il personale che opera all'interno della propria struttura (compresi stagisti e interinali) fornendo nozioni di carattere generale, quali:

- riferimenti normativi in ambito D. Lgs 81/08;
- ruoli e responsabilità nel processo di gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- Analisi dei rischi, pericoli e danni;
- Gestione situazioni di emergenza;
- Organi di Vigilanza.

Nella formazione specifica invece, vengono affrontate tematiche legate:

- Rischi specifici negli ambienti di lavoro e Videoterminali;
- Stress lavoro correlato;
- Movimentazione manuale dei carichi, rischio chimico ed elettrico;
- Segnaletica antincendio e procedure di evacuazione ed emergenza.

Nel corso del 2023 sono state erogate a livello di Gruppo oltre 3.300 ore di formazione obbligatoria sulle pratiche e procedure in materia di salute e sicurezza. Solo in Italia, sono state impiegate 1.647 ore coinvolgendo 244 lavoratori dipendenti.

La formazione viene erogata durante le ore di lavoro retribuite e viene valutata con test finale.

I documenti inerenti alla formazione (registro presenza, test finale e attestati) sono archiviati sia in formato elettronico sia cartaceo a cura del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.

## Infortunati

[GRI 403-9]

Nel corso del periodo di rendicontazione non si sono verificati infortuni sul lavoro<sup>23</sup> nel Gruppo.

Nell'attività lavorativa svolta all'interno del Gruppo (impiegati videoterminalisti) non sono previsti dispositivi di protezione individuali (DPI) e dispositivi di protezione collettivi (DPC).

## Welfare Aziendale

### Congedo Parentale

[GRI 401-3]

Il Gruppo sostiene scelte eque in materia di maternità, paternità e adozione, che incoraggiano i dipendenti a bilanciare le responsabilità dei genitori con la propria carriera. Mentre i requisiti del diritto del lavoro possono variare da paese a paese, i congedi parentali sono forniti a tutti i dipendenti nella misura necessaria per conformarsi alle normative locali. I tassi di rientro al lavoro e di mantenimento dopo il congedo parentale sono due indicatori chiave della capacità a medio e lungo termine della Società di offrire ai dipendenti opportunità di crescita professionale e raggiungere un equilibrio tra la propria casa e la vita lavorativa.

Nel corso del periodo di rendicontazione 16 dipendenti, appartenenti alle diverse categorie professionali, hanno usufruito del congedo parentale. Il tasso di ritorno al lavoro dopo il congedo parentale è del 100%, escludendo i dipendenti che hanno preso il congedo a cavallo fra due anni fiscali. Il tasso di retention<sup>24</sup> è del 93%.

	31/12/2023		
	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale nel 2023	7	9	16

	31/12/2023			31/12/2022		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti ritornati al lavoro dopo il congedo	7	9	16	12	18	30
Dipendenti per i quali il congedo parentale ottenuto nell'esercizio è ancora in corso	-	-	-	-	-	-

	31/12/2023		
	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti ritornati al lavoro dopo la fine del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dopo 12 mesi	12	16	28

<sup>23</sup> Il Gruppo Leasys utilizza il nuovo GRI 403 (2018). Come specificato nel nuovo GRI il Gruppo rendiconta solo gli infortuni sul lavoro, mentre non rendiconta gli infortuni in itinere dal momento che in nessun caso il trasporto è organizzato dall'organizzazione.

<sup>24</sup> Tasso di retention: rapporto tra i dipendenti ancora impiegati 12 mesi dopo il rientro al lavoro seguito al congedo parentale e i dipendenti rientrati al lavoro dopo il congedo nel precedente esercizio; tasso di ritorno al lavoro: rapporto tra i dipendenti rientrati al lavoro dopo il congedo parentale e i dipendenti che hanno usufruito del congedo

### Conto Welfare

Anche la salute finanziaria è un aspetto importante dell'equilibrio tra lavoro e vita privata. Un'iniziativa di Leasys Spa denominata "Conto Welfare" consente ai dipendenti di convertire parte dei loro guadagni al lordo delle imposte in un conto di spesa che possono utilizzare su una vasta gamma di prestazioni o servizi di salute, benessere, cura, istruzione e pensione. Oltre al beneficio fiscale, la società contribuisce con un ulteriore 10% al proprio conto di spesa.

### Piani previdenziali integrativi a favore del personale dipendente

È prevista la possibilità di aderire a fondi pensione integrativi aziendali con aliquote di contribuzione differenziate per categorie e anzianità aziendale.

### Polizze sanitarie

È prevista la possibilità di aderire al fondo FASIF (Fondo Integrativo del Servizio Sanitario Nazionale) con aliquote di contribuzione differenziate per categorie e anzianità aziendale.

### Smart Working

Al fine di incentivare e facilitare un miglior bilanciamento tra vita lavorativa e vita privata il Gruppo ha aderito all'accordo sindacale sullo Smart Working che prevede lavoro da remoto fino all'80% dell'orario contrattuale previsto, secondo il calendario concordato su base mensile con il proprio responsabile, tenendo conto delle esigenze tecnico-organizzative.

Il lavoro agile è attivato attraverso la stipula di accordi individuali. A tali accordi individuali possono aderire tutti i lavoratori delle società facenti capo al Gruppo Leasys con categoria legale di impiegato o quadro con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno, a tempo indeterminato o determinato, compatibilmente con le esigenze tecnico-organizzative aziendali anche in considerazione del profilo professionale del singolo lavoratore.

## AMBIENTE

*[GRI 302-1]; [GRI 302-3]; [GRI 305-1]; [GRI 305-2]; [GRI 305-3]; [GRI 305-4]*

### TRANSIZIONE ENERGETICA VEICOLI A BASSA EMISSIONE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

L'Unione Europea è stata la prima a presentare un obiettivo di riduzione delle emissioni nel quadro dell'accordo di Parigi, attraverso il quale si è assunta l'impegno di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> del 40% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990, limitando il riscaldamento globale al di sotto di 2°C e proseguendo gli sforzi per circoscriverlo a 1,5°C, al fine di evitare le conseguenze del cambiamento climatico e raggiungere la neutralità climatica entro il 2050.

Con l'entrata in vigore della direttiva UE 2464/2022 CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive), l'Europa ha confermato il proprio impegno verso la creazione di un framework che mira ad accrescere la responsabilità delle imprese sui delicati temi legati alla sostenibilità e a diffondere standard comuni di reporting, ampliando le categorie di imprese che dovranno rendicontare i propri dati in materia di sostenibilità. Anche le aziende come Leasys sono dunque chiamate a fornire una visione più dettagliata della propria performance non finanziaria dando evidenza sia degli effetti delle attività dell'azienda sulle persone e sull'ambiente circostante, sia del modo in cui gli sviluppi nel campo della sostenibilità influenzano ed hanno effetto sull'azienda.

La trasparenza su come l'impresa affronta suddetti temi permette di analizzare con consapevolezza i rischi e le opportunità correlate all'ambiente, ai temi sociali e alla condotta aziendale, nonché migliora il dialogo con tutti i portatori di interessi ed investitori.

In linea con quanto previsto dall'UE, la sostenibilità è dunque parte integrante della strategia del Gruppo Leasys, che ha definito un percorso chiaro e con obiettivi concreti: entro il 2026 un contratto su due sarà fatto su un veicolo elettrificato. Il Gruppo, nell'ambito del processo di strutturazione della propria strategia di sostenibilità sta valutando anche l'assunzione di obiettivi di medio e lungo periodo sulle emissioni complessive dell'azienda (scope 1, 2 e 3).

Nel 2023, primi passi sono stati mossi nella direzione attesa, avendo registrato rispetto al 2022 un incremento del 40% dei veicoli elettrificati (BEV e PHEV). Il noleggio è un alleato strategico della tecnologia green nel suo cammino di crescita verso l'elettrificazione in quanto si sta dimostrando la soluzione più efficace per assorbire i maggiori costi legati all'acquisto di una vettura elettrica, oltre che rispondere ad alcune preoccupazioni e dubbi legati all'autonomia, alla manutenzione, ai tempi di ricarica.

La missione di Leasys nel favorire la transizione ad una mobilità più sostenibile non si limita alla sostituzione dei veicoli endotermici con veicoli di nuova motorizzazione; comprende uno sforzo di collaborazione tra diversi stakeholder dell'industria, delle istituzioni e dei servizi, oltre a promuovere un cambiamento nella nostra coscienza ambientale collettiva.

Il passaggio a veicoli a basse emissioni richiede inoltre che ci siano i presupposti affinché i clienti possano effettuarlo nel modo più semplice ed accessibile, attraverso soluzioni di mobilità e servizi innovativi dedicati a questa tipologia di veicoli; in questa ottica, Leasys amplia continuamente il proprio portafoglio prodotti, come ad esempio con il lancio nel 2023 di Easy Way che rende il noleggio a lungo termine accessibile ad un pubblico più ampio, grazie ad un prezzo competitivo con tutti i servizi essenziali, proponendosi come la scelta di mobilità ideale per coloro che vogliono guidare una vettura elettrificata con costi più contenuti.

Leasys non si limita ad offrire un unico prodotto per una mobilità più sostenibile, ma offre una variegata offerta di formule di noleggio che incoraggiano una guida più responsabile; è il caso dei prodotti pay-per-use come Leasys Miles, per chi utilizza la vettura in maniera discontinua e prevalentemente in città pagando un canone basato sui chilometri realmente percorsi, o di Unlimited, prodotto che garantisce una libertà di guida in termini di chilometri su tutti i veicoli LEV (Hybrid ed Elettrici) includendo nel canone tutti i servizi.

Consapevoli, inoltre, della necessità di dover superare le reticenze dei clienti nei confronti dei veicoli elettrificati, il Be Free si aggiunge alla gamma dei prodotti che promuovono la transizione, offrendo la possibilità di noleggiare e guidare una vettura a basse emissioni, ma con la possibilità di restituirla senza penali entro 12 mesi, dando la massima flessibilità e l'opportunità di provare i nuovi veicoli a basse emissioni liberi da ogni preoccupazione.

Ai prodotti di Leasys si affianca poi una gamma di servizi dedicati alle vetture elettrificate, come ad esempio le soluzioni di ricarica offerte in partnership con Free2Move e-solutions; i clienti che scelgono il noleggio a medio - lungo termine di Leasys ricevono infatti la Wallbox per ricarica domestica inclusa nel canone, e possono richiederne anche l'installazione. Soluzioni e consulenza dedicata sono invece offerte alle grandi flotte e alle piccole e medie imprese per accedere alle soluzioni di ricarica più adatte per il proprio business o per la gestione ottimale della flotta aziendale.

E proprio alle flotte aziendali sono rivolti i servizi e strumenti di Leasys - **MyLeasys** e **Connect Fleet** - che grazie ai sistemi integrati di monitoraggio del veicolo, forniscono informazioni in tempo reale necessari per efficientare la gestione della flotta nonché monitorare la ricarica dei mezzi in uso, che possono anche essere condivisi con la piattaforma di corporate car sharing **I\_Share**, rendendo la flotta ancora più ottimizzata. La promozione delle soluzioni di mobilità sostenibile avviene attraverso la rete di vendita Stellantis, i Partner di Leasys, e attraverso i principali canali digitali con offerte dedicate alle vetture elettriche o elettrificate. L'offerta è completata da una sezione specifica di contenuti digitali relativi alla mobilità green, rivolti sia a clienti privati che corporate affinché entrambi possano valutare i vantaggi esclusivi del noleggio dei veicoli a basse emissioni: dalla riduzione dei costi di manutenzione, all'accesso consentito alle zone ZTL, all'utilizzo dell'ECOPASS previa richiesta alle autorità competenti.

La presenza di Leasys in undici Paesi europei allarga poi l'orizzonte della transizione energetica nel settore della mobilità, poiché ogni nazione può usufruire degli incentivi statali che agevolano il cambiamento delle vetture endotermiche offrendo diversi prodotti e servizi che supportano i clienti nella fase di scelta dei veicoli da noleggiare. Ne è un esempio il servizio **MyEvo**, recentemente introdotto da Leasys in Portogallo, che offre ai clienti con un contratto per veicoli elettrici di accedere ad un'offerta di ricarica integrata a casa o sul suolo pubblico attraverso un unico servizio ed un'unica contabilizzazione. Allo stesso modo, la collaborazione tra Leasys UK e Octopus Energy consente ai clienti delle due società di usufruire di molteplici punti di ricarica facilmente raggiungibili grazie alle apposite app e di godere di esclusivi sconti dedicati a chi sceglie di noleggiare auto elettriche o ibride. Tutte queste azioni, che coinvolgono trasversalmente i mercati in cui il Gruppo Leasys opera, rinforzano l'attività di promozione strategica di una mobilità più sostenibile come valore comune.

## IMPATTI AMBIENTALI E GESTIONE DELLE SFIDE CLIMATICHE

Leasys persegue obiettivi di sostenibilità che si allineano con le normative dell'Unione Europea, e per raggiungere tali traguardi ha introdotto delle iniziative volte a contribuire alla transizione energetica. Tra queste spicca la partnership stipulata con Treedom che ha permesso al Gruppo di piantare 3.650 alberi suddivisi in diverse foreste, alcune delle quali dedicate a clienti flotte. Un'azione che dimostra la volontà di Leasys di diffondere pratiche buone e sostenibili presso i propri clienti, rendendo il piano d'azione aziendale ancora più concreto. Le foreste piantate hanno il benefico scopo di mitigare parte della CO<sub>2</sub> emessa dalle flotte noleggiate di Leasys, portando ad un assorbimento complessivo alla fine del 2023 di 844,78 tonnellate di CO<sub>2</sub>, totale che aumenterà grazie all'intenzione di rinnovare la partnership e promuoverla ai proprio stakeholder anche nel 2024.

Le azioni per la riduzione delle emissioni, dirette e indirette, passano anche dagli investimenti in tecnologie avanzate come nel caso del sistema di infomobilità I-Care, con il triplice beneficio di ottimizzare la logistica della flotta, migliorare l'efficienza dei veicoli e garantire la sicurezza dei driver.

Il contributo di Leasys non si limita alle proposte di noleggio e gestione della flotta, ma concerne anche le scelte relative ai luoghi di lavoro e all'impatto ambientale che le proprie strutture possono avere sul territorio. Anche gli edifici manifestano quindi la vision dell'azienda in tema di sostenibilità, nel rispetto dei criteri ESG: ne è un esempio la sede principale romana, denominata "Arte 25", che ha ottenuto la certificazione LEED (Leader in Energy and Environmental Design), una delle più importanti certificazioni di protocolli a livello globale per la sostenibilità degli edifici. La certificazione è stata ottenuta per l'adempimento dei criteri legati al risparmio di consumo di energia e di acqua, alle basse emissioni di CO<sub>2</sub>, alla qualità ecologica degli interni, del design interno, delle risorse e dei materiali impiegati e dalla selezione del sito.

Il ruolo di Leasys nel contributo verso una mobilità sostenibile è allineato alle peculiarità del mercato e alle strategie dei costruttori. Tuttavia, Leasys è costantemente impegnata nella promozione del noleggio a lungo termine attraverso offerte altamente competitive sia per il target privato che per le piccole e grandi aziende.

## Consumi energetici ed emissioni di CO2

I consumi energetici del Gruppo sono legati principalmente all'utilizzo dei sistemi di riscaldamento e condizionamento delle sedi, al funzionamento del data center e delle server room e ai sistemi d'illuminazione degli uffici.

Consumo suddiviso per fonti	Unità	Totale 31/12/2023
<b>Consumo diretto</b>	Gj	
<b>Fonti non rinnovabili</b>		<b>3.538</b>
Gas naturale - Riscaldamento		224
Veicoli di proprietà - Benzina		2.440
Veicoli di proprietà – Diesel		873
<b>Consumo indiretto</b>		
<b>Fonti non rinnovabili</b>		<b>5.813</b>
Elettricità <sup>25</sup>		5.571
Energia termica		242
<b>Fonti rinnovabili<sup>26</sup></b>		<b>4.083</b>
Elettricità		4.083
<b>Consumo totale</b>		<b>13.434</b>

Il Gruppo monitora le proprie emissioni GHG:

- **dirette:** derivanti dal consumo di energia, ovvero di gas naturale e gasolio per il riscaldamento, di carburanti per la gestione della flotta aziendale (Scopo 1);
- **indirette:** relative al consumo di energia elettrica acquistata da terzi (Scopo 2 market based e location based) e alla flotta noleggiata (Scopo 3).

<sup>25</sup> Per i consumi energetici indiretti, qualora non disponibili, sono stati utilizzati dei metodi di stima: con riferimento ai consumi di energia elettrica, per i quali non era determinabile la quota di competenza, sono stati stimati i consumi sulla base del numero di dipendenti. Nei casi di bollette da ricevere sono stati stimati i consumi sulla base dell'anno precedente.

<sup>26</sup> Le società Leasys S.p.A. e Leasys Mobility Portugal S.A. utilizzano energia da fonti rinnovabili certificata attraverso "Garanzia di Origine".

Emissioni CO <sub>2</sub> e <sup>27</sup> dirette e indirette <sup>28</sup>	Unità	Totale	
		31/12/2023	
<b>Emissioni dirette (scope 1)</b>	t CO <sub>2</sub> e	<b>234</b>	
Riscaldamento		13	
Auto aziendali		221	
<b>Emissioni indirette (scope 2)</b>			
<b>Location based</b>		<b>585</b>	
Fonti non rinnovabili		287	
<i>di cui energia termica</i>		44	
Fonti rinnovabili		298	
<b>Market based</b>		<b>494</b>	
Fonti non rinnovabili		494	
<i>di cui energia termica</i>		44	
<b>Emissioni flotta (scope 3)<sup>29</sup></b>		<b>704.044</b>	

Emissioni flotta a noleggio (scope 3) - Ripartizione per tipologia di alimentazione	Unità	Totale 31/12/2023
<b>Noleggio veicoli</b>	t CO <sub>2</sub> e	<b>704.044</b>
<b>ICE</b>		<b>528.885</b>
Diesel		413.635
Benzina		115.250
<b>Hybrid</b>		<b>150.685</b>
Gas di petrolio liquefatto (GPL)		8.953
Metano		10.574
Mild Hybrid		131.158
<b>LEV<sup>30</sup></b>		<b>24.474</b>
BEV		5.856
PHEV		18.618

<sup>27</sup> Vengono inclusi nel calcolo i seguenti gas climalteranti CO<sub>2</sub>, CH<sub>4</sub> e N<sub>2</sub>O, eccetto per la determinazione delle emissioni indirette (scope 2) - Market based e delle altre emissioni indirette (scope 3) relative ai viaggi aerei e treni in cui viene compresa esclusivamente la CO<sub>2</sub>.

<sup>28</sup> Per le emissioni dirette (Scope 1) sono stati utilizzati i fattori di emissione indicati dal Department for environment, food and rural affairs (DEFRA) nell'UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting 2023. Per le emissioni indirette (Scope 2) - Location based sono stati utilizzati i fattori elaborati nell'Efficiency and decarbonization indicators in Italy and in the biggest European Countries – Edition 2023 emesso dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA). Per le emissioni indirette (Scope 2) - Market based sono stati utilizzati i fattori di emissione indicati nell'European Residual Mix 2022 dell'Association of Issuing Bodies (AIB). Per le emissioni relative alla flotta a noleggio (scope 3) è stato utilizzato quanto indicato dalla casa costruttrice per la componente di CO<sub>2</sub> a cui sono stati aggiunti i gas CH<sub>4</sub> e N<sub>2</sub>O indicati nella Banca Dati dei Fattori di Emissione Medi del Trasporto Stradale in Italia (passenger cars) dell'ISPRA, ad eccezione delle emissioni relative ai veicoli elettrici determinate mediante i fattori utilizzati nel "Location Based".

<sup>29</sup> Le emissioni di CO<sub>2</sub>e sono presentate in forma parziale in quanto non comprensive delle emissioni relative alle società Leasys UK Ltd, Leasys Nederland B.V., Leasys Luxembourg SA e Leasys Mobility Portugal SA.

<sup>30</sup> Le emissioni di CO<sub>2</sub>e sono relative al consumo di elettricità per la ricarica dei veicoli.

La tabella che segue fornisce evidenza delle emissioni (t CO2e), in base alla tipologia di alimentazione:

Power Train	Flotta 31/12/2023 %	Emissioni flotta t CO2e
ICE	62%	528.885
Hybrid	24%	150.685
LEV	14%	24.474
BEV	7%	5.856
PHEV	7%	18.618
		<b>704.044</b>

Emissioni flotta (scope 3) - Ripartizione per area geografica <sup>31</sup>	Unità	Totale
		31/12/2023
Italia	t CO2e	554.004
Francia		20.567
Spagna		68.419
Portogallo		31.958
Austria		253
Belgio		4.108
Germania		16.928
Polonia		7.806
<b>Totale emissioni indirette - Veicoli - Scope 3</b>		<b>704.044</b>

<sup>31</sup> Le emissioni di CO2e sono presentate in forma parziale in quanto non comprensive delle emissioni relative alle società Leasys UK Ltd, Leasys Nederland B.V., Leasys Luxembourg SA e Leasys Mobility Portugal SA.

**Indicatori di intensità energetica<sup>32</sup> ed emissiva<sup>33</sup>**

<b>Intensità energetica in base alle dimensioni</b>	<b>Unità</b>	<b>Totale 31/12/2023</b>
Intensità energetica per dipendente	GJ/uomo	10,23
<b>Intensità emissiva in base alle dimensioni</b>		
Intensità delle emissioni per dipendente (scope 1)	t CO2e/uomo	0,18
Intensità delle emissioni per dipendente (scope 2) - Market based		0,38
Intensità delle emissioni per veicoli noleggiati (scope 3)	t CO2e/veicolo	2,19

<sup>32</sup> Rapporto tra i consumi energetici ed il numero di dipendenti del Gruppo

<sup>33</sup> Rapporto tra le emissioni e il numero di dipendenti (Scope 1 e Scope 2); rapporto tra le emissioni e il numero di veicoli noleggiati (Scope 3)

## DIRITTI UMANI

[GRI 2-23]; [GRI 2-26]; [GRI 2-30]; [GRI 405-2]; [GRI 406-1]

### DIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ E TUTELA DEI DIRITTI UMANI

Per il Gruppo Leasys il Codice di Condotta costituisce un importante strumento finalizzato a preservare un ambiente di lavoro che incarni i più elevati standard etici di condotta aziendale. Il Codice, infatti, comprende una specifica sezione dedicata ai temi sociali e ambientali, fornendo linee guida al fine di prevenire e condannare trattamenti discriminatori, preservare la diversità e l'uguaglianza di genere e sostenere la lotta contro le molestie.

Come richiamato nel Codice di Condotta, il Gruppo Leasys considera la diversità di genere e di pensiero un elemento da valorizzare in quanto fonte di arricchimento culturale e professionale. Rispettare le persone nonostante le differenze di genere, età, origine etnica, religione, orientamento e identità sessuale, lingua o disabilità è un obbligo per ogni Azienda. Adottare comportamenti che evitino la discriminazione in base alla nazionalità, la religione o il sesso, garantire l'uguaglianza tra donne e uomini sul posto di lavoro e promuovere l'integrazione delle persone disabili, consentono di essere conformi agli standard etici internazionali.

Oltre agli obblighi di legge, il Gruppo Leasys ritiene che la diversità sia un fattore in grado di accrescere performance e attrattività. Promuovere la diversità di genere significa creare una cultura aziendale aperta e responsabile che promuova la coesione interna e il progresso. Team con profili e talenti diversi riflettono l'Azienda e consentono di inventare nuovi modelli, soddisfare meglio le aspettative dei nostri clienti e, come tali, avvantaggiare tutti. Questo impegno si riflette in azioni concrete, come la promozione delle donne a posizioni di responsabilità manageriale e all'interno dei comitati di gestione o l'integrazione delle persone con disabilità.

CONSISTENZA DEL PERSONALE	31/12/2023
<b>N. Totale dipendenti</b>	<b>1.313</b>
Età media	44
N. presenza femminile	626
di cui Responsabili gerarchici	57
di cui impiegati	569
<i>Part-time</i>	
n. dipendenti con contratto part-time	43
di cui donne	39

Dipendenti in posizione dei management per area geografica e per genere	31/12/2023					
	Dirigenti			Quadri		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Italia	14	2	16	45	30	75
Lussemburgo						
Francia	5		5	25	18	43
Regno Unito				5	3	8
Portogallo				2	1	3
Polonia				3		3
Olanda	1		1	1		1
Austria				1	1	2
Belgio				6		6
Spagna				3		3
Germania				6	2	8
<b>Totale</b>	20	2	22	97	55	152

Salario base medio <sup>34</sup> per uomini e donne	31/12/2023	
	Uomini	Donne
Dirigenti	128.391,48	97.499,99
Quadri	74.661,64	53.220,31
Impiegati	45.305,35	35.581,58

Rapporto tra la retribuzione base media delle donne rispetto agli uomini per categoria professionale	31/12/2023
Dirigenti	75,94%
Quadri	71,28%
Impiegati	78,54%

Retribuzione media <sup>35</sup> per uomini e donne	31/12/2023	
	Uomini	Donne
Dirigenti	152.561,48	119.749,98
Quadri	61.399,20	48.726,29
Impiegati	41.880,23	38.044,74

Rapporto tra la retribuzione media delle donne rispetto agli uomini per categoria professionale	31/12/2023
Dirigenti	78,49%
Quadri	79,36%
Impiegati	90,84%

<sup>34</sup> Dato riferito al Gruppo, fatta eccezione per Leasys S.p.A. German Branch

<sup>35</sup> Dato riferito al solo perimetro Italia

Il Gruppo ritiene che il rispetto dei Diritti Umani sia un requisito imprescindibile. Per tale motivo condivide, e il suo Codice di Condotta recepisce, i principi della “Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo” delle Nazioni Unite (“ONU”), le Convenzioni dell’Organizzazione Internazionale del Lavoro (“OIL”) e le Linee Guida dell’Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (“OCSE”) per le imprese multinazionali.

La tutela dei Diritti Umani, considerata la natura dell’attività aziendale, è principalmente connessa alla protezione della privacy, alla sicurezza dei dati e al rispetto dei diritti individuali, relativamente anche alle controparti con cui il Gruppo intrattiene rapporti commerciali. Il Gruppo agisce in particolare facendo riferimento a:

- i diritti fondamentali dell’individuo;
- i diritti del lavoro, così come essi sono richiamati nelle convenzioni dell’International Labour Organisation (ILO);
- il diritto alla salute, alla sicurezza e alla privacy;
- il diritto ad un ambiente salubre.

All’interno del Codice di Condotta sono enunciati i principi, i diritti, i doveri e le responsabilità dell’azienda nei confronti degli azionisti, esponenti aziendali, dipendenti e collaboratori, clienti, fornitori e Autorità pubbliche. Il Codice dichiara, promuove o vieta alcuni specifici comportamenti da cui possono discendere responsabilità per l’azienda o che comunque possano non essere conformi ai principi etici stabiliti.

Il Gruppo si impegna a prevenire ogni tipo di discriminazione, dal processo di selezione alla definizione della remunerazione, dalle opportunità di crescita professionale, fino alla conclusione dei rapporti di lavoro.

Il rispetto per la diversità e la non-discriminazione è garantito in ogni fase della vita lavorativa di ciascun collaboratore. Il Gruppo garantisce, infatti, che tutti i propri collaboratori siano trattati senza distinzione, esclusione, restrizione o preferenza, dirette o indirette, basate su: età, genere, orientamento sessuale, stato civile, religione, lingua, origini etniche, geografiche o nazionali, disabilità fisiche o mentali, stato di gravidanza, di maternità o paternità anche adottive, convinzioni personali, opinioni politiche, affiliazione o attività sindacale.

Il Gruppo salvaguarda il diritto e la libertà di associazione e contrattazione collettiva, che attualmente copre il 72% della popolazione aziendale<sup>36</sup>, garantisce elevati standard di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, accrescendo la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili, anche mediante attività informative e formative. La tutela della salute e il benessere psico-fisico sono riconosciuti adottando specifici programmi di prevenzione e protezione, responsabilizzando tutti i livelli aziendali.

<b>Contrattazione collettiva e sindacale</b>	<b>31/12/2023</b>
Numero di contrattazioni collettive e sindacali effettuate nel corso dell'anno	6
Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	971
Percentuale di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	72%

<sup>36</sup> I contratti collettivi sono attivi in tutti i Paesi in cui il Gruppo opera, con l’eccezione di UK, Polonia, Olanda, Lussemburgo e Portogallo. Laddove i contratti collettivi nazionali non sono presenti, il contratto di lavoro rispetta le migliori pratiche di mercato.

## Politica di Gruppo su Whistleblowing

Leasys, in qualità di Capogruppo, in coerenza con le disposizioni regolamentari, ha definito un sistema interno volto a permettere la segnalazione di atti, fatti e omissioni che possono costituire una violazione delle leggi e delle procedure interne disciplinanti l'attività svolta dalla Capogruppo e dalle Controllate, garantendo al contempo la riservatezza dei dati personali del segnalante e del presunto responsabile della violazione. Il sistema di segnalazione è disciplinato dalla Politica di Gruppo per la gestione delle segnalazioni delle violazioni (Whistleblowing), parte integrante del Modello Organizzativo di Leasys e adottata dalle società del Gruppo.

Possono fare una segnalazione i dipendenti del Gruppo Leasys nonché i lavoratori esterni ed occasionali, i subappaltatori ed i fornitori con i quali il Gruppo intrattiene rapporti commerciali.

Il sistema di Whistleblowing consente di segnalare violazioni del Codice di Condotta del Gruppo Leasys e di ogni altra norma, legge e regolamento (anche emanato dall'Unione Europea) applicabile a ciascuna entità Leasys (Filiali e Controllate). In conformità alla Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, la procedura di segnalazione consente di segnalare violazioni già commesse o non ancora commesse (ma che molto probabilmente potrebbero esserlo), se si tratta di atti o omissioni che il segnalante ha fondati motivi di ritenere possibili violazioni, nonché tentativi di occultare violazioni in questi ambiti.

La ricevuta della segnalazione è conservata dal Responsabile Risk Permanent Control & Compliance e dal Group Compliance Officer. Le segnalazioni effettuate attraverso i canali dedicati vengono trasmesse alla Funzione Compliance a meno che la segnalazione non si riferisca ad uno dei membri della Funzione. In tal caso la segnalazione viene presa in carico dalla Funzione Internal Audit.

Il Responsabile Risk Permanent Control & Compliance, incaricato della ricezione, analisi e valutazione delle segnalazioni, non partecipa alla fase di adozione delle misure che è invece attribuita alle Funzioni Aziendali preposte.

Le eventuali misure adottate dalla Società sono definite dalla Funzione Risorse Umane con il supporto degli Affari Legali o di altre Funzioni, se necessario. Qualora un caso sia ritenuto gravemente rilevante per la reputazione della Società, verrà coinvolto l'Amministratore Delegato del Gruppo Leasys. Qualora la segnalazione riguardi uno dei membri delle Risorse Umane o l'Amministratore Delegato, la fase di definizione e adozione delle misure viene assegnata al Consiglio di Amministrazione di Leasys.

La Società comunica per iscritto al segnalante, entro un termine congruo e non superiore a tre mesi dalla data di avviso di ricevimento della segnalazione o, in mancanza di avviso di ricevimento, tre mesi dal termine di un periodo di sette giorni lavorativi a seguito della segnalazione, informazioni sulle misure previste o adottate per valutare la fondatezza delle affermazioni e, ove applicabile, per porre rimedio all'oggetto della segnalazione e le ragioni di quest'ultima. In considerazione della natura dei fatti o della complessità delle indagini da svolgere, la gestione della segnalazione può protrarsi oltre i tre mesi. In tal caso il segnalante dovrà essere informato di tale proroga.

Nell'esercizio di rendicontazione sono pervenute due segnalazioni attraverso il sistema di segnalazione Whistleblowing, riguardanti questioni di discriminazione e mobbing/harassment. Entrambe le segnalazioni sono state esaminate in corso d'anno e di queste una archiviata, la seconda chiusa con l'adozione da parte dell'azienda di misure disciplinari.

## **LOTTA ALLA CORRUZIONE**

[GRI 2-23]; [GRI 2-26]; [GRI 2-27]; [GRI 205-3]

### **POLITICHE E INIZIATIVE A SUPPORTO DELLA PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA CORRUZIONE**

Il Gruppo Leasys si impegna a condurre la propria attività secondo i più elevati standard etici e non tollera alcuna forma di corruzione, attiva o passiva. Per assicurare il contrasto alla corruzione e in generale l'osservanza di comportamenti etici e responsabili da parte del personale dipendente e dei propri collaboratori, Leasys si è dotata di norme interne, procedure e controlli e assicura periodiche attività di formazione.

In particolare, Leasys, nel perseguimento del proprio approccio di tolleranza zero alla corruzione, ha adottato la seguente normativa interna:

#### **Codice di Condotta**

Tutte le società comprese nel perimetro della Dichiarazione hanno adottato il Codice di Condotta di Gruppo, che definisce i principi di “deontologia aziendale” riconosciuti come propri e sui quali la Società richiama l'osservanza da parte di tutti i Dipendenti.

Il Codice detta le regole di comportamento che devono essere seguite dai dipendenti, inclusi i dirigenti, i fornitori e tutti coloro che agiscono per conto dell'azienda al fine di promuovere una cultura improntata all'etica, contribuendo a creare un ambiente lavorativo collaborativo e rispettoso. Il Codice fornisce orientamenti chiari e precisi su come comportarsi in situazioni complesse, incoraggiando a seguire un approccio etico anche in contesti informali come l'uso dei social media. Sottolinea altresì l'importanza di rappresentare il Gruppo Leasys in modo appropriato anche al di fuori dell'ambiente lavorativo, richiedendo di mantenere una condotta esemplare in ogni situazione in cui possano essere ricondotti al Gruppo.

Violazioni o sospetti di violazione di norme comportamentali di cui al Codice di Condotta devono essere prontamente segnalate all'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del Modello Organizzativo 231/2001 a mezzo di posta fisica o elettronica. Le segnalazioni in oggetto, unitamente alle segnalazioni circostanziate di condotte illecite, rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001, avvengono nell'alveo delle disposizioni normative previste in materia di whistleblowing di cui alla Legge 179/2017, con particolare riferimento alla tutela del segnalante da qualsiasi forma di ritorsione e/o discriminazione.

I partner commerciali e i fornitori significativi sono vincolati contrattualmente al rispetto del Codice di Condotta di Gruppo e della normativa connessa.

Il Codice di Condotta, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Leasys, è stato aggiornato a maggio 2023 ed è consultabile nella sezione di Corporate Governance del sito corporate di Leasys<sup>37</sup>.

#### **Modello di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001**

Il Modello contribuisce a prevenire il compimento di reati che potrebbero comportare la responsabilità amministrativa della Società, compresa la corruzione (anche tra privati) identificando

---

<sup>37</sup> <https://corporate.leasys.com/corporate/governance>

le attività a rischio, i presidi e le norme comportamentali da adottare ispirate ai principi etici contenuti nel Codice di Condotta e alle linee guida delle associazioni di categoria.

Il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello è attribuito all'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo e di adeguati requisiti di professionalità e onorabilità. L'Organismo mantiene e assicura flussi informativi verso il Consiglio di Amministrazione, tra cui:

- presentazione della Relazione Annuale sull'attività svolta e sulla gestione delle disponibilità finanziarie utilizzate;
- informativa sulle eventuali variazioni apportate al Modello per gli aspetti di propria competenza.

La Società impone la conoscenza e l'osservanza del Modello alle Società di Service, ai Consulenti, ai Collaboratori, ai Partner ed ai Fornitori in forza dell'apposizione di specifiche clausole contrattuali. Tali soggetti devono, infatti essere informati del contenuto del Modello e dell'esigenza di Leasys che il loro comportamento sia conforme ai disposti del D.Lgs. 231/01.

Le società controllate estere di Leasys, pur non rientrando tra i destinatari del Modello, sono tenute ad osservare le "231 Guidelines", contenenti regole di condotta che le società controllate estere si impegnano ad adottare nell'ambito dello svolgimento delle attività aziendali, al fine di mitigare il rischio che siano commesse condotte che, ai sensi della normativa italiana, possono integrare reati presupposto ai sensi del D.Lgs. 231/01.

Diversamente alle società controllate, ogni branch estera fa pienamente parte di Leasys S.p.A., sebbene abbia un'identità autonoma sotto limitati aspetti. Le previsioni contenute nel Modello 231 si applicano anche alle branches estere. In particolare, al fine di garantire il rispetto, da parte delle stesse, delle previsioni contenute nel Modello, la Capogruppo Leasys garantisce un continuo raccordo tra le attività svolte dalla stessa e le attività dalle branches estere.

Tale attività di coordinamento e raccordo viene realizzata anche tramite l'instaurazione di flussi informativi continui tra i Destinatari operanti presso la Società e presso le branches estere, con particolare riferimento alle attività rientranti nei Processi Sensibili e Strumentali elencati nel presente Modello.

Inoltre, al fine di assicurare l'osservanza delle previsioni del Modello da parte delle branches estere, la Società garantisce:

- che l'attività formativa sulle previsioni del D.Lgs 231/2001 sia erogata anche nei confronti degli esponenti delle branches estere;
- che i flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza pervengano anche da parte degli esponenti delle branches estere;
- che le attività di vigilanza svolte dall'Organismo di Vigilanza includano, nel proprio perimetro, anche le attività rientranti nei Processi Sensibili e Strumentali svolte delle branches estere.

Il Modello, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Leasys, è stato aggiornato a marzo 2023; un estratto è consultabile nella sezione di Corporate Governance del sito corporate di Leasys<sup>38</sup>.

A tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale nominati per la prima volta vengono comunicati il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01

---

<sup>38</sup> [https://corporate.leasys.com/corporate/governance/mog-2023-03-30/MOG\\_LEASYS\\_2023-IT.pdf](https://corporate.leasys.com/corporate/governance/mog-2023-03-30/MOG_LEASYS_2023-IT.pdf)

e il Codice di Condotta del Gruppo Leasys. Inoltre, eventuali aggiornamenti di tale documentazione aziendale sono oggetto di conoscenza da parte del CdA, quale organo che ne ha responsabilità dell'approvazione.

### **Procedura whistleblowing**

Come già richiamato nel Capitolo “11. Diritti Umani”, la procedura whistleblowing adottata dal Gruppo definisce i principi, le modalità e i presidi per la segnalazione, da parte dei dipendenti e di alcuni gruppi di interessati (ad esempio, fornitori e lavoratori esterni), di violazioni alle norme che disciplinano l'attività della società. La Politica permette la corretta gestione delle segnalazioni nel rispetto della riservatezza dei soggetti coinvolti e prevede, inoltre, un raccordo con l'Organismo di Vigilanza per le segnalazioni rilevanti ai fini della normativa 231.

Il Gruppo ha adottato, ai sensi del Codice di Condotta, un sistema di rilevazione di situazioni di potenziale conflitto di interesse che interessa tutto il personale dipendente in fase di assunzione (attraverso la compilazione di una dichiarazione scritta), ovvero nel corso del rapporto di lavoro (mediante segnalazione via mail alle Funzioni RPC&Compliance e HR). Le segnalazioni di interessi personali suscettibili di determinare situazioni di conflitto anche solo potenziale o apparente con l'attività lavorativa del dipendente sono prese in carico dalle funzioni RPC&Compliance e HR, che analizzano il grado di severità e il conseguente rischio in capo alla società definendo le conseguenti azioni di mitigazione.

Nel corso del 2023 non si sono verificati eventi che abbiano avuto un impatto negativo sull'integrità del business, in particolare eventi legati a corruzione. Inoltre, dai canali dedicati alle segnalazioni di potenziali irregolarità (whistleblowing) che la Società ha messo a disposizione di tutti i dipendenti e di terzi, non sono pervenute segnalazioni al riguardo.

Nel periodo di rendicontazione non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti.

Per garantire la diffusione in azienda della cultura della legalità, Leasys e le società del Gruppo assicurano adeguata formazione, in modalità e-learning, sul contrasto alla corruzione (D.lgs. 231/2001 per le società italiane) ai propri dipendenti e vertici aziendali, prevedendo iniziative all'ingresso delle nuove risorse e/o periodiche, in occasione di aggiornamenti alla normativa di riferimento o all'assetto organizzativo. La funzione Compliance e la Funzione HR possono concordare eventuali ulteriori iniziative di approfondimento sul tema. In particolare, nell'esercizio di rendicontazione sono state erogate n. 1.258 ore di formazione aventi ad oggetto il Modello Organizzativo 231/2001 e l'Anticorruzione.

### **RISCHI IN AMBITO CORRUZIONE**

A completamento della normativa interna adottata per prevenire la corruzione e rispettare la normativa esterna rilevante, le società del Gruppo conducono annualmente un'attività di valutazione dei rischi di non conformità alle norme, che includono anche quelle poste a contrasto della corruzione attiva e passiva e quelle che disciplinano la responsabilità degli enti per reati (D.Lgs. 231/2001).

Questa attività di valutazione dei rischi considera: il rischio potenziale della violazione, i presidi di mitigazione esistenti e il grado di conformità dei comportamenti riscontrato. In seguito al processo di valutazione è possibile identificare il rischio di non conformità residuo e, sulla base di questo,

attivare eventuali controlli o presidi di mitigazione. Le valutazioni svolte non hanno identificato rischi residui significativi in ambito corruzione e D.lgs. 231/2001, tenuto conto dei presidi adottati e delle verifiche condotte.

La funzione Internal Audit di Gruppo svolge sulla Capogruppo e sulle società controllate interventi di audit sulla base del piano annuale delle verifiche approvato dal Consiglio di Amministrazione, che prevedono anche controlli sul rischio di corruzione, tra cui: corretta applicazione delle procedure di gestione e monitoraggio dei fornitori, rispetto dei poteri di rappresentanza/deleghe operative, regolamentazione interna in materia di rimborsi spese e spese di rappresentanza.

Le verifiche condotte dalle funzioni di controllo non hanno evidenziato, per l'esercizio di rendicontazione, episodi di corruzione o elementi che possano indurre a ipotizzare fenomeni assimilabili.

**INDICE DEI CONTENUTI GRI**

<b>Dichiarazione d'uso</b>	Il Gruppo Leasys ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 con riferimento agli Standard GRI.
<b>Utilizzo GRI</b>	GRI 1 - Principi fondamentali - versione 2021

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONI		
			Requisito omesso	Ragioni omissione	Spiegazioni
GRI 2: Informative Generali 2021	2-1 Dettagli organizzativi	• Identità			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	• Nota Metodologica			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto				
	2-4 Revisione delle informazioni				
	2-5 Assurance esterna				
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	• Gestione delle relazioni con dealer, clienti e fornitori			
	2-7 Dipendenti	• Persone del Gruppo Leasys: creazione e tutela dell'occupazione			
	2-8 Lavoratori non dipendenti				
	2-9 Struttura e composizione della governance	• Corporate Governance			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	• Approccio alla Sostenibilità			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti				
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	• Nota Metodologica			
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	• Approccio alla Sostenibilità			
	2-23 Impegno in termini di policy	• Diritti Umani • Politiche e iniziative a supporto della prevenzione e contrasto alla corruzione			
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	• Gestione delle relazioni con dealer, clienti e fornitori			
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	• Diritti Umani • Politiche e iniziative a supporto della prevenzione e contrasto alla corruzione			
2-27 Conformità a leggi e regolamenti	• Politiche e iniziative a supporto della				

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONI		
			Requisito omesso	Ragioni omissione	Spiegazioni
		prevenzione e contrasto alla corruzione			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analisi di Materialità</li> </ul>			
	2-30 Contratti collettivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>Diritti Umani</li> </ul>			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analisi di Materialità</li> </ul>			
	3-2 Elenco di temi materiali				
	3-3 Gestione dei temi materiali	<ul style="list-style-type: none"> <li>Aspetti sociali</li> <li>Performance economica e creazione di valore</li> <li>Persone</li> <li>Ambiente</li> <li>Diritti Umani</li> <li>Lotta alla corruzione</li> </ul>			
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	<ul style="list-style-type: none"> <li>Performance economica</li> </ul>			
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	<ul style="list-style-type: none"> <li>Politiche e iniziative a supporto della prevenzione e contrasto alla corruzione</li> </ul>			
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ambiente</li> </ul>			
	302-3 Intensità energetica				
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)				
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)				
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)				
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)				
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione delle relazioni con dealer, clienti e fornitori - c)</li> <li>Relazioni con la catena di fornitura</li> </ul>			
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Persone del Gruppo Leasys: creazione e tutela dell'occupazione</li> </ul>			
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time				
	401-3 Congedo parentale				
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>Benessere e sicurezza dei lavoratori</li> </ul>			
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti				
	403-3 Servizi per la salute professionale				
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro				

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONI		
			Requisito omesso	Ragioni omissione	Spiegazioni
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori				
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro				
	403-9 Infortuni sul lavoro		v. il numero di ore lavorative svolte	Informazioni non disponibili /Incomplete	I dati non sono disponibili per tutto il Gruppo
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione e sviluppo del capitale umano</li> </ul>			
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale				
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>Persone del Gruppo Leasys: creazione e tutela dell'occupazione</li> </ul>			
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	<ul style="list-style-type: none"> <li>Diritti Umani</li> </ul>			
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	<ul style="list-style-type: none"> <li>Diritti Umani</li> </ul>			
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione delle relazioni con dealer, clienti e fornitori - c)</li> <li>Relazioni con la catena di fornitura</li> </ul>			
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	<ul style="list-style-type: none"> <li>Protezione dei dati e cybersecurity</li> </ul>			

## TASSONOMIA EUROPEA

### INFORMATIVA GENERALE

Il Consiglio e il Parlamento Europeo hanno adottato, nel mese di giugno 2020, il Regolamento (UE) 2020/852 (c.d. Regolamento Tassonomia), volto a definire un quadro per riorientare i flussi di capitale verso investimenti sostenibili. Il Regolamento è orientato allo sviluppo graduale di una tassonomia da incorporare nella legislazione europea, che costituisca una base solida per la classificazione delle “attività sostenibili dal punto di vista ambientale” nei diversi settori.

La Tassonomia Europea è stata concepita per armonizzare e supportare le organizzazioni nell'identificazione delle attività economiche che possono essere considerate sostenibili dal punto di vista ambientale. In questo modo, l'applicazione del regolamento dovrebbe infondere sicurezza tra gli investitori privati e proteggerli dal fenomeno del greenwashing, aiutare le aziende a diventare più rispettose dell'impatto sul clima e sull'ambiente, mitigare la frammentazione del mercato e aiutare a indirizzare gli investimenti.

Per qualificarsi come sostenibile dal punto di vista ambientale, un'attività economica deve contribuire in modo sostanziale ad uno o più dei sei obiettivi ambientali di cui all'articolo 9 del Regolamento Tassonomia:

- 1) Mitigazione dei cambiamenti climatici
- 2) Adattamento ai cambiamenti climatici
- 3) Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine
- 4) Transizione verso un'economia circolare
- 5) Prevenzione e riduzione dell'inquinamento
- 6) Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Come previsto all'art. 3 della Tassonomia, un'attività economica è considerata ecosostenibile se contribuisce sostanzialmente al raggiungimento di almeno un obiettivo ambientale, non arreca un danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali, è svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia dei diritti umani ed è conforme ai criteri di vaglio tecnico.

Per la verifica del rispetto di tali criteri la Commissione Europea ha adottato il Reg. (UE) 2021/2139 (c.d. *Climate Delegated Act*) e il Reg. (UE) 2023/2486 (c.d. *Delegated Act for economic activities*). Il primo atto delegato prevede un elenco di attività economiche riferite a diversi settori e i relativi criteri di vaglio tecnico per valutare se un'attività economica contribuisce sostanzialmente agli obiettivi di mitigazione e adattamento dei cambiamenti climatici e non arreca un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali. Il secondo atto delegato, che entra in vigore dal 1° gennaio 2024, definisce i criteri di vaglio tecnico mediante i quali è possibile verificare se un'attività economica contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento degli obiettivi ambientali non disciplinati dal Climate Delegated Act e non arreca danno significativo a nessun altro obiettivo.

Il Reg. (UE) 2021/2178 (c.d. *Disclosure Delegated Act*) integra l'articolo 8 della Tassonomia fornendo gli indicatori fondamentali di prestazione (KPI) e i relativi modelli richiesti alle imprese non finanziarie soggette all'obbligo previsto dall'Art. 19 bis della Direttiva 2013/34/UE.

Il Reg. (UE) 2020/852 prevede che qualsiasi società soggetta all’obbligo di pubblicare la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, dovrà inserire nel documento le informazioni su come e in che misura le attività economiche dell’impresa sono associate ad attività ecosostenibili. In particolare, le imprese non finanziarie sono tenute a rendere pubblici i seguenti indicatori di performance (KPI): la quota di **fatturato** associata a prodotti e/o servizi ottenuti dallo svolgimento di attività economiche ecosostenibili, le quote di spese in conto capitale (**Capex**) e le quote di spese operative (**Opex**) relative a processi associati ad attività ecosostenibili.

In questo ambito occorre distinguere tra attività economica allineata, attività economica ammissibile e attività economica non ammissibile. In particolare, un’attività è considerata ammissibile se è inclusa nell’elenco previsto dal Climate Delegated Act, indipendentemente dalla soddisfazione dei criteri di vaglio tecnico. Un’attività economica può essere classificata come allineata se è ammissibile e se soddisfa i criteri di vaglio tecnico definiti dal Climate Delegated Act per la contribuzione sostanziale ai primi due obiettivi ambientali e per il non arrecare danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale.

### TASSONOMIA EUROPEA PER IL GRUPPO LEASYS

Per l’esercizio 2023 il Gruppo Leasys ha condotto l’analisi di ammissibilità finalizzata a determinare le attività esercitate dal Gruppo che trovano riscontro con quelle elencate e descritte negli allegati I e II del Climate Delegated Act – rispettivamente dedicati agli obiettivi climatici di mitigazione e adattamento.

Inoltre, l’azienda ha anche analizzato le eventuali attività ammissibili con riferimento al fatturato (Annex 1 del Regolamento Delegato (UE) 2021/2178, par. 1.1.1), CapEx (Annex 1 del Regolamento Delegato (UE) 2021/2178, par. 1.1.2) e OpEx (Annex 1 del Regolamento Delegato (UE) 2021/2178, par. 1.1.3) relativi ad attivi o processi associati ad attività economiche allineate alla tassonomia.

Tale analisi ha portato all’individuazione delle seguenti attività ammissibili:

- **6.5 Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri:** comprende operazioni di acquisto, finanziamento, noleggio, leasing e gestione di veicoli della categoria M1<sup>39</sup>, N1<sup>40</sup> rientranti nell’ambito di applicazione del Reg. (CE) 715/2007, o L (veicoli a due o tre ruote e quadricicli).

Pertanto, sono ammissibili le attività relative al noleggio a lungo termine (NLT), mentre non rientrano tra le attività ammissibili alla Tassonomia le attività di remarketing.

In relazione alle attività di NLT del Gruppo che rientrano nella categoria 6.5 dell’Allegato II del Climate Delegated Act (Contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici), i criteri per non arrecare danno significativo all’adattamento ai cambiamenti climatici richiedono la presenza di una valutazione del rischio fisico climatico<sup>41</sup> e della vulnerabilità, nonché

<sup>39</sup> M1: veicoli a motore con non più di otto posti a sedere oltre al posto a sedere del conducente e senza spazio per passeggeri in piedi (Art. 4 Reg. UE 2018/858)

<sup>40</sup> N1: veicoli a motore con una massa massima non superiore a 3,5 tonnellate

<sup>41</sup> Il rischio fisico si riferisce all’impatto economico derivante dall’atteso aumento di eventi naturali la cui manifestazione può essere definita “estrema” ovvero “cronica”. I rischi fisici acuti dipendono dal verificarsi di fenomeni ambientali estremi (come alluvioni, ondate di calore e siccità) legati ai cambiamenti climatici che ne accrescono intensità e frequenza. I rischi fisici cronici, invece, sono

l'identificazione e lo sviluppo di soluzioni fisiche e non fisiche di adattamento per ridurre in modo considerevole i rischi fisici più importanti identificati (Appendice A<sup>42</sup> del Climate Delegated Act).

A tal proposito, il Gruppo Leasys condurrà nell'esercizio 2024 un processo di Risk Assessment dei rischi climatici e della vulnerabilità del Gruppo a tali rischi, attraverso:

- l'identificazione dei rischi climatici fisici di cui all'elenco della Sezione II dell'Appendice A, che possono influenzare la performance dell'attività economica durante la sua vita utile;
- per i rischi fisici identificati, stima della materialità dell'impatto e della vulnerabilità;
- valutazione delle soluzioni di adattamento che possono ridurre il rischio climatico fisico identificato.

Il processo di assesment sarà finalizzato a stimare l'impatto potenziale che i rischi fisici climatici hanno sulla flotta di Leasys e il grado di vulnerabilità del Gruppo a tali rischi.

Per il periodo di rendicontazione 2023, pertanto, al fine di garantire il puntuale rispetto del Reg. (UE) 2020/852 e in particolare dei criteri per non arrecare danno significativo all'adattamento ai cambiamenti climatici, si è ritenuto prudente non procedere con la rendicontazione di attività allineate, non avendo il Gruppo portato a compimento il processo di assesment dell'impatto dei rischi fisici sugli asset a noleggio.

### KPI Turnover

In linea con il Disclosure Delegated Act, per il calcolo della quota di Turnover, il Gruppo ha considerato i seguenti valori:

- **Denominatore:** fatturato netto derivante dall'attività di noleggio e di remarketing, come riportato nella Relazione e Bilancio Consolidato di Leasys al 31 dicembre 2023<sup>43</sup>. In dettaglio, il denominatore del KPI Turnover corrisponde alla somma delle voci:
  - "Ricavi da contratti di Leasing" (euro 1.158.740 migliaia);
  - "Ricavi per servizi" (euro 560.877 migliaia);
  - "Proventi su cessioni auto" (euro 151.452 migliaia)
- **Numeratore:** la quota parte del fatturato netto (considerato per il calcolo del denominatore) associata ad attività ammissibili e allineate alla Tassonomia Europea. Per il fatturato netto associato ad attività ammissibili si sono considerate le voci "Ricavi da contratti di leasing" e "Ricavi per servizi" dello Schema di Conto Economico Consolidato<sup>44</sup>. Il fatturato netto associato ad attività allineate, per quanto precedentemente rappresentato in relazione all'assenza di attività allineate, è nullo.

---

determinati da eventi climatici che si manifestano progressivamente (ad es. il graduale innalzamento delle temperature e del livello del mare, il deterioramento dei servizi ecosistemici e la perdita di biodiversità)

<sup>42</sup> Reg. (UE) 2021/2139 all'Appendice A definisce i criteri per l'identificazione, la valutazione e l'individuazione di soluzioni di adattamento dei pericoli legati al clima da rispettare per non arrecare un danno significativo all'obiettivo ambientale di adattamento ai cambiamenti climatici

<sup>43</sup> Cfr. Paragrafo "Schemi di Bilancio Consolidato" della Relazione e Bilancio Consolidato di Leasys al 31 dicembre 2023

<sup>44</sup> Cfr. Paragrafo "Schemi di Bilancio Consolidato" della Relazione e Bilancio Consolidato di Leasys al 31 dicembre 2023



## KPI FATTURATO

Attività economiche (1)	Codice/ I (2)	Fatturato assoluto (3) euro/000	Quota del fatturato (4) %	Criteri per il contributo sostanziale						Criteri DNSH ('Non arrecare danno significativo')							Quota di fatturato allineato alla tassonomia, anno N (18)** %	Categoria (attività abilitante***) (20) A	Categoria (attività di transizione****) (21) T	
				Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acque e risorse marine (7) %	Economia circolare (8) %	Inquinamento(9) %	Biodiversità ed ecosistemi (10) %	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acque e risorse marine (13) Si/No	Economia circolare (14) Si/No	Inquinamento(15) Si/No	Biodiversità ed ecosistemi (16) Si/No	Garanzie minime di salvaguardia (17) Si/No				
<b>A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>				92%																
<b>A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)</b>																				
Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri	6.5	0,00	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%								0%			
<b>Fatturato delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)</b>		<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>								<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	
<b>A.2 Attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)</b>																				
Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri	6.5	1.719.616,49	92%																	
<b>Fatturato delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)</b>		<b>1.719.616,49</b>	<b>92%</b>																	
<b>Totale (A.1+A.2)</b>		<b>1.719.616,49</b>	<b>92%</b>																	
<b>B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																				
<b>Fatturato delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)</b>		<b>151.451,70</b>	<b>8%</b>																	
<b>Totale (A+B)</b>		<b>1.871.068,19</b>	<b>100%</b>																	

**KPI Capex**

Il Gruppo, per il calcolo del denominatore del KPI di CapEx, ha considerato gli incrementi incorsi nell'esercizio di rendicontazione relativi ad asset materiali (impianti e macchinari, attrezzature industriali commerciali e altre immobilizzazioni materiali), ad asset immateriali (diritti di brevetto, licenze e software, immobilizzazioni in corso ed acconti e altre immobilizzazioni immateriali) e Diritti d'Uso (immobili). L'approccio utilizzato per l'estrazione delle suddette numeriche ha previsto il ricorso alla reportistica contabile riportante gli investimenti condotti nel corso dell'esercizio da tutte le società all'interno del perimetro di consolidamento.

In linea con il Disclosure Delegated Act, per il calcolo della quota di CapEx, il Gruppo ha considerato i seguenti valori:

- Denominatore: per il calcolo del denominatore il Gruppo ha considerato gli incrementi dell'anno di:
  - Veicoli<sup>45</sup>, pari a euro 2.730.454 migliaia;
  - Altre attività materiali<sup>46</sup> pari a euro 1.854 migliaia;
  - Diritti d'uso<sup>47</sup>, pari a euro 1.392 migliaia;
  - Altre immobilizzazioni immateriali<sup>48</sup>, pari a euro 92.335 migliaia.
- Numeratore: la quota parte degli incrementi di immobilizzazioni dell'anno (considerati per il calcolo del denominatore) associata ad attività ammissibili e allineate alla Tassonomia Europea. Per il Gruppo Leasys, le spese in conto capitale dell'attività ammissibile sono riconducibili all'acquisto di Veicoli. Tali incrementi, che sono relativi a nuove immatricolazioni avvenute durante l'esercizio 2023, sono pari a euro 2.730.454 migliaia.

---

<sup>45</sup> Cfr. Tabella di Nota Integrativa 1.2 VEICOLI: variazioni annue

<sup>46</sup> Cfr. Tabella di Nota Integrativa 2.1 ALTRE ATTIVITA' MATERIALI: variazioni annue

<sup>47</sup> Cfr. Tabella di Nota Integrativa 3.2 DIRITTI D'USO: variazioni annue

<sup>48</sup> Cfr. Tabella di Nota Integrativa 5.2 ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI: variazioni annue

## KPI CAPEX

Attività economiche (1)	Codice/ I (2)	Spese in conto capitale assolute (3) euro/000	Quota di spese in conto capitale (4) %	Criteri per il contributo sostanziale						Criteri DNSH ('Non arrecare danno significativo')						Quota di spese in conto capitale allineate alla tassonomia anno N (18)** %	Categoria (attività abilitante) (20) A	Categoria (attività di transizione) (21) T
				Mitigazione dei cambiamenti	Adattamento ai cambiamenti	Acque e risorse marine (7)	Economia circolare (8)	Inquinamento(9)	Biodiversità ed ecosistemi (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acque e risorse marine (13)	Economia circolare (14)	Inquinamento(15)	Biodiversità ed ecosistemi (16)			
<b>A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>				<b>97%</b>														
<b>A.1. Spese in conto capitale delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)</b>																		
Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri	6.5	0,00	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%								0%	
<b>Spese in conto capitale delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1.)</b>		<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>								<b>0%</b>	<b>0%</b>
<b>A.2 Spese in conto capitale delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (Attività non allineate alla tassonomia)</b>																		
Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri	6.5	2.730.454	97%															
<b>Spese in conto capitale delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (Attività non allineate alla tassonomia) (A.2.)</b>		<b>2.730.454</b>	<b>97%</b>															
<b>Totale (A.1+A.2)</b>		<b>2.730.454</b>	<b>97%</b>															
<b>B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																		
<b>Spese in conto capitale delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)</b>		<b>95.580</b>	<b>3%</b>															
<b>Total (A+B)</b>		<b>2.826.034</b>	<b>100%</b>															

**KPI Opex**

Le spese operative ai fini del KPI previste dalla normativa fanno riferimento a costi diretti legati a ricerca e sviluppo, misure di ristrutturazione di edifici, locazione a breve termine, manutenzione, riparazione e qualsiasi altra spesa diretta tenuta per la manutenzione quotidiana di immobili, impianti e macchinari necessarie per garantire il funzionamento continuo ed efficace degli attivi. Ai fini del Gruppo Leasys sono considerate spese operative i costi sostenuti dal Gruppo per la manutenzione quotidiana dei veicoli (es. sostituzione gomme, manutenzione ordinaria veicoli, ecc.). In particolare, le spese operative associate all'attività ammissibile 6.5 sono riconducibili a una parte della voce "Costi da servizi"<sup>49</sup> presente in conto economico, individuata nella relativa tabella di nota come "Costi per servizi su veicoli", per un importo pari a euro 496.960 migliaia. Il denominatore invece corrisponde alla voce di conto economico "Costi da servizi" pari a euro 497.013 migliaia che, oltre alle spese operative direttamente imputabili ai veicoli noleggiati, comprende altri costi per servizi pari a euro 53 migliaia.

---

<sup>49</sup> Cfr. Tabella di Nota Integrativa 2. MARGINE DA SERVIZI

## KPI OPEX

Attività economiche (1)	Codice/i (2)	Spese operative assolute (3)	Quota di spese operative (4)	Criteri per il contributo sostanziale						Criteri DNSH ("Non arrecare danno significativo")						Quota di spese operative allineate alla tassonomia anno N (18)**	Categoria (attività abilitante) (20)	Categoria (attività di transizione) (21)	
				Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acque e risorse marine (7)	Economia circolare (8)	Inquinamento(9)	Biodiversità ed ecosistemi (10)	Mitigazione dei cambiamenti climatici (11)	Adattamento ai cambiamenti climatici (12)	Acque e risorse marine (13)	Economia circolare (14)	Inquinamento(15)	Biodiversità ed ecosistemi (16)				Garanzie minime di salvaguardia (17)
		euro/000	%	%	%	%	%	%	%	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	Si/No	%	E	T
<b>A. ATTIVITA' AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>				<b>100%</b>															
<b>A.1. Spese operative delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia)</b>																			
Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri	6.5		0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%								0%		
<b>Spese operative delle attività ecosostenibili (allineate alla tassonomia) (A.1)</b>		<b>0,00</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>								<b>0%</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>
<b>A.2 Spese operative delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia)</b>																			
Trasporto mediante moto, autovetture e veicoli commerciali leggeri	6.5	496.960	100%																
<b>Spese operative delle attività ammissibili alla tassonomia ma non ecosostenibili (attività non allineate alla tassonomia) (A.2)</b>		<b>496.960</b>	<b>100%</b>																
<b>Totale (A.1+A.2)</b>		<b>496.960</b>	<b>100%</b>																
<b>B. ATTIVITA' NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA</b>																			
<b>Spese operative delle attività non ammissibili alla tassonomia (B)</b>		<b>53</b>	<b>0%</b>																
<b>Totale (A+B)</b>		<b>497.013</b>	<b>100%</b>																

**RELAZIONE INDIPENDENTE SULLA REVISIONE LIMITATA DELLA DCNF**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE SULLA  
DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO AI SENSI  
DELL'ARTICOLO 3, C. 10, DLGS 254/2016 E DELL'ARTICOLO 5 REGOLAMENTO  
CONSOB ADOTTATO CON DELIBERA N° 20267 DEL GENNAIO 2018**

Al Consiglio di Amministrazione della Leasys Italia SpA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n° 254 (di seguito, "Decreto") e dell'articolo 5, comma 1, lettera g) del Regolamento CONSOB n° 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario della Leasys Italia SpA e sue controllate (di seguito, il "Gruppo" o "Gruppo Leasys") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 predisposta ex articolo 4 Decreto, presentata nella specifica sezione della Relazione sulla gestione e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2024 (di seguito, "DNF").

L'esame da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia Europea" della DNF del Gruppo, richieste dall'articolo 8 del Regolamento Europeo 2020/852.

**Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la DNF**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e con riferimento ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito, "GRI Standards"), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

---

**PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

## **Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità**

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. Nell'esercizio di riferimento del presente incarico la nostra società di revisione ha applicato l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, ha mantenuto un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

## **Responsabilità della società di revisione**

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito, "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale ed hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'articolo 3 Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;

3. comprensione dei seguenti aspetti:

- modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'articolo 3 del Decreto;
- politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'articolo 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
- principali rischi, generati o subito connessi ai temi indicati nell'articolo 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lettera a);

4. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Leasys Italia SpA ed abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di capogruppo,
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, alle politiche praticate e ai principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

### **Conclusioni**

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Leasys relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e con riferimento ai GRI Standards.

Le nostre conclusioni sopra riportate non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia Europea" della DNF del Gruppo richieste dall'articolo 8 del Regolamento Europeo 2020/852.



### **Altri aspetti**

I dati comparativi presentati nella DNF in relazione all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, non sono stati sottoposti a verifica.

Firenze, 14 giugno 2024

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink that reads 'Marco Mancini'.

Marco Mancini  
(Revisore Legale)

A handwritten signature in black ink that reads 'Paolo Bersani'.

Paolo Bersani  
(Procuratore)